AXIS OS

Manuale dell'utente

Indice

Impostazioni dispositivo 5
Stato 5
..... 6
..... 7
Sequenze 8
Dispositivo 9
I/O e relè 9
Allarmi 10
Monitoraggio dell'alimentazione 10
Periferiche 11
Lettori 11
Profili LED 12
Serrature wireless 12
Modulo I/O di espansione 12
Sensori 13
Aggiornamento 14
Avanzata 14
Override porta 14
Video 15
Installazione 18
Allineamento fusione 22
Immagine 23
Flusso 29
Sovrimpressioni 33
Aree di visualizzazione 36
Modalità notturna 36
Privacy mask 38
Immagine nell'immagine 38
Monitoraggio della qualità dell'aria 38
Dashboard 38
Impostazioni 43
Statistiche 46
Comunicazione 46
chiamate VMS 46
Lista dei contatti 47
Destinatari 47
Chiamate 50
Display 52
Configurazione 52
Impostazioni display 53
Pagine 54
Orologio 55
Generale 55
Screensaver (Salvaschermo) 56
Termometria 56
Lettura temperatura 56
Rilevamento della temperatura 57
Rilevamento della deviazione 59
Radar 60
Impostazioni 61
Flusso 63
Calibrazione mappa 65
Corsie 66

Zone di esclusione 67
Scenari 68
Sovrimpressioni 69
Asta LED dinamica 72
Tracking automatico radar PTZ 72
Calibrazione automatica 73
PTZ 74
Canali PTZ 74
Posizioni preimpostate 74
Giri di ronda 75
Limiti 77
Movimento 78
Zone OSDI 79
Orientamento assistito 79
Gatekeeper 79
Coda di controllo 80
Impostazioni 80
Lettore 80
Connessione 80
Formato di output 82
Tipi di chip 82
PIN 83
Elenco delle voci 83
Audio 85
AXIS Audio Manager Edge 85
Impostazioni dispositivo 85
Flusso 86
Clip audio 86
Ascolta e registra 86
Ottimizzazione audio 86
Test altoparlante 87
Sorgenti 87
Light (Luce) 89
Panoramica 89
Profili 90
Registrazioni 92
Media 93
Instradamento cellulare 93
App 95
Sistema 95
Ora e ubicazione 95
WLAN 97
Controllo configurazione 98
Rete 98
Porte di rete 102
Modem 102
Sicurezza 103
Account 109
Events (Eventi) 113
MQTT 119
SIP 122
Magazzino 127
Profili di flusso 131
ONVIF 132
Rilevatori 134
Z-Wave 134

Ingresso video 139
Uscita video 140
Impostazioni energetiche 142
Misuratore di potenza 143
Indicatori luminosi 143
Accessori 143
Edge-to-edge 145
Registri 146
Configurazione normale 148
Manutenzione 148
Manutenzione 148
Risoluzione di problemi 149
Analitiche 150
AXIS Object Analytics 150
Autotracking 150
AXIS Image Health Analytics 152
AXIS Audio Analytics 152
..... 153
AXIS Live Privacy Shield 154
Visualizzazione dei metadati 154
..... 154
Configurazione metadati 154

Impostazioni dispositivo

Questa è una panoramica di tutte le funzionalità e le impostazioni disponibili nell'interfaccia web dei dispositivi con AXIS OS.

Nota

Nessun dispositivo contiene tutte le impostazioni qui elencate.

Per raggiungere l'interfaccia Web del dispositivo, digita l'indirizzo IP del dispositivo in un browser Web. Per ulteriori informazioni, consultare *AXIS OS Knowledge base* o il manuale per l'utente del dispositivo all'indirizzo *help.axis.com*.

: Passare da **Device settings (Impostazioni dispositivo)** alla panoramica **Analytics (Analitiche)**.

: Mostra o nascondi il menu principale.

Help (Guida): Accedere alla guida del prodotto, alle note di rilascio e alla guida sul ciclo di vita.

Informazioni:

- **About (Informazioni)**: visualizza le informazioni relative al dispositivo, compresa la versione di AXIS OS e il numero di serie.
- **Legal (Informazioni legali)**: visualizzare informazioni sui cookie e le licenze.
- **Feedback**: condividi qualsiasi feedback per contribuire a rendere migliore la tua esperienza utente.
- **Analytics data (Dati di analisi)**: acconsenti alla condivisione dei dati non personali del browser.
- **Device server report (Report del server dispositivo)**: Scarica il report del server del dispositivo.

Administrator (Amministratore):

- : Informazioni relative all'utente che ha eseguito l'accesso.
- : Modificare la lingua.
- : Imposta il tema chiaro o il tema scuro.
- **Change account (Modifica account)**: Disconnettersi dall'account corrente e accedere a un nuovo account.
- **Log out (Disconnetti)**: Disconnettersi dall'account corrente.

Stato

Informazioni sul sistema audio

Tali informazioni sono mostrate solo per i dispositivi appartenenti a un sito AXIS Audio Manager Edge.

AXIS Audio Manager Edge: Lanciare AXIS Audio Manager Edge.

AXIS Image Health Analytics

Mostra lo stato dell'applicazione preinstallata AXIS Image Health Analytics e se l'applicazione ha rilevato problemi.

Go to apps (Andare alle app): Andare nella pagina **Apps** dove è possibile gestire le applicazioni installate.

Open application (Apri applicazione): apre AXIS Image Health Analytics in una nuova scheda del browser.

Rete cellulare

Mostra la potenza del segnale della rete cellulare e l'indirizzo IP assegnato al back box sulla rete cellulare. Se durante la configurazione del back box non è presente un collegamento alla rete cellulare, non verrà visualizzato alcun indirizzo IP.

Modem settings (Impostazioni del modem): Fare clic su questa pagina per andare alla pagina del modem, dove è possibile visualizzare e modificare le impostazioni.

Configurazione

Mostra le configurazioni dell'assistente alla configurazione, incluso il tipo di installazione, la selezione dell'obiettivo, la messa a fuoco di installazione, le informazioni PTZ.

Start setup assistant (Avvia assistente alla configurazione): consente di configurare l'assistente alla configurazione.

View setup assistant (Visualizza assistente alla configurazione): consente di visualizzare l'assistente alla configurazione.

Clienti collegati

Mostra il numero di connessioni e client connessi.

View details (Visualizza dettagli): Consente di visualizzare e aggiornare l'elenco dei client connessi. L'elenco mostra l'indirizzo IP, il protocollo, la porta, lo stato e il PID/processo di ogni connessione.

Informazioni sui dispositivi

Mostra le informazioni sul dispositivo, compresa la versione AXIS OS e il numero di serie.

Upgrade AXIS OS (Aggiorna AXIS OS): Aggiorna il software sul dispositivo. Porta l'utente sulla pagina Manutenzione dove è possibile eseguire l'aggiornamento.

Collegamento porta

Porta: Mostra lo stato delle porte collegate.

Individua dispositivo

Mostra le informazioni relative alla posizione dispositivo, compreso il numero di serie e l'indirizzo IP.

Locate Device (Individua dispositivo): Riproduce un suono che consente di riconoscere l'altoparlante. Per alcuni dispositivi, sul dispositivo lampeggia un LED.

Porte di rete

Mostra lo stato delle porte di rete e le informazioni sull'alimentazione, inclusa l'alimentazione allocata e il consumo PoE totale.

Network ports settings (Impostazioni porte di rete): Fare clic per andare sulla pagina Porte di rete, dove è possibile modificare le impostazioni.

Registrazioni in corso

Mostra le registrazioni in corso e il relativo spazio di archiviazione designato.

Recordings (Registrazioni: Consente di visualizzare le registrazioni in corso e quelle filtrate oltre alla relativa origine. Per maggiori informazioni, vedere *Registrazioni, on page 92*

 Mostra lo spazio di archiviazione in cui è stata salvata la registrazione.

Stato alimentazione

Mostra informazioni relative allo stato dell'alimentazione, inclusa la potenza attuale, la potenza media e la potenza massima.

Power settings (Impostazioni energetiche): Consente di visualizzare e aggiornare le impostazioni di alimentazione del dispositivo. Andare alla pagina Impostazioni energetiche, dove è possibile modificare le impostazioni energetiche.

PTZ

Mostra lo stato PTZ e l'ora dell'ultimo test.

Test: Avviare una verifica della meccanica PTZ. Durante la verifica i flussi video non saranno disponibili. Una volta completato il test, il dispositivo ripristina la posizione iniziale.

Sicurezza

Mostra il tipo di accesso attivo al dispositivo, i protocolli di crittografia in uso e se sono consentite app non firmate. I consigli di impostazione sono basati sulla Guida alla protezione AXIS OS.

Hardening guide (Guida alla protezione): fare clic per andare su *Guida alla protezione di AXIS OS*, dove è possibile ottenere ulteriori informazioni sulla cybersecurity per i dispositivi Axis e le best practice.

Test altoparlante

Mostra se l'altoparlante è stato calibrato o no.

Speaker test (Test altoparlante): Calibra l'altoparlante. Porta alla pagina **Speaker test (Test degli altoparlanti)** dove si può eseguire la calibrazione e il test degli altoparlanti.

Magazzino

Mostra lo stato di archiviazione e le informazioni tra cui lo spazio libero e la temperatura del disco.

Storage settings (Impostazioni di archiviazione): Fare clic per andare sulla pagina Archiviazione integrata, dove è possibile modificare le impostazioni.

Stato sincronizzazione ora

Mostra le informazioni di sincronizzazione NTP, inclusa l'eventuale sincronizzazione del dispositivo con un server NTP e il tempo che rimane fino alla sincronizzazione successiva e lo stato PTP.

NTP settings (Impostazioni NTP): visualizza e aggiorna le impostazioni NTP. Conduce l'utente alla pagina **Time and location (Ora e ubicazione)** dove è possibile modificare le impostazioni NTP.

Ingresso video

Mostra le informazioni sull'ingresso video, anche se l'ingresso video è configurato e le informazioni sono dettagliate per ciascun canale.

Video input settings (Impostazioni ingresso video): Aggiornare le impostazioni di ingresso video. Ti porta alla pagina Ingresso video da cui è possibile modificare le impostazioni dell'ingresso video.

Sequenze

Monitoraggio

Mostra informazioni riguardanti la sequenza.

USB

Per attivare la funzionalità USB, attivare le porte USB in **System > Accessories** (Sistema, accessori) e riavviare il dispositivo.

Allow USB input (Consenti input USB): Abilitare per consentire al dispositivo di utilizzare l'input USB.

Invert joystick axes (Inverti assi joystick): Selezionare se si desidera invertire gli assi del joystick:

- **Horizontal (Orizzontale):** asse X
- **Vertical (Verticale):** asse Y

Always play audio when a single segment is selected (Riproduci sempre l'audio quando è selezionato un singolo segmento): attivare questa opzione per riprodurre l'audio quando è selezionato un singolo segmento.

Sequenze

Importante

Per evitare problemi relativi alle riproduzioni multiflusso, attenersi ai consigli nell'interfaccia Web.

Add sequence (Aggiungi sequenz): fare clic per creare una sequenza.

Nome: inserire un nome per la sequenza;

: Fare clic per eseguire la selezione di quante sorgenti si desidera visualizzare.

: Fare clic per aggiungere uno o più .

: Fare clic per la riproduzione della sequenza.

Il menu contestuale contiene:

Modifica sequenza

Elimina sequenza

Imposta come sequenza predefinita

Fallback

Add fallback image (Aggiungi immagine sostitutiva): Fare clic per aggiungere un'immagine che può essere visualizzata in caso di perdita del flusso della telecamera.

Dispositivo

I/O e relè

Ingresso

- **Nome**: modificare il testo per rinominare la porta.
- **Direction (Direzione)**: Indica che si tratta di una porta di input.
- **Normal state (Stato normale)**: Fare clic su per il circuito aperto e su per il circuito chiuso.
- **Supervised (Supervisionato)**: Attivare per rendere possibile il rilevamento e l'attivazione di azioni se qualcuno manomette la connessione ai dispositivi I/O digitali. Oltre a rilevare se un ingresso è aperto o chiuso, è anche possibile rilevare se qualcuno l'ha manomesso (ovvero se è stato tagliato o corto). Per supervisionare la connessione è necessario un ulteriore hardware (resistori terminali) nel loop I/O esterno.
  - Per utilizzare la prima connessione parallela, selezionare **Parallel first connection with a 22 KΩ parallel resistor and a 4.7 KΩ serial resistor (Prima connessione parallela con un resistore parallelo da 22 KΩ E un resistore seriale da 4,7 KΩ)**.
  - Per utilizzare la prima connessione in serie, selezionare **Serial first connection (Prima connessione in serie)** e selezionare un valore dei resistori dall'elenco a discesa **Resistor values (Valori resistore)**.

Output.

- **Nome**: modificare il testo per rinominare la porta.
- **Direction (Direzione)**: indica che si tratta di una porta di output.
- **Normal state (Stato normale)**: Fare clic su per il circuito aperto e su per il circuito chiuso.
- **Output state** (Stato output): Attivare per abilitare l'uscita.

I/O:

- **Nome**: modificare il testo per rinominare la porta.
- **Direction (Direzione)**: Fare clic su o per configurarlo come input oppure output.
- **Normal state (Stato normale)**: Fare clic su per il circuito aperto e su per il circuito chiuso.
- **Supervised (Supervisionato)**: Attivare per rendere possibile il rilevamento e l'attivazione di azioni se qualcuno manomette la connessione ai dispositivi I/O digitali. Oltre a rilevare se un ingresso è aperto o chiuso, è anche possibile rilevare se qualcuno l'ha manomesso (ovvero se è stato tagliato o corto). Per supervisionare la connessione è necessario un ulteriore hardware (resistori terminali) nel loop I/O esterno. Viene visualizzata solo quando la porta è configurata come input.
  - Per utilizzare la prima connessione parallela, selezionare **Parallel first connection with a 22 KΩ parallel resistor and a 4.7 KΩ serial resistor (Prima connessione parallela con un resistore parallelo da 22 KΩ E un resistore seriale da 4,7 KΩ)**.
  - Per utilizzare la prima connessione in serie, selezionare **Serial first connection (Prima connessione in serie)** e selezionare un valore dei resistori dall'elenco a discesa **Resistor values (Valori resistore)**.
- **Output state** (Stato output): Attivare per abilitare l'uscita. Viene visualizzata solo quando la porta è configurata come output.

Relè

- **Nome**: modificare il testo per rinominare il relè.
- **Direction (Direzione)**: indica che si tratta di una porta di relè.
- **Relay (Relè)**: consente di abilitare o disabilitare il relè.
- **Toggle port URL (Alterna URL porta)**: mostra gli URL per attivare e disattivare il relè tramite l'API (interfaccia per la programmazione di applicazioni) VAPIX®.

Allarmi

Device motion (Movimento dispositivo): Attivalo per attivare un allarme nel tuo sistema quando rileva un movimento del dispositivo.

Casing open (Apertura alloggiamento): abilitare questa opzione per far scattare un allarme nel sistema quando rileva un alloggiamento del door controller aperto. Disabilitare questa opzione per i door controller barebone.

External tamper (Manomissione esterna): abilitare questa opzione per attivare un allarme nel sistema quando rileva una manomissione esterna. Ad esempio, quando qualcuno apre e chiude l'armadietto esterno.

- **Normal state (Stato normale)**: Fare clic su  per il circuito aperto e su  per il circuito chiuso.
- **Supervised input (Input supervisionato)**: Attivare per il monitoraggio dello stato di input e la configurazione dei resistori end-of-line.
  - Per utilizzare la prima connessione parallela, selezionare **Parallel first connection with a 22 KΩ parallel resistor and a 4.7 KΩ serial resistor (Prima connessione parallela con un resistore parallelo da 22 KΩ E un resistore seriale da 4,7 KΩ)**.
  - Per utilizzare la prima connessione in serie, selezionare **Serial first connection (Prima connessione in serie)** e selezionare un valore dei resistori dall'elenco a discesa **Resistor values (Valori resistore)**.

Monitoraggio dell'alimentazione

Unità principale

- **Alimentazione in entrata**: mostra lo stato dell'alimentazione, inclusi PoE, CC, porta CC 1-4 e porta CC 5-8, se applicabile.
- **Alimentazione in uscita**: mostra l'uscita di alimentazione di tutte le porte RS485 e di tutti i relè.
- **Temperature (Temperatura)**: mostra la temperatura del nucleo del dispositivo.
- **Door 1–4 (Porta 1–4)**: Mostra lo stato e il consumo energetico dell'input CC delle porte 1–4, compreso il consumo energetico di tutti i relè, di tutti i lettori e di tutti i REX.
- **Door 5–8 (Porta 5–8)**: Mostra lo stato e il consumo energetico dell'input CC delle porte 5–8, compreso il consumo energetico di tutti i relè, di tutti i lettori e di tutti i REX.

Connected devices (Dispositivi connessi): Mostra lo stato, il nome, l'indirizzo e il consumo energetico dei dispositivi connessi, compreso il consumo energetico di tutti i relè, di tutte le porte RS485 e di tutti gli AUX.

Periferiche

Lettori

Add (Aggiungi) : Fare clic per aggiungere un lettore.

Lettori di rete Axis: È possibile aggiungere fino a 16 lettori Bluetooth al controller, senza necessità di licenza.

- **Nome**: inserire un nome per il lettore.
- **Lettore**: selezionare un selezionare dall'elenco a discesa.
- **Indirizzo IP**: immettere manualmente l'indirizzo IP del lettore.
- **Username (Nome utente)**: Inserire il nome utente del lettore.
- **Password**: Inserire la password del lettore.
- **Ignore server certificate verification (Ignora verifica certificato server)**: attivare per ignorare la verifica.
- **Porte I/O e relè**: Espandere per configurare le porte I/O e i relè.
  - **Port (Porta)**: Indica il nome porta.
  - **Direction (Direzione)**: Indica che si tratta di una porta di input o di output.
  - **Normal state (Stato normale)**: Fare clic su  per il circuito aperto e su  per il circuito chiuso.

Intercom di rete Axis (Necessità di riconfigurare in AXIS Camera Station)

- **Nome**: inserire un nome per il lettore.
- **Lettore**: selezionare un selezionare dall'elenco a discesa.
- **Indirizzo IP**: immettere manualmente l'indirizzo IP del lettore.
- **Username (Nome utente)**: Inserire il nome utente del lettore.
- **Password**: Inserire la password del lettore.
- **Ignore server certificate verification (Ignora verifica certificato server)**: attivare per ignorare la verifica.

AXIS License Plate Verifier (Necessaria riconfigurazione in AXIS Camera Station)

- **Nome**: inserire un nome per il lettore.
- **API key (Chiave API**: Inserire la chiave API.
- **Generate (Genera)**: Fare clic per generare la chiave API.
- **Copy API-key** (Copia chiave API): Fare clic per copiare la chiave API e salvare in un luogo sicuro.

AXIS Barcode Reader (Lettore di codici a barre AXIS) (Necessità di riconfigurare in AXIS Camera Station)

- **Nome**: inserire un nome per il lettore.
- **API key (Chiave API**: Inserire la chiave API.
- **Generate (Genera)**: Fare clic per generare la chiave API.
- **Copy API-key** (Copia chiave API): Fare clic per copiare la chiave API e salvare in un luogo sicuro.

Edit (Modifica): Selezionare un lettore e fare clic su **Edit** (Modifica) per apportare modifiche al lettore selezionato.

Elimina; Selezionare i lettori e fare clic su **Delete** (Elimina) per eliminare i lettori selezionati.

Profili LED

Il lettore OSDP dispone di profili LED personalizzabili:

- **Accesso consentito**: Si attiva quando la verifica delle credenziali utente va a buon fine e questi è autorizzato ad inserire il proprio nome utente e la propria password.
- **Accesso negato**: Si attiva quando la verifica delle credenziali utente non va a buon fine e questi non è autorizzato ad inserire i dati.
- **Alarm (Allarme)**: Attivato dall'apertura forzata di una porta o da un trigger esterno. È diverso dall'allarme **Door open too long (Porta aperta troppo a lungo)**.
- **Door locked (Porta bloccata)**: Si attiva quando il blocco si reinserisce dopo un ingresso autorizzato.
- **Door unlocked (Porta sbloccata)**: Si attiva quando il blocco viene rilasciata e la porta può essere aperta.
- **Door open too long (Porta aperta troppo a lungo)**: Si attiva quando la porta rimane aperta per un tempo superiore a quello specificato.
- **Idle (Inattivo)**: Stato di riposo del lettore.
- **Require PIN (Richiede PIN)**: Si attiva in un sistema di autenticazione a più fattori quando è necessario inserire il secondo fattore di autenticazione, ad esempio il PIN.

Nota

È possibile personalizzare le impostazioni relative a suoni e luci solo per determinati profili.

Serrature wireless

È possibile collegare fino a 16 blocchi wireless ASSA ABLOY Aperio utilizzando l'hub di comunicazione AH30. Per il blocco wireless è necessaria una licenza.

Nota

È necessario installare l'hub di comunicazione AH30 sul lato sicuro.

Connect communication hub (Connetti hub comunicazioni): Fare clic su per collegare i blocchi wireless.

Modulo I/O di espansione

È possibile collegare fino a 16 AXIS A9910 a un AXIS A9210 per supportare 128 I/O, 64 relè e 64 sensori Modbus. La distanza massima dall'AXIS A9210 all'ultimo AXIS A9910 è di 1000 m.

Add encryption key (Aggiungi chiave di crittografia): fare clic su questa opzione per impostare una chiave di crittografia per garantire la comunicazione crittografata.

Add (Aggiungi) : fare clic su questa opzione per aggiungere un modulo di espansione.

- **Nome**: Inserire un nome per il modulo di espansione.
- **RS485 port** (Porta RS485): Selezionare la porta da utilizzare.
- **Address (Indirizzo)**: Selezionare l'indirizzo a cui è collegato il modulo di espansione.

Edit (Modifica): Selezionare un modulo di espansione e fare clic per modificarlo.

Selezionare una porta I/O e fare clic su **Edit (Modifica)**:

- **Nome**: modificare il testo per rinominare la porta.
- **Direction (Direzione)**: Fare clic su o per configurarlo come input oppure output.
- **Normal state (Stato normale)**: Fare clic su per il circuito aperto e su per il circuito chiuso.
- **Supervised (Supervisionato)**: Attivare per rendere possibile il rilevamento e l'attivazione di azioni se qualcuno manomette la connessione ai dispositivi I/O digitali. Oltre a rilevare se un ingresso è aperto o chiuso, è anche possibile rilevare se qualcuno l'ha manomesso (ovvero se è stato tagliato o corto). Per supervisionare la connessione è necessario un ulteriore hardware (resistori terminali) nel loop I/O esterno. Viene visualizzata solo quando la porta è configurata come input.
  - Per utilizzare la prima connessione parallela, selezionare **Parallel first connection with a 22 KΩ parallel resistor and a 4.7 KΩ serial resistor (Prima connessione parallela con un resistore parallelo da 22 KΩ E un resistore seriale da 4,7 KΩ)**.
  - Per utilizzare la prima connessione in serie, selezionare **Serial first connection (Prima connessione in serie)** e selezionare un valore dei resistori dall'elenco a discesa **Resistor values (Valori resistore)**.
- **Output state** (Stato output): Attivare per abilitare l'uscita. Viene visualizzata solo quando la porta è configurata come input.

Selezionare un relè e fare clic su **Edit (Modifica)**:

- **Nome**: modificare il testo per rinominare il relè.
- **Direction (Direzione)**: indica che si tratta di una porta di relè.
- **Relay (Relè)**: consente di abilitare o disabilitare il relè.
- **Toggle port URL (Alterna URL porta)**: mostra gli URL per attivare e disattivare il relè tramite l'API (interfaccia per la programmazione di applicazioni) VAPIX®.

Upgrade (Aggiorna): Fare clic per aggiornare il software del modulo di espansione. È possibile scegliere di effettuare l'aggiornamento alla versione fornita con il door controller o caricare una versione di propria scelta.

- **Use bundled device software**(Utilizza software fornito con il dispositivo): Attivare per eseguire l'aggiornamento alla versione fornita in dotazione con il dispositivo.
- **Select devices** (Seleziona dispositivi): Selezionare i moduli di espansione I/O che si desidera aggiornare.

Sensori

Mostra una panoramica dei sensori collegati ad AXIS A9210. È possibile collegare fino a 8 sensori Modbus direttamente alla porta RS485 oppure espandere il sistema con 16 AXIS A9910 per avere 64 sensori Modbus su un singolo AXIS A9210.

Add (Aggiungi) : fare clic sull'opzione per aggiungere un sensore.

Nome: Immettere un nome per il sensore.
Sensor (Sensore): selezionare il dispositivo a cui è collegato il sensore.
RS485 port (Porta RS485): selezionare la porta a cui è collegato il sensore.
Address (Indirizzo): inserire l'indirizzo del sensore. Se si utilizza il multidrop, inserire l'indirizzo univoco tra 1 e 247.
Tipo:

- Selezionare **Custom** (Personalizzato).
  - **Export template** (Esporta modello): fare clic per scaricare un file JSON. È possibile apportare modifiche al file e caricarlo sul dispositivo in un secondo momento.
  - **Select configuration file** (Seleziona file di configurazione): fare clic per selezionare un file di configurazione o trascinarlo. È possibile modificare, copiare, scaricare o stampare il file di configurazione.
- Selezionare **Hugo** o **Tibbo**.
  - **Read data** (Lettura dati): impostare la frequenza di lettura dei dati del sensore.
  - **Thresholds** (Soglie): impostare i valori di soglia per le funzioni disponibili del sensore, quali temperatura, umidità, punto di rugiada, pressione atmosferica o luminanza.

Save (Salva): Fare clic per salvare la configurazione.

Nell'elenco dei sensori:

- **Name (nome):** Modificare il testo per rinominare il sensore.
- **Device/Port:** (Dispositivo/Porta) L'ID Modbus e il numero di porta a cui è collegato il sensore.
- **Type (Tipo):** il tipo di misurazione o funzione eseguita dal sensore, come temperatura, umidità o luminanza.
- **Model (Modello):** il nome del modello del sensore.
- **Last value (Ultimo valore):** La lettura più recente del sensore.
- **Last event (Ultimo evento):** Il motivo dell'ultimo evento attivato, ad esempio superamento per eccesso o per difetto del limite impostato per il parametro selezionato.
- **Status (Stato):** Indica se il sensore si trova attualmente online oppure offline.

Aggiornamento

Upgrade readers (Aggiorna lettori): Fare clic per aggiornare il software del lettore. È possibile solo aggiornare i lettori supportati quando sono online.

Upgrade converters (Aggiorna convertitori): Fare clic per aggiornare il software del convertitore. È possibile solo aggiornare i convertitori supportati quando sono online.

Avanzata

Override porta

Importante

Assume il controllo diretto dei relè delle porte e bypassa la configurazione dei relè in AXIS Camera Station. Attivare questa impostazione solo se il supporto Axis ha dato istruzioni in merito.

I understand (Ho capito): Fare clic per rendere possibile l'attivazione della funzione di esclusione della porta.

Door override (Esclusione porta): Fare clic per attivare la funzione di esclusione porta.

Door relays (Relè porta): Fare clic su **Lock**, **Unlock**, oppure **Access** (Blocca, Sblocca oppure Accesso) per bloccare, sbloccare o accedere alla porta.

Available relays (relè disponibili): Fare clic su **Activate** (Attiva) o **Deactivate** (Disattiva) per attivare o disattivare il relè.

Video

 Fai clic e trascina per eseguire la panoramica e inclinazione nella visualizzazione in diretta.

Zoom Utilizzare il cursore per ingrandire e ridurre.

Focus (Messa a fuoco) Utilizzare questa impostazione per mettere a fuoco l'area visualizzata. In base al dispositivo, sono disponibili diverse modalità di messa a fuoco.

- **Automatico**: La telecamera regola automaticamente la messa a fuoco in base all'intera immagine.
- **Manual (Manuale)**: Imposta la messa a fuoco manualmente a una distanza fissa.
- **Area**: La telecamera regola automaticamente la messa a fuoco per un'area selezionata dell'immagine.
- **Spot**: La telecamera regola automaticamente la messa a fuoco per il centro dell'immagine.

Brightness (Luminosità) Utilizzare questa impostazione per regolare la sensibilità alla luce nell'immagine per ottimizzare, ad esempio, la visibilità degli oggetti. La luminosità viene applicata dopo l'acquisizione dell'immagine e non influisce sulle informazioni nell'immagine. Per ottenere più dettagli in un'area scura, a volte è meglio provare ad aumentare il guadagno o il tempo di esposizione.

Fare clic per la riproduzione del flusso video in diretta.

Fare clic per il congelamento del flusso video in diretta.

Fare clic per fare una fotografia istantanea del flusso video in diretta. Il file viene salvato nella cartella "Download" del computer. Il nome del file di immagine è [istantanea_AAAA_MM_GG_HH_MM_SS.jpg]. Le dimensioni dell'istantanea dipendono dalla compressione applicata dal motore del browser Web specifico in cui viene ricevuta l'istantanea, pertanto le dimensioni delle istantanee possono variare rispetto all'impostazione di compressione effettiva configurata nel dispositivo.

Fare clic per mostrare le porte di output I/O. Usa l'interruttore per l'apertura o chiusura del circuito di una porta, ad esempio per il test di dispositivi esterni.

Fare clic per l'attivazione o disattivazione manuale dell'illuminazione IR.

Fare clic per l'attivazione o disattivazione manuale della luce bianca.

Fare clic per accedere ai comandi visualizzati. Abilitare gruppi di controlli su schermo per rendere disponibili le impostazioni di ciascun gruppo quando gli utenti fanno clic con il tasto destro del mouse sul flusso dal vivo nel software per la gestione video.

- **Predefined controls (Controlli predefiniti)**: Elenca i controlli predefiniti sullo schermo.
- **Custom controls (Controlli personalizzati)**: Fare clic su **Add custom control (Aggiungi controllo personalizzato)** per creare controlli su schermo personalizzati.

Avvia il lavaggio. Quando la sequenza si avvia, la telecamera si sposta sulla posizione configurata per ricevere lo spruzzo di lavaggio. Al termine dell'intera sequenza di lavaggio, la telecamera torna nella relativa posizione precedente. Questa icona è visibile solo quando il lavaggio è collegato e configurato.

Avvia il tergicristallo.

Fai clic e seleziona una posizione preset per andare a tale posizione preset nella visualizzazione in diretta. Oppure, fare clic su **Setup (Configurazione)** per passare alla pagina della posizione preset.

Aggiunge o rimuove un'area di richiamo messa a fuoco. Quando si aggiunge un'area di richiamo della messa a fuoco, la telecamera salva le impostazioni di messa a fuoco ad un intervallo di rotazione/inclinazione specifico. Quando viene impostata un'area di richiamo della messa a fuoco e la telecamera entra in questa area nella visualizzazione in diretta, la telecamera richiama la messa a fuoco precedentemente salvata. É sufficiente coprire metà dell'area affinché la telecamera richiami la messa a fuoco.

Fare clic per selezionare un giro di ronda, quindi fare clic su **Start (Avvia)** per riprodurre il giro di ronda. Oppure, fare clic su **Setup (Impostazione)** per passare alla pagina dei giri di ronda.

Fare clic per l'attivazione manuale del riscaldatore per un lasso di tempo selezionato.

Fare clic per l'avvio di una registrazione continua del flusso video in diretta. Fare clic di nuovo per arrestare la registrazione. Se è in corso una registrazione, riprenderà in automatico dopo un riavvio.

Fare clic per mostrare il dispositivo di archiviazione configurato per il dispositivo. Per configurare il dispositivo di archiviazione è necessario aver eseguito l'accesso come amministratore.

Fare clic per avere accesso alle impostazioni di tracking automatico. Ulteriori impostazioni sono disponibili facendo clic su l'icona da **Analytics > Autotracking** (Analisi, Tracking automatico).

Fare clic per avere accesso a più impostazioni:

- **Video format (Formato video)**: Selezionare il formato di codifica da utilizzare nella visualizzazione in diretta.
- **Autoplay (Riproduci automaticamente)**: Attivare la riproduzione automatica di un flusso video con audio disattivato ogni volta che si apre il dispositivo in una nuova sessione.
- **Informazioni sul flusso client**: Attivare per mostrare informazioni dinamiche relative al flusso video usato dal browser che mostra il flusso video in diretta. Le informazioni relative alla velocità di bit differiscono da quelle mostrate in una sovrapposizione di testo a causa di fonti di informazioni diverse. La velocità in bit nelle informazioni del flusso del client è la velocità in bit dell'ultimo secondo e deriva dal driver di codifica del dispositivo. La velocità in bit nella sovrapposizione è la velocità in bit media degli ultimi 5 secondi e deriva dal browser. Entrambi i valori riguardano unicamente il flusso video non sottoposto ad elaborazione e non la larghezza di banda aggiuntiva generata quando avviene il trasporto sulla rete attraverso UDP/TCP/HTTP.
- **Adaptive stream (Flusso adattivo)**: Attiva per l'adattamento della risoluzione dell'immagine alla risoluzione di visualizzazione corrente del client di visualizzazione, per migliorare l'esperienza utente e aiutare a prevenire un possibile sovraccarico dell'hardware del client. il flusso adattivo viene applicato solo quando si visualizza un flusso video dal vivo nell'interfaccia Web in un browser. Quando il flusso adattivo è attivo, la massima velocità in fotogrammi corrisponde a 30 fps. Se scatti un'istantanea quando il flusso adattivo è attivo, sarà usata la risoluzione d'immagine selezionata dal flusso adattivo.
- **Level grid (Griglia livello)**: Fare clic su per mostrare la griglia livello. La griglia consente di decidere se l'immagine è allineata orizzontalmente. Fare clic su per nasconderla.
- **Pixel counter (Contatore di pixel)**: Fare clic su per visualizzare il contatore di pixel. Trascinare e ridimensionare la casella per contenere l'area di interesse. È inoltre possibile definire le dimensioni dei pixel della casella nei campi **Width (Larghezza)** e **Height (Altezza)**.
- **Refresh (Aggiorna)**: Fare clic su per aggiornare l'immagine fissa nella visualizzazione in diretta.
- **PTZ controls (Comandi PTZ)**: Attiva per mostrare i comandi PTZ nella visualizzazione in diretta.

Fare clic per mostrare la visualizzazione in diretta alla risoluzione massima. Se la risoluzione totale è più elevata rispetto alle dimensioni dello schermo, utilizzare l'immagine più piccola per navigare nell'immagine.

Fare clic per mostrare il flusso video in diretta a schermo intero ampliato. Fare clic nuovamente per uscire dalla modalità a schermo intero ampliato.

Fare clic per mostrare il flusso video in diretta a schermo intero. Premere Esc per uscire dalla modalità schermo intero.

Installazione

Telecamera: Selezionare il sensore che si desidera visualizzare nel menu a discesa. Il numero dopo **Camera (Telecamera)** indica i singoli sensori.

Group view (Visualizza gruppo): Selezionare questa opzione per visualizzare tutti i sensori l'uno accanto all'altro.

Vista QuadView: Selezionare questa opzione per visualizzare tutti i sensori l'uno accanto all'altro.

Capture mode (Modalità di acquisizione): Una modalità di acquisizione costituisce una configurazione preset che definisce in che modo la telecamera esegue l'acquisizione delle immagini. Quando cambi la modalità di acquisizione, può influire su varie altre impostazioni, ad es. aree di visione e le privacy mask.

Mounting position (Posizione di montaggio): l'orientamento dell'immagine può cambiare in base alla posizione di montaggio della telecamera.

Power line frequency (Frequenza della linea elettrica): per ridurre al minimo lo sfarfallio dell'immagine, selezionare la frequenza usata nella regione. Le regioni americane utilizzano solitamente 60 Hz, mentre il resto del mondo utilizza per lo più 50 Hz. In caso di dubbi sulla frequenza della linea elettrica della propria regione, informarsi presso le autorità locali.

Rotate (Rotazione): Seleziona l'orientamento immagine preferito.

Assistente di livellamento

Overlay (Sovrapposizione testo): Attivare per aggiungere una sovrapposizione come aiuto per livellare l'immagine.

Buzzer (Segnale acustico): Attivare per sentire il segnale acustico quando si desidera livellare l'immagine.

P-Iris lens (Obiettivo P-Iris): selezionare l'obiettivo installato e supportato. Riavviare la telecamera affinché le modifiche siano implementate.

Pan (Panoramica): Utilizzare il cursore per regolare l'angolo della panoramica.

Tilt (Inclinazione): Utilizzare il cursore per regolare l'angolo di inclinazione.

Troubleshoot (Risoluzione di problemi): Fare clic per aprire **Reset pan and tilt (Ripristina panoramica e inclinazione)**.

Close-up reach (Ravvicinamento): Fare clic su per visualizzare le aree raggiungibili da vicino.

Zoom (Zoom): Utilizzare il cursore per regolare il livello di zoom.

Autofocus after zooming (Messa a fuoco automatica dopo lo zoom): Attivare per abilitare la messa a fuoco automatica dopo la zoomata.

Focus (Messa a fuoco): Usa il cursore per impostare manualmente la messa a fuoco.

Autofocus (Messa a fuoco automatica): Fare clic per consentire alla telecamera di mettere a fuoco l'area selezionata. Se non si seleziona un'area di messa a fuoco automatica, la telecamera mette a fuoco l'intera scena.

Autofocus area (Area di messa a fuoco automatica): Fare clic su per mostrare l'area di messa a fuoco automatica. Quest'area deve includere l'area di interesse.

Reset focus (Reimposta messa a fuoco): fare clic per ripristinare la posizione originale della messa a fuoco.

Nota

Negli ambienti freddi, la disponibilità dello zoom e della messa a fuoco può richiedere diversi minuti.

Roll (Rotazione): Usare il cursore per regolare l'angolo e rendere l'immagine orizzontale.

Preset position (Posizione preset): Una posizione preset è una posizione che può essere utilizzata per spostare rapidamente la vista della telecamera su una posizione impostata. Con una posizione preset, è possibile salvare le posizioni di rotazione, inclinazione, rotolamento, zoom e messa a fuoco. È possibile utilizzare le posizioni preset salvate nella visualizzazione in diretta.

Add new preset (Aggiungi nuovo preset): Creazione di una nuova posizione preset. È possibile aggiungere fino a cinque posizioni preset PTRZ.

- **Nome**: Digitare un nome per la posizione preset.
- **Description (Descrizione)**: Aggiungere una descrizione per la posizione preset.

: Click to delete a preset position (Fare clic per eliminare una posizione preset)

Load selected preset (Carica la preimpostazione selezionata): Selezionare una posizione preset e fare clic per spostare la telecamera su una posizione preset.

Spot focus (Messa a fuoco spot): usare per impostare la messa a fuoco su un'area fissa al centro dell'immagine.

Correzione immagine

Importante

Ti consigliamo di non usare allo stesso tempo più funzioni di correzione dell'immagine, poiché si possono verificare problemi di prestazioni.

Barrel distortion correction (BDC) (Correzione dell'effetto barile (BDC)): Attiva per un'immagine più dritta se subisce l'effetto barile. l'effetto barile è un effetto dell'obiettivo che fa visualizzare l'immagine curvata e piegata verso l'esterno. Questa condizione si visualizza più chiaramente quando l'immagine viene rimpicciolita.

Crop (Ritaglia): Utilizzare il cursore per regolare il livello di correzione. Un livello più basso indica che la larghezza dell'immagine viene mantenuta a scapito dell'altezza e della risoluzione. Un livello più alto indica che l'altezza e la risoluzione dell'immagine vengono mantenute a scapito della larghezza dell'immagine.

Remove distortion (Elimina distorsione): Utilizzare il cursore per regolare il livello di correzione. Increspatura indica che la larghezza dell'immagine viene mantenuta a scapito dell'altezza e della risoluzione. Rigonfiamento indica che l'altezza e la risoluzione dell'immagine vengono mantenute a scapito della larghezza dell'immagine.

Image stabilization (Stabilizzazione dell'immagine): Attiva per ottenere un'immagine più fluida e più stabile con meno sfocature. Consigliamo di usare la stabilizzazione dell'immagine in ambienti in cui il dispositivo è montato in una posizione esposta ed è soggetto a vibrazioni, ad esempio a causa di vento o passaggio del traffico.

Focal length (Lunghezza focale): utilizzare il cursore per regolare la lunghezza focale. Un valore più elevato determina un maggiore ingrandimento e un angolo di visione più limitato, mentre un valore inferiore porta a un ingrandimento inferiore e a un angolo di visione più ampio.

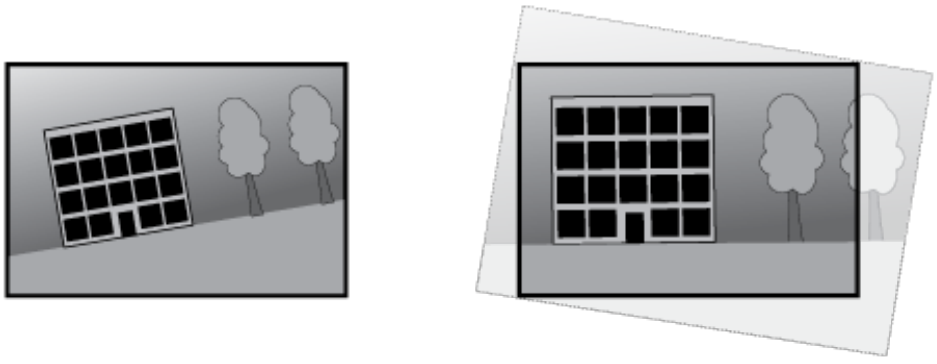
Stabilizer margin (Margine dello stabilizzatore): utilizzare la barra di scorrimento per regolare le dimensioni del margine dello stabilizzatore che determina il livello di vibrazione da stabilizzare. Se il prodotto è sottoposto a un forte livello di vibrazioni durante il montaggio, spostare il cursore verso **Max (Massimo)**. Verrà acquisita una scena più ristretta. Se l'ambiente è caratterizzato da meno vibrazioni, sposta il cursore verso **Min**.

Focus breathing correction (Correzione breathing della messa a fuoco): Attivala per mantenere costante l'angolo di visione mentre modifichi la messa a fuoco. Con questa funzione attivata, potresti non riuscire a zoomare più di tanto.

Straighten image (Raddrizza immagine): Attiva e usa il cursore per raddrizzare l'immagine in orizzontale ruotandola e tagliandola in digitale. La funzionalità è utile quando non è possibile montare la telecamera esattamente a livello. Sarebbe ideale raddrizzare l'immagine nel corso dell'installazione.

: Fai clic per visualizzare una griglia di supporto nell'immagine.

: Fai clic per nascondere la griglia.



L'immagine prima e dopo essere stata raddrizzata.

Raddrizzamento dell'orizzonte

Il raddrizzamento dell'orizzonte compensa l'inclinazione della telecamera che altrimenti curva l'orizzonte. Mette a disposizione un'immagine percepita come dritta e allineata all'orizzonte.

Posizione orizzonte: utilizzare il cursore per spostare la linea centrale gialla nella posizione dell'orizzonte. È inoltre possibile spostare la linea centrale direttamente nell'immagine della visualizzazione in diretta.

Estendi: Attivare questa opzione per estendere l'immagine in modo che si adatti all'intera finestra.

Sincronizzazione dello zoom

Indica se la sincronizzazione dello zoom tra i canali visivo e termico è attivata o disattivata.

Traffic camera installation assistance (Assistenza all'installazione della telecamera sul traffico)

L'assistenza all'installazione delle telecamere per il traffico è uno strumento che consente di ottenere consigli sulle impostazioni delle telecamere in base all'ambiente di installazione specifico.

Surveillance mode (Modalità di sorveglianza)

Selezionare una modalità di sorveglianza per definire lo scopo principale della telecamera per il traffico:

- **License plate capture (Acquisizione delle targhe)**: Acquisizione immagini chiare delle targhe.
- **Traffic overview (Panoramica del traffico)**: Monitoraggio del flusso e delle condizioni generali del traffico.

Capture settings (Impostazioni di acquisizione)

Fornire le seguenti informazioni per ottenere suggerimenti accurati per le impostazioni della telecamera:

- **Camera height (Altezza telecamera)**: Distanza tra la telecamera e il suolo.
- **Road distance (Distanza strada)**: Distanza tra la telecamera e il centro della strada.
- **Max car speed (Velocità massima dell'auto)**: Velocità massima delle auto su strada.
- **Automatic distance (Distanza automatica)**: Attivare per calcolare automaticamente la distanza tra la telecamera e le auto sulla strada.
- **Car distance (Distanza auto)**: Distanza tra la telecamera e le macchine per strada.

Panoramica installazione

Visualizza una rappresentazione visiva della posizione e dell'angolazione della telecamera, indicando se è necessario effettuare delle regolazioni.

- **Vertical angle (Angolo verticale)**: Angolo di posizione inclinazione.
- **Horizontal angle (Angolo orizzontale)**: Angolo di posizione della panoramica.
- **Roll angle (Angolo rotolamento)**: Angolo di rotazione.
- **Car distance (Distanza auto)**: Distanza consigliata tra la telecamera e i veicoli in movimento.

Impostazioni immagini

Mostra le impostazioni dell'immagine consigliate per ottenere prestazioni ottimali. Applicare le impostazioni consigliate lasciando le caselle selezionate. Per mantenere le impostazioni attuali, deselezionare le caselle.

- **Scene profile (Profilo scena)**: Un profilo scena predefinito che è idoneo allo scenario di sorveglianza.
- **Max shutter (Otturatore massimo)**: Tempo massimo consigliato dell'otturatore per evitare la sfocatura da movimento.
- **Zoom (Zoom)**: Livello di zoom consigliato per una risoluzione ottimale della targa.

Apply settings (Applica impostazioni): Fare clic su per aggiornare le impostazioni della telecamera con i valori selezionati. Una volta applicate le nuove impostazioni, controllare la direzione della telecamera e regolarla se necessario.

Allineamento fusione

Opacità fusione

Image order (Ordine immagine): Selezionare quale immagine deve apparire in primo piano quando l'immagine termica e quella visiva vengono combinate.

Image opacity (Opacità immagine): Trascinare il cursore o inserire una percentuale per regolare il grado di trasparenza con cui appare lo strato superiore.

Allineare vista fusione

Fine tune alignment (Messa punto allineamento): Utilizzare i tasti freccia per spostare le immagini di pochi incrementi fino a quando non risultano allineate.

Factory reset: (Ripristino delle impostazioni di fabbrica) Ripristina l'allineamento alle impostazioni di fabbrica.

Immagine

Scene Intelligence

Utilizza la classificazione degli oggetti per facilitarne l'identificazione nella scena e ridurre la velocità in bit.

Background appearance (Aspetto sfondo): La riduzione della nitidezza e della saturazione può contribuire ad aumentare la visibilità degli oggetti, soprattutto nelle scene con un elevato livello di dettaglio.

Sharpness reduction (Riduzione nitidezza): Attivare per impostare la riduzione della nitidezza.

Saturation reduction (Riduzione saturazione): Attivare per impostare la riduzione della saturazione.

Appearance (Aspetto):

Scene profile (Profilo scena): Seleziona un profilo scena idoneo allo scenario di sorveglianza. Un profilo scena ottimizza le impostazioni dell'immagine, tra cui il livello di colore, la luminosità, la nitidezza, il contrasto e il contrasto locale, per un ambiente o un fine specifico.

- **Forensic**: Idoneo per fini di sorveglianza.
- **Indoor (Per ambienti interni)**: Adatto per ambienti interni.
- **Outdoor (Per ambienti esterni)**: Adatto per ambienti esterni.
- **Vivid (Vivido)**: Utile a fini dimostrativi.
- **Traffic overview (Panoramica del traffico)**: Idoneo per monitorare il traffico veicolare.
- **Traffic overview (low bandwidth) (Panoramica del traffico (larghezza di banda ridotta))**: Adatto al monitoraggio del traffico veicolare con larghezza di banda ridotta.
- **License plate (Targa)**: Adatto per l'acquisizione di targhe.

Saturazione: utilizzare il cursore per regolare l'intensità del colore. Ad esempio è possibile ottenere un'immagine nella scala dei grigi.



Contrasto: utilizzare questo cursore per regolare la differenza tra luce e ombra.



Luminosità: Utilizzare il cursore per regolare la sensibilità alla luce. Ciò può rendere più facile vedere gli oggetti. La luminosità viene applicata dopo l'acquisizione dell'immagine e non influisce sulle informazioni nell'immagine. Per ottenere più dettagli da un'area scura, solitamente è meglio aumentare il guadagno o il tempo di esposizione.



Sharpness (Nitidezza): Utilizza il cursore per regolare il contrasto dei bordi e rendere gli oggetti più nitidi nell'immagine. Se incrementi la nitidezza, anche i requisiti di velocità in bit e spazio di archiviazione possono aumentare.



Wide Dynamic Range

WDR: Attiva per rendere visibili sia le aree chiare che quelle scure.

Local contrast (Contrasto locale): Usare il cursore per regolare il contrasto dell'immagine. Un valore più elevato incrementa il contrasto tra le aree chiare e scure.

Tone mapping (Mappatura tonale): utilizzare questo cursore per regolare il livello di mappatura tonale applicato all'immagine. Se il valore è impostato su zero viene applicata solo la correzione della gamma standard, mentre un valore più alto aumenta la visibilità delle parti più buie e luminose nell'immagine.

Bilanciamento del bianco

Quando la telecamera rileva la temperatura di colore della luce in entrata, può regolare l'immagine per rendere i colori più naturali. Se ciò non è sufficiente, puoi selezionare una sorgente luminosa adatta dall'elenco.

L'impostazione di bilanciamento del bianco automatico riduce il rischio di sfarfallio del colore adattando variazioni graduali. Quando cambia l'illuminazione, o quando la telecamera viene avviata per la prima volta, potrebbero essere necessari fino a 30 secondi prima che la telecamera si adatti alla nuova sorgente luminosa. Se vi sono più tipi di sorgenti luminose in una scena, ovvero sorgenti luminose con temperature di colore differenti, la sorgente luminosa dominante agisce come riferimento per l'algoritmo di bilanciamento del bianco automatico. Questo comportamento può essere ignorato scegliendo un'impostazione di bilanciamento del bianco fissa che corrisponda alla sorgente luminosa che si desidera utilizzare come riferimento.

Light environment (Luminosità ambiente):

- **Automatic (Automatica)**: Identificazione e compensazione automatiche per il colore della sorgente luminosa. È l'impostazione consigliata, utilizzabile per la maggior parte delle situazioni.
- **Automatic – outdoors (Automatico - esterni)**: Identificazione e compensazione automatiche per il colore della sorgente luminosa. È l'impostazione consigliata, utilizzabile per la maggior parte delle situazioni all'esterno.
- **Custom – indoors (Personalizzato – interni)**: Regolazione colore fissa per una stanza con un'illuminazione artificiale diversa da quella fluorescente e ottimale per una temperatura di colore intorno a 2800 K.
- **Custom – outdoors (Personalizzato – esterni)**: Regolazione colore fissa per condizioni atmosferiche soleggiate con temperatura di colore intorno a 5,500 K.
- **Fixed – fluorescent 1 (Fisso – illuminazione fluorescente 1)**: Regolazione del colore fissa per un'illuminazione fluorescente con una temperatura del colore intorno a 4.000 K.
- **Fixed – fluorescent 2 (Fisso – illuminazione fluorescente 2)**: Regolazione del colore fissa per un'illuminazione fluorescente con una temperatura del colore intorno a 3.000 K.
- **Fixed – indoors (Fisso – interni)**: Regolazione colore fissa per una stanza con un'illuminazione artificiale diversa da quella fluorescente e ottimale per una temperatura di colore intorno a 2,800 K.
- **Fixed – outdoors 1 (Fisso – esterni 1)**: Regolazione colore fissa per condizioni atmosferiche soleggiate con temperatura di colore intorno a 5,500 K.
- **Fixed – outdoors 2 (Fisso – esterni 2)**: Regolazione del colore fissa per condizioni atmosferiche nuvolose con temperatura del colore intorno a 6.500 K.
- **Street light – mercury (Illuminazione stradale – mercurio)**: regolazione colore fissa per le emissioni ultraviolette nelle luci ai vapori di mercurio tipiche dell'illuminazione stradale.
- **Street light – sodium (Illuminazione stradale – sodio)**: Regolazione colore fissa che compensa il colore giallo arancione delle luci ai vapori di sodio tipiche dell'illuminazione stradale.
- **Hold current (Mantieni opzioni correnti)**: Mantieni le impostazioni di corrente e non compensare i cambiamenti di luce.
- **Manual (Manuale)**: correzione del bilanciamento del bianco con il supporto di un oggetto bianco. Trascinare il cerchio su un oggetto che si desidera venga interpretato come bianco dalla telecamera nell'immagine della visualizzazione in diretta. Utilizzare i cursori **Red balance (Bilanciamento del rosso)** e **Blue balance (Bilanciamento del blu)** per regolare manualmente il bilanciamento del bianco.

Esposizione

Seleziona una modalità di esposizione per ridurre gli effetti irregolari in rapida evoluzione nell'immagine, ad esempio lo sfarfallio dispositivo da differenti tipi di sorgenti luminose. Si consiglia di usare la modalità di esposizione automatica oppure la stessa frequenza della rete di alimentazione.

Modalità di esposizione:

- **Automatic (Automatica)**: la telecamera regola automaticamente l'apertura, il guadagno e l'otturatore.
- **Automatic aperture (Apertura automatica)**: La telecamera regola automaticamente l'apertura e il guadagno. L'otturatore è fisso.
- **Automatic shutter (Otturatore automatico)**: La telecamera regola automaticamente il guadagno e l'otturatore. L'apertura è fissa.
- **Hold current (Mantieni opzioni correnti)**: Blocca le impostazioni di esposizione correnti.
- **Flicker free (Privo di sfarfallio)**: La telecamera regola automaticamente l'apertura e il guadagno e utilizza solo le seguenti velocità dell'otturatore: 1/50 s (50 Hz) e 1/60 s (60 Hz).
- **Flicker-free 50 Hz (Privo di sfarfallio 50 Hz)**: La telecamera regola automaticamente l'apertura e il guadagno e usa la velocità otturatore 1/50 s.
- **Flicker-free 60 Hz (Privo di sfarfallio 60 Hz)**: La telecamera regola automaticamente l'apertura e il guadagno e usa la velocità otturatore 1/60 s.
- **Flicker-reduced (Sfarfallio ridotto)**: è identica all'opzione privo di sfarfallio, ma la telecamera può utilizzare una qualsiasi velocità dell'otturatore superiore a 1/100 s (50 Hz) e 1/120 s (60 Hz) per le scene più luminose.
- **Flicker-reduced 50 Hz (Sfarfallio ridotto 50 Hz)**: è identica all'opzione privo di sfarfallio, ma la telecamera può utilizzare una qualsiasi velocità dell'otturatore superiore a 1/100 s per le scene più luminose.
- **Flicker-reduced 60 Hz (Sfarfallio ridotto 60 hz)**: è identica all'opzione privo di sfarfallio, ma la telecamera può utilizzare una qualsiasi velocità dell'otturatore superiore a 1/120 s per le scene più luminose.
- **Manual (Manuale)**: l'apertura, il guadagno e l'otturatore sono fissi.

Exposure zone (Zona di esposizione): usa le zone di esposizione per l'ottimizzazione dell'esposizione in una parte selezionata della scena, ad esempio l'area davanti a una porta di ingresso.

Nota

Le zone di esposizione sono correlate all'immagine originale (non ruotata) e i nomi delle zone si applicano all'immagine originale. Ciò significa che, ad esempio, se il flusso video viene ruotato di 90°, la zona **Upper (Superiore)** diventa la zona **Right (Destra)** nel flusso e **Left (Sinistra)** diventa **Lower (Inferiore)**.

- **Automatic (Automatica)**: Idoneo per la gran parte delle situazioni.
- **Center (Centro)**: Utilizza un'area fissa al centro dell'immagine per calcolare l'esposizione. L'area presenta dimensione e posizione fisse nella visualizzazione in diretta.
- **Full (Intera)**: Utilizza l'intera visualizzazione in diretta per calcolare l'esposizione.
- **Upper (Superiore)**: Utilizza un'area con dimensioni e posizione fisse nella parte superiore dell'immagine per calcolare l'esposizione.
- **Lower (Inferiore)**: Utilizza un'area con dimensioni e posizione fisse nella parte inferiore dell'immagine per calcolare l'esposizione.
- **Left (Sinistra)**: Utilizza un'area con dimensioni e posizione fisse nella parte sinistra dell'immagine per calcolare l'esposizione.
- **Right (Destra)**: Utilizza un'area con dimensioni e posizione fisse nella parte destra dell'immagine per calcolare l'esposizione.
- **Spot**: Utilizza un'area con dimensioni e posizione fisse nella visualizzazione in diretta per calcolare l'esposizione.
- **Personalizzato**: Utilizza un'area nella visualizzazione in diretta per calcolare l'esposizione. Puoi regolare le dimensioni e la posizione dell'area.

Max shutter (Otturatore massimo): Selezionare la velocità otturatore per fornire l'immagine migliore. Velocità otturatore più basse (esposizione più lunga) potrebbe causare sfocatura da movimento quando c'è

movimento e velocità otturatore troppo elevate potrebbero incidere sulla qualità dell'immagine. L'otturatore massimo lavora con il guadagno massimo per migliorare l'immagine.

Guadagno massimo: Seleziona il guadagno massimo idoneo. Se aumenti il guadagno massimo, esso migliora il livello visibile di dettaglio nelle immagini scure, ma crea anche il livello di rumore. Maggiore rumore può causare un maggiore utilizzo di larghezza di banda e spazio di archiviazione. Se imposti il guadagno massimo su un valore elevato, le immagini possono essere molto diverse se le condizioni di luce sono molto diverse durante il giorno e la notte. Il guadagno massimo lavora con l'otturatore massimo per migliorare l'immagine.

Guadagno massimo: Seleziona il guadagno massimo idoneo. Se aumenti il guadagno massimo, esso migliora il livello visibile di dettaglio nelle immagini a contrasto basso, ma crea anche il livello di rumore. Maggiore rumore può causare un maggiore utilizzo di larghezza di banda e spazio di archiviazione.

Motion-adaptive exposure (Esposizione adattiva in movimento): Selezionare questa opzione per ridurre la sfocatura da movimento in condizioni di bassa luminosità.

Blur-noise trade-off (Compromessi disturbo-sfocatura): Usa questo cursore per regolare la priorità tra la sfocatura da movimento e il rumore. Se si desidera dare priorità a minori requisiti di banda e a meno rumore a scapito dei dettagli negli oggetti in movimento, spostare il cursore verso **Low noise (Disturbo ridotto)**. Se si desidera dare priorità ai dettagli negli oggetti in movimento a scapito del rumore e della larghezza di banda, sposta il cursore verso **Low motion blur (Sfocatura da movimento ridotta)**.

Nota

Puoi modificare l'esposizione regolando il tempo di esposizione o regolando il guadagno. Incrementando il tempo di esposizione, il risultato sarà una sfocatura da movimento maggiore e l'incremento del guadagno comporta maggiore rumore. Se regoli **Blur-noise trade-off (Compromessi disturbo-sfocatura)** verso **Low noise (Basso rumore)**, l'esposizione automatica darà la priorità a tempi di esposizione maggiori rispetto all'incremento del guadagno e l'opposto avverrà se regolerai il compromesso verso **Low motion blur (Sfocatura da movimento ridotta)**. Sia il guadagno che il tempo di esposizione raggiungeranno i valori massimi in condizioni di bassa luminosità, indipendentemente dalla priorità impostata.

Lock aperture (Blocco apertura): Attiva per conservare le dimensioni dell'apertura impostate con il cursore **Aperture (Apertura)**. Disattiva per consentire alla telecamera di regolare automaticamente le dimensioni di apertura. Ad esempio, puoi bloccare l'apertura per le scene con condizioni di luce permanenti.

Aperture (Apertura): Utilizza il cursore per regolare le dimensioni dell'apertura, ovvero quanta luce passa attraverso l'obiettivo. Per permettere che più luce entri nel sensore e far sì che, di conseguenza, l'immagine prodotta in condizioni di bassa luminosità sia più luminosa, sposta il cursore verso **Open (Apri)**. Un'apertura ampia riduce però la profondità di campo; gli oggetti vicini o troppo lontani dalla telecamera possono risultare sfocati. Per permettere che una porzione più grande dell'immagine sia messa a fuoco, sposta il cursore verso **Closed (Chiuso)**.

Exposure level (Livello esposizione): Utilizzare il cursore per regolare l'esposizione d'immagine.

Defog (Sbrinamento): Attiva per rilevare gli effetti della nebbia e li rimuoverà automaticamente per ottenere un'immagine più nitida.

Nota

Ti consigliamo di non attivare **Defog (Sbrinamento)** in scene con basso contrasto, elevate variazioni del livello di luce o quando la messa a fuoco automatica è leggermente sfocata. Ciò può influire sulla qualità d'immagine, ad esempio aumentando il contrasto. Inoltre, troppa luminosità può influire negativamente sulla qualità di immagine quando lo sbrinamento è attivo.

Filtri

Il filtro privacy crea una vista in bianco e nero che appare distratta e ha l'obiettivo di proteggere la privacy delle persone e degli eventi.

Pencil (Matita): Crea una vista con il filtro privacy matita.

Threshold (Soglia): Utilizza il cursore o la casella di testo per impostare il valore di soglia per la luminanza per pixel. Alcuni dettagli al di sotto del valore di soglia verranno rimossi e dipendono dalle condizioni di illuminazione della scena.

Kernel size (Dimensione kernel): Utilizzare il cursore o la casella di testo per impostare le dimensioni del riquadro di visualizzazione I kernel più grandi enfatizzano i bordi più grandi, e quelli più piccoli enfatizzano i bordi più piccoli.

Ingresso video

Deinterlacing (Deinterlacciamento): Selezionare un metodo per migliorare la qualità di immagine del flusso video dai dispositivi analogici.

- **None (Nessuno)**: nessun deinterlacciamento.
- **Mescolanza**: migliora la qualità di immagine senza caricare troppo il processore.
- **Adaptive interpolation (Interpolazione adattiva)**: applica diversi filtri all'immagine. In rari casi può restituire risultati migliori rispetto all'interpolazione adattiva del movimento.
- **Motion-adaptive interpolation (Interpolazione adattiva del movimento)**: applica diversi filtri a diverse parti dell'immagine del flusso video, a seconda del livello di movimento in diverse parti della scena. Questa opzione di solito fornisce la migliore qualità di immagine.

Video termination (Terminazione video): disabilitare questa opzione quando il dispositivo è collegato ad altre apparecchiature. Se si lascia la terminazione video attivata, questa può influire sulla qualità dell'immagine. Si consiglia di tenere accesa solo la terminazione video per l'ultimo dispositivo nella catena del segnale video.

X offset (Offset X): inserire un valore per regolare orizzontalmente l'orientamento dell'immagine.

Y offset (Offset Y): inserire un valore per regolare verticalmente l'orientamento dell'immagine.

Generale

Nome: inserisci un nome per la telecamera selezionata.

Ottiche

Temperature compensation (Compensazione della temperatura): attivare questa opzione se si desidera correggere la posizione di messa a fuoco in base alla temperatura degli strumenti ottici.

IR compensation (Compensazione IR): attivare questa opzione se si desidera correggere la posizione di messa a fuoco quando il filtro IR è disattivato e in caso di luce IR.

Stitching

Le diverse immagini del sensore sono unite in modo da sembrare un'unica immagine completa.

Mescolanza: il cursore attenua la linea fra le diverse immagini del sensore.

Distance (Distanza): il cursore imposta la distanza (in metri) fra telecamera e oggetti di interesse nella scena. Avrai lo stitching ottimale delle immagini alla distanza impostata.

Flusso

Generale

Risoluzione: Selezionare la risoluzione dell'immagine adatta per la scena di sorveglianza. Una risoluzione più elevata necessita di più larghezza di banda e spazio di archiviazione.

Palette (Tavolozza): Seleziona una tavolozza per colorare l'immagine con colori diversi in base alla temperatura. La tavolozza è in grado di migliorare la visibilità dei dettagli più fini.

Frequenza dei fotogrammi: Per evitare problemi di larghezza di banda nella rete o ridurre le dimensioni di archiviazione, puoi limitare la velocità in fotogrammi a una quantità fissa di fotogrammi. Se la velocità in fotogrammi è zero, il valore viene impostato sul valore massimo possibile nelle condizioni correnti. Una velocità in fotogrammi più elevata necessita di larghezza di banda e spazio di archiviazione maggiori.

P-frames (P-frame): Un P-frame è un'immagine predetta che mostra solo le modifiche nell'immagine rispetto al fotogramma precedente. Immetti il numero desiderato di P-frame. Più è alto il numero, minore è la larghezza di banda necessaria. Tuttavia, se è presente una congestione di rete, potrebbe verificarsi un deterioramento della qualità video.

Compressione: Utilizzare il cursore per regolare la compressione d'immagine. Un'elevata compressione si traduce in velocità di trasmissione e qualità dell'immagine inferiori. Una compressione bassa migliora la qualità dell'immagine ma utilizza larghezza di banda e spazio di archiviazione maggiori durante la registrazione.

Signed video (Video firmato): Attivare per aggiungere la funzione video firmata al video. Il video firmato protegge il video dalle manomissioni aggiungendo firme crittografiche al video.

Zipstream

Zipstream è una tecnologia di riduzione della velocità di trasmissione ottimizzata per il monitoraggio video e consente di ridurre la velocità di trasmissione media in un flusso H.264, H.265 o AV1 in tempo reale. La tecnologia Axis Zipstream applica una velocità in bit elevata nelle scene con molte regioni di interesse, ad esempio in scene con oggetti in movimento. Quando la scena è più statica, Zipstream applica una velocità in bit più bassa, riducendo pertanto l'archiviazione necessaria. Vedere *Riduzione della velocità in bit con Axis Zipstream* per saperne di più.

Selezionare il livello di **Strength (Intensità)** della riduzione della velocità in bit:

- **Off (Disattivato)**: Nessuna riduzione della velocità in bit.
- **Bassa**: Nessuna degradazione della qualità visibile nella maggior parte delle scene. Si tratta dell'opzione predefinita e si può usare in ogni tipo di scena per la riduzione della velocità in bit.
- **Media**: effetti visibili in alcune scene tramite minore rumore e un livello di dettagli leggermente inferiore nelle regioni di minore interesse, ad esempio dove non c'è nessun movimento.
- **Alta**: effetti visibili in alcune scene tramite minore rumore e un livello di dettagli inferiore nelle regioni di minore interesse, ad esempio dove non c'è nessun movimento. Consigliamo questo livello per i dispositivi connessi al cloud e quelli che usano l'archiviazione locale.
- **Higher (Più elevato)**: effetti visibili in alcune scene tramite minore rumore e un livello di dettagli inferiore nelle regioni di minore interesse, ad esempio dove non c'è nessun movimento.
- **Extreme (Estrema)**: effetti visibile nella maggior parte delle scene. La velocità in bit è ottimizzata per occupare il minore spazio di archiviazione possibile.

Optimize for storage (Ottimizza per archiviazione): attivare per ridurre al minimo la velocità in bit mantenendo la qualità. L'ottimizzazione non si applica al flusso mostrato nel client Web. Questa opzione può essere utilizzata solo se il VMS supporta B-frame. L'attivazione di **Optimize for storage (Ottimizza per archiviazione)** attiva anche **Dynamic GOP (dynamic group of pictures)**.

Dynamic FPS (FPS dinamico) (fotogrammi al secondo): Attiva per permettere che la larghezza di banda vari in base al livello di attività nella scena. Un'attività maggiore necessita di più larghezza di banda.

- **Lower limit (Limite inferiore)**: Immetti un valore per regolare la velocità in fotogrammi tra fps minimo e fps predefinito del flusso sulla base del movimento nella scena. Ti consigliamo di usare un limite inferiore in scene caratterizzate da poco movimento, dove fps può scendere a 1 o a un valore inferiore.

Dynamic GOP (GOP dinamico) (Group of Pictures): Attiva per la regolazione dinamica dell'intervallo tra gli I-frame sulla base del livello di attività nella scena.

- **Upper limit (Limite superiore)**: Immetti una lunghezza GOP massima, vale a dire il numero massimo di P-frame tra due I-frame. Un I-frame è un fotogramma immagine a sé stante indipendente da altri fotogrammi.

Controllo velocità di trasferimento

- **Average (Media)**: Seleziona per la regolazione automatica della velocità in bit per un periodo di tempo più lungo e la migliore qualità di immagine possibile sulla base dell'archiviazione a disposizione.
  -  Fare clic per il calcolo della velocità in bit di destinazione sulla base dell'archiviazione disponibile, del tempo di conservazione e del limite della velocità in bit.
  - **Target bitrate (Velocità in bit di destinazione)**: Immetti la velocità in bit di destinazione voluta.
  - **Retention time (Tempo di conservazione)**: Immetti il numero di giorni per la conservazione delle registrazioni.
  - **Dispositivo di archiviazione**: mostra lo spazio di archiviazione stimato che può essere utilizzato per il flusso.
  - **Maximum bitrate (Velocità di trasmissione massima)**: Attiva per l'impostazione di un limite di velocità in bit.
  - **Bitrate limit (Limite velocità in bit)**: Immettere un limite per la velocità in bit che sia maggiore rispetto alla velocità in bit di destinazione.
- **Maximum (Massimo)**: selezionare per impostare una velocità di trasmissione massima istantanea del flusso in base alla larghezza di banda di rete.
  - **Maximum (Massimo)**: Immetti la velocità in bit massima.
- **Variable (Variabile)**: Seleziona per permettere che la velocità in bit vari sulla base del livello di attività nella scena. Un'attività maggiore necessita di più larghezza di banda. Raccomandiamo questa opzione per la gran parte delle situazioni.

Orientamento

Mirror (Specularità): abilitare questa impostazione per la specularità dell'immagine.

Zoom senza perdita di qualità

- **Includere l'icona senza perdita nel flusso**: Attivare per visualizzare l'icona dello zoom senza perdita nel flusso video.
- **Durata del display**: Inserire per quanto tempo l'icona deve apparire nel flusso video.

Audio

Include (Includi): Attiva per usare l'audio nel flusso video.

Source (Sorgente): Seleziona la sorgente audio da usare.

Stereo: Attiva per l'inclusione dell'audio incorporato nonché dell'audio da un microfono esterno.

Sovrimpressioni

Manage images (Gestisci immagini): Fare clic su questo pulsante per aggiungere un file di immagine. Caricare o trascinare e rilasciare l'immagine. È possibile usare file con estensione .bmp, .png, .jpeg o .svg. Prima del caricamento di un'immagine, puoi scegliere di:

- **Scale with resolution (Scala con risoluzione)**: Seleziona per adattare automaticamente l'immagine grafica sovrapposta alla risoluzione video.
- **Use transparency (Usa trasparenza)**: Seleziona e inserisci il valore esadecimale RGB per quel colore. Usa il formato RRGGBB. Esempi di valori esadecimali: FFFFFF per bianco, 000000 per nero, FF0000 per rosso, 6633FF per blu e 669900 per verde. Solo per immagini .bmp.

Scene annotation settings (Impostazioni di annotazioni scena): Fare clic per attivare o disattivare **PTZ mouse control (controllo tramite mouse di PTZ)** e **Background overlays (Sovrapposizioni sfondo)**.

Add overlay (Aggiungi sovrapposizione): Seleziona il tipo di sovrapposizione dall'elenco a discesa quindi fare clic su + :

- **Text (Testo)**: Seleziona per mostrare un testo integrato nell'immagine della visualizzazione in diretta e visibile in tutte le viste, registrazioni ed istantanee. Puoi inserire un testo personalizzato e comprendere anche modificatori preconfigurati per mostrare in automatico, ad esempio, l'ora, la data e la velocità in fotogrammi.
  - **Modifiers (Campi di modifica)**: Fare clic per selezionare qualsiasi campo di modifica presente nell'elenco per aggiungerlo alla casella di testo. Ad esempio, `%a` mostra il giorno della settimana.
  - : Fare clic per aggiungere il campo di modifica della data `%F` per visualizzare il formato aaaa-mm-gg.
  - : Fare clic per aggiungere il campo di modifica dell'ora `%X` per visualizzare hh:mm:ss (formato 24 ore).
  - **Templates (Modelli)**: Scegli un modello da questo elenco di modelli predefiniti e riutilizzabili.
  - : Selezionare il colore del testo, il colore dello sfondo e il colore del contorno, ad esempio, testo bianco su sfondo nero (predefinito).
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni font desiderate.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
- **Immagine**: Seleziona per mostrare un'immagine statica sovrimpressa sul flusso video.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
- **Streaming indicator (Indicatore di streaming)**: Seleziona per mostrare un'animazione sovrimpressa sul flusso video. Questa animazione indica che il flusso video è in diretta anche se la scena non contiene nessun movimento.
  - : selezionare il colore dell'animazione e di sfondo, ad esempio, animazione rossa su sfondo trasparente (valore predefinito).
  - **Size (Dimensioni)**: Seleziona la dimensione desiderata.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.

- **Widget: Linegraph (Grafico a linee)**: Mostrare un grafico che illustri in che modo un valore misurato cambia nel corso del tempo.
  - **Title (Titolo)**: Immettere un titolo per il widget.
  - **Campo di modifica sovrapposizione testo**: Selezionare un campo di modifica di sovrapposizione testo come sorgente dati. Se sono state create delle sovrapposizioni testo MQTT, si troveranno alla fine dell'elenco.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni della sovrapposizione testo.
  - **Visibile su tutti i canali**: Disattivare perché appaia solo sul canale correntemente selezionato. Attivare perché appaia su tutti i canali attivi.
  - **Intervallo di aggiornamento**: Selezionare il periodo tra aggiornamenti di dati.
  - **Trasparenza**: Impostare la trasparenza di tutta la sovrapposizione testo.
  - **Trasparenza dello sfondo**: Impostare la trasparenza solamente dello sfondo della sovrapposizione testo.
  - **Punti**: Attivare per eseguire l'aggiunta di un punto alla linea del grafico quando i dati sono aggiornati.
  - **Asse x**
    - **Label (Etichetta)**: Inserire l'etichetta testo per l'asse x.
    - **Intervallo di tempo**: Inserire quanto a lungo i dati saranno visualizzati.
    - **Unità di tempo**: Inserire un'unità di tempo per l'asse x.
  - **Asse y**
    - **Label (Etichetta)**: Inserire l'etichetta testo per l'asse y.
    - **Scala dinamica**: Attivare questa opzione perché la scala si adatti in automatico ai valori dei dati. Disattivare questa opzione per inserire in modo manuale i valori per una scala fissa.
    - **Soglia allarme minima** e **Soglia allarme massima**: Tali valori aggiungeranno linee di riferimento orizzontali al grafico, facendo sì che si possa vedere più facilmente quando il valore dei dati diventa eccessivo o troppo basso.
- **Widget: Metro**: Mostrare un grafico a barre che illustra il valore dei dati misurati più di recente.
  - **Title (Titolo)**: Immettere un titolo per il widget.
  - **Campo di modifica sovrapposizione testo**: Selezionare un campo di modifica di sovrapposizione testo come sorgente dati. Se sono state create delle sovrapposizioni testo MQTT, si troveranno alla fine dell'elenco.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni della sovrapposizione testo.
  - **Visibile su tutti i canali**: Disattivare perché appaia solo sul canale correntemente selezionato. Attivare perché appaia su tutti i canali attivi.
  - **Intervallo di aggiornamento**: Selezionare il periodo tra aggiornamenti di dati.
  - **Trasparenza**: Impostare la trasparenza di tutta la sovrapposizione testo.
  - **Trasparenza dello sfondo**: Impostare la trasparenza solamente dello sfondo della sovrapposizione testo.
  - **Punti**: Attivare per eseguire l'aggiunta di un punto alla linea del grafico quando i dati sono aggiornati.

- **Asse y**
  - **Label (Etichetta)**: Inserire l'etichetta testo per l'asse y.
  - **Scala dinamica**: Attivare questa opzione perché la scala si adatti in automatico ai valori dei dati. Disattivare questa opzione per inserire in modo manuale i valori per una scala fissa.
  - **Soglia allarme minima** e **Soglia allarme massima**: Tali valori aggiungeranno linee di riferimento orizzontali al grafico a barre, facendo sì che si possa vedere più facilmente quando il valore dei dati diventa eccessivo o troppo basso.

- **Widget: Speed visualizer (radar data) (visualizzatore velocità (dati radar))**: Visualizza una sovrapposizione testo con informazioni in tempo reale sulle tracce radar che interagiscono con gli scenari, ad esempio quando si entra o si esce da una zona.
  - **Scenario**: Selezionare lo scenario di cui desidera mostrare le informazioni.
  - **Text (Testo)**: È possibile inserire un testo personalizzato e comprendere anche modificatori preconfigurati per mostrare in automatico, ad esempio, velocità massima e violazioni.
  - **Modifiers (Campi di modifica)**: Fare clic per selezionare qualsiasi campo di modifica presente nell'elenco per aggiungerlo alla casella di testo. Ad esempio, `%a` mostra la velocità media degli ultimi 15 minuti.
  -  : Selezionare il colore del testo, lo sfondo e il contorno.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni font desiderate.
  -  : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
  - **Visibile su tutti i canali**: Disattivare perché appaia solo sul canale correntemente selezionato. Attivare perché appaia su tutti i canali attivi.

- **Scene annotation: Ground plane (Annotazione scena: piano di riferimento)**: Seleziona questa opzione per visualizzare una griglia 3D proiettata sul video che rappresenta la superficie di riferimento. Prima di creare il piano di riferimento, impostare l'altezza di installazione della telecamera nelle impostazioni di ubicazione del dispositivo.
  - **Roll (Rotazione)**: Trascinare il cursore o inserire un numero per ruotare il piano di riferimento verso sinistra o verso destra.
  - **Tilt (Inclinazione)**: Trascinare il cursore o inserire un numero per effettuare l'inclinazione del piano di riferimento in avanti o indietro.
  - **Rotazione**: Trascinare il cursore o inserire un numero per ruotare il piano di riferimento in senso orario o antiorario.
  - **Distance from ground (Distanza da terra)**: Trascinare il cursore o inserire un numero per impostare la distanza del piano di riferimento dal suolo.
  - **Plane color (Colore del piano)**: Selezionare il colore delle linee della griglia.

- **Scene annotations (Annotazioni scena)**: Selezionare tale opzione per mostrare una sovrapposizione di testo nel flusso video che rimanga nella stessa posizione, anche nel momento in cui la telecamera esegue la panoramica o l'inclinazione in una direzione diversa. Si può decidere di mostrare la sovrapposizione solo in certi livelli di zoom.
  - **Text (Testo)**: Inserire il testo dell'annotazione.
  -  : Selezionare il colore del testo, il colore del contorno, il colore dello sfondo e la trasparenza.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni font desiderate.
  - **Icon and alignment (Icona e allineamento)**:

- – : Fare clic per selezionare qualsiasi icona nell'elenco per aggiungerla alla casella di testo.
- – : Fare clic per selezionare il colore dell'icona, il colore della piastra di supporto e la trasparenza.
- – Fare clic su una posizione della piastra di supporto nell'immagine.

– **Zoom range visiblility (Visibilità nell'intervallo di zoom)**: Impostare i livelli di zoom nei quali sarà mostrata la sovrapposizione testo.

Aree di visualizzazione

Add a view area (Aggiungi un'area di visione): Fare clic per la creazione di un'area di visione.

Fare clic sull'area di visione per avere accesso alle impostazioni.

Nome: Inserire un nome per l'area di visione. La lunghezza massima è di 64 caratteri.

Go to: PTZ channels (Vai ai canali PTZ): Collegamento a **PTZ** > **PTZ channels (Canali PTZ)**. I canali PTZ e le aree di visione condividono lo stesso pool.

Modalità notturna

Impostazioni IR di base

Modalità notturna

Interruttore per passare dalla modalità notturna alla modalità giorno:

- **Automatico**: Seleziona questa opzione per attivare e disattivare automaticamente il filtro IR. quando la telecamera è in modalità giorno, il filtro IR viene attivato e blocca la luce a infrarossi in entrata e quando è in modalità notte, il filtro IR è disattivato e la sensibilità alla luce della telecamera aumenta.
- **Auto advanced (Auto avanzato)**:
  - – **Day-to-night threshold** (Soglia diurno-notturno): utilizzare il cursore per regolare la soglia di luce in base alla quale la telecamera passa dalla modalità giorno alla modalità notturna.
  - – **Day-to-night delay** (Ritardo diurno-notturno): Impostare un tempo di ritardo per ridurre il passaggio involontario dalla modalità diurna alla modalità notturna a causa di brevi variazioni di luce. Ad esempio, sfarfallio delle luci in un corridoio.
  - – **Night-to-day delay** (Ritardo notturno-diurno): Impostare un tempo di ritardo per ridurre il passaggio involontario dalla modalità notturna alla modalità diurna a causa di brevi variazioni di luce. Ad esempio, le luci di un'auto in transito.
- **Always day (Sempre giorno)**: Seleziona per attivare il filtro IR. L'immagine è a colori, ma con un livello di sensibilità ridotto.
- **Always night (Sempre notte)**: Seleziona per disattivare il filtro IR. L'immagine è in bianco e nero per un livello di sensibilità migliorato.
  - – **IR pass filter** (filtro di passaggio IR): Attivare per bloccare la luce visibile e consentire il passaggio solo della luce infrarossa vicina.

Comandi IR interni

luce IR

Se il dispositivo non è dotato di illuminazione integrata, questa feature è disponibile solo quando si collega un illuminatore Axis supportato.

Allow IR (Consenti IR): Attivare affinché il dispositivo usi la luce integrata in modalità notturna.

Synchronized strobe (Luce stroboscopica sincronizzata): Attivare per sincronizzare automaticamente la luce IR con la velocità in fotogrammi della fotocamera. Utilizzare questa funzione quando si deve illuminare una scena solo per il breve istante in cui il sensore di immagine acquisisce l'immagine.

- **Automatic illumination angle (Angolo di illuminazione automatico)**: Selezionare per usare l'angolo di illuminazione automatico.
- **Manual illumination angle (Angolo di illuminazione manuale)**: Selezionare questa opzione per impostare **l'angolo di illuminazione** in modo manuale utilizzando il cursore. Ad esempio, se l'angolo deve essere diverso dall'angolo di visione della telecamera. Se la telecamera ha un angolo di visione ampio, è possibile impostare l'angolo di illuminazione su un angolo più limitato che equivale a una posizione tele più ampia. Ciò restituirà angoli scuri nell'immagine.
- **Automatic intensity (Intensità automatica)**: Selezionare questa opzione per impostare automaticamente l'intensità della luce IR.
- **Manual intensity (Selezione intensità)**: Selezionare questa opzione per regolare manualmente l'intensità della **IR light (Luce IR)** utilizzando il cursore.

IR wavelength (Lunghezza d'onda IR): Seleziona la lunghezza d'onda desiderata per la luce IR.

IR manuale on/off

Light (Luce): Attivare o disattivare manualmente la luce IR.

Luce bianca

Comandi luce bianca interna

Allow white light (Consenti Luce bianca): Attivare per far sì che il dispositivo impieghi la luce bianca in modalità notturna.

- **Automatic intensity (Intensità automatica)**: Selezionare questa opzione per impostare automaticamente l'intensità della luce bianca.
- **Manual intensity (Selezione intensità)**: Selezionare questa opzione per regolare manualmente la sensibilità della **White light (Luce bianca)** utilizzando il cursore.

Luce bianca manuale on/off

Light (Luce): Attivare o disattivare manualmente la luce bianca.

Adaptive illumination (Illuminazione adattiva)

Motion adaptive illumination (Illuminazione adattativa al movimento): Per accedere a queste impostazioni, andare a **Basic IR settings (Impostazioni IR di base)** > **Internal IR controls (Controlli IR interni)**, attivare **Allow IR (Consenti IR)** e selezionare **Automatic intensity (Intensità automatica)**.

Adaptive IR illumination (Illuminazione IR adattiva): Attivare questa funzione per utilizzare la massima illuminazione quando la telecamera rileva un movimento. Quando non viene rilevato alcun movimento, la luce IR si attenua per risparmiare energia.

- **Movement sensitivity threshold (Soglia di sensibilità al movimento)**: Utilizzare il cursore per impostare la sensibilità al movimento.

Riduzione potenza IR

Minimum IR intensity (Intensità IR minima): Utilizzare il cursore per regolare l'intensità IR quando si attenua la luce IR.

IR power reduction delay (Ritardo riduzione potenza IR): Impostare per quanto tempo la luce IR rimane alla massima potenza dopo che il movimento si è arrestato.

Privacy mask

Mask settings (Impostazioni maschera): Fare clic per modificare il colore di tutte le privacy mask o per eliminarle in modo permanente.

Add a privacy mask (Aggiungi una privacy mask): Fare clic per la creazione di una nuova privacy mask.

Cell size (Dimensioni cella): Se scegli il colore mosaico, le privacy mask appaiono come motivi pixelati. Usa il dispositivo di scorrimento per modificare la dimensione dei pixel.

Mask x (Maschera x): Fare clic su una singola maschera per rinominarla, disattivarla o eliminarla definitivamente.

Use zoom level (Usa livello zoom): Attivare questa opzione per visualizzare la privacy mask solo quando viene raggiunto il livello di zoom a cui è stata creata. Riducendo lo zoom nell'immagine, la maschera viene di nuovo nascosta.

Immagine nell'immagine

: Fare clic su per creare una nuova immagine nell'immagine.

Visible (visibile): attivare questa opzione per mostrare l'immagine nell'immagine nella visualizzazione in diretta.

Risoluzione: selezionare le dimensioni dell'immagine nell'immagine. Piccola, media o grande.

Trasparenza: Utilizzare il cursore per regolare il livello di trasparenza.

Nota

Fare clic su e trascinare l'immagine per spostarla nella visualizzazione in diretta.

Monitoraggio della qualità dell'aria

Dashboard

Dati del sensore in tempo reale

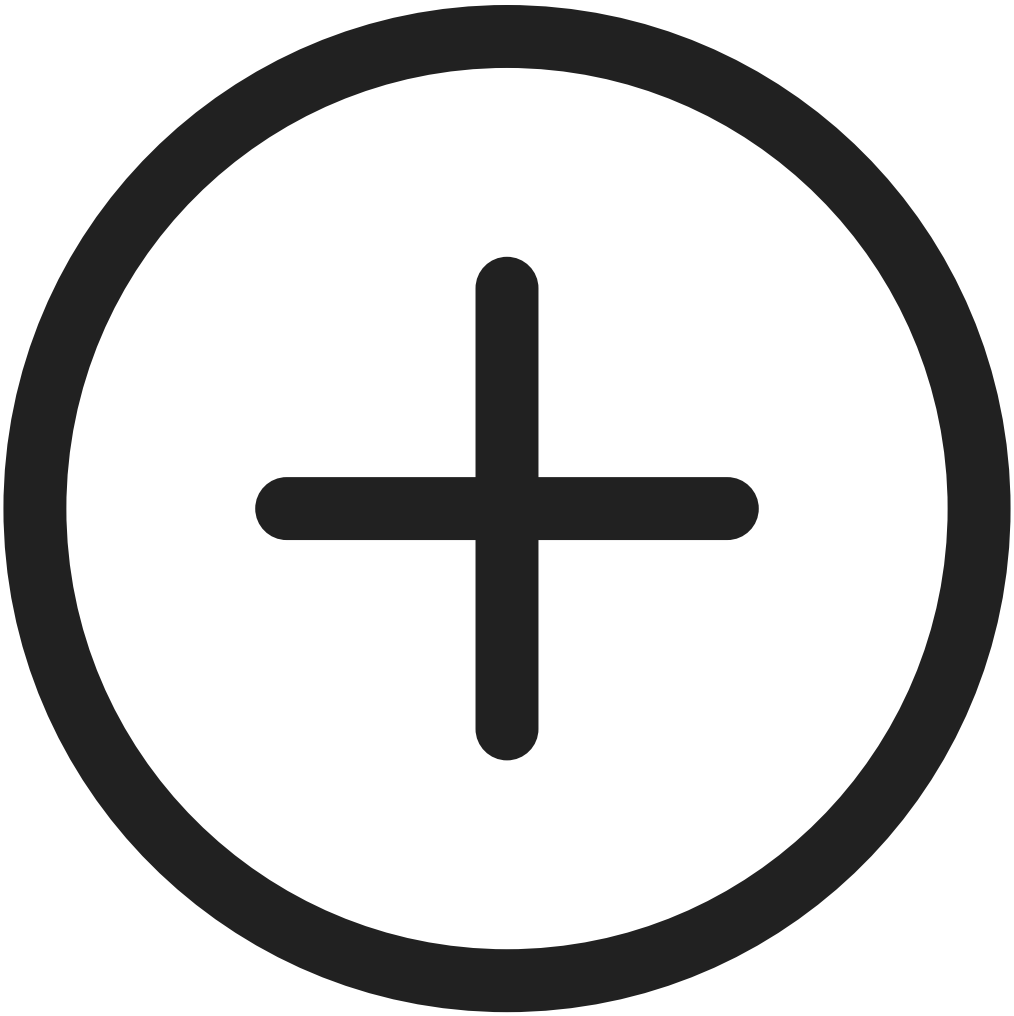
Mostra i dati del sensore in tempo reale.

Nota

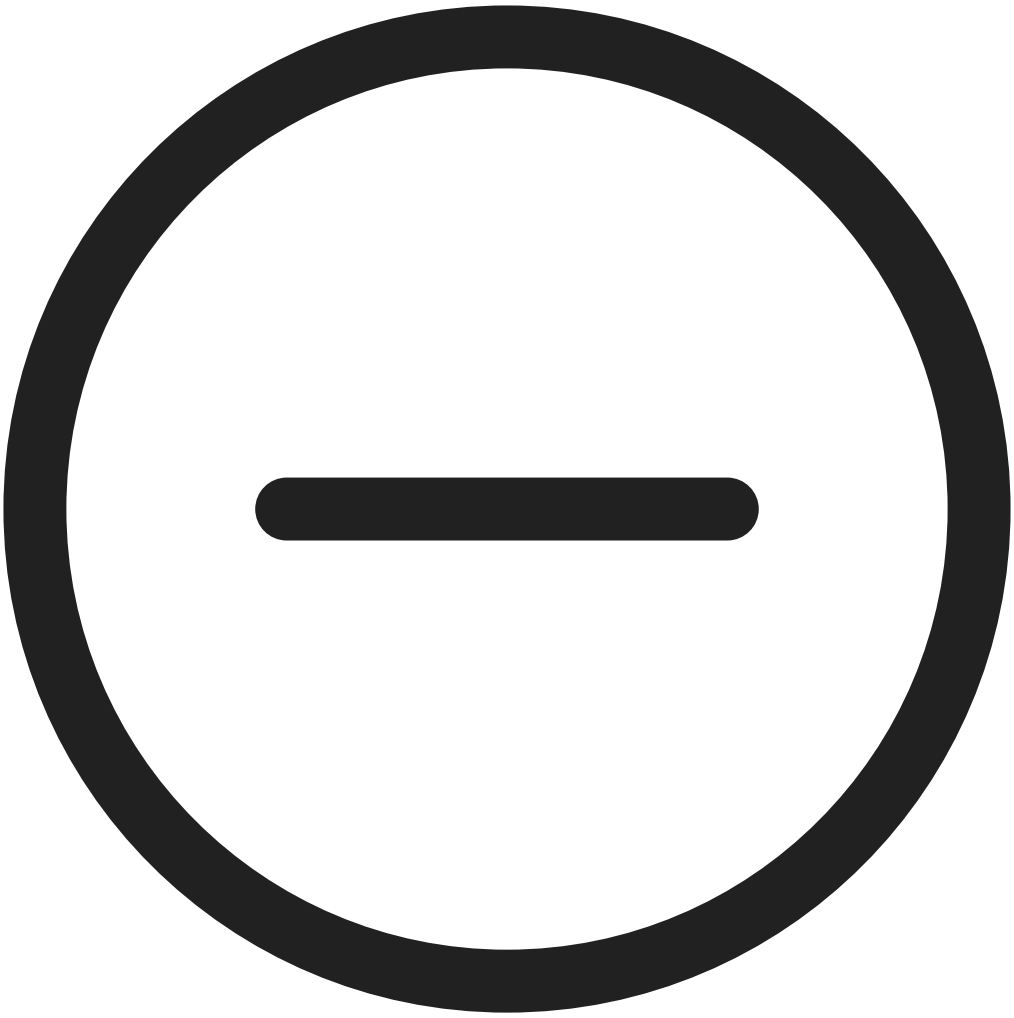
- La precisione completa della CO2 richiede 2 giorni al primo avvio del dispositivo.
- L'AQI (Indice di Qualità dell'Aria) richiede 12 ore per essere funzionale al primo avvio del dispositivo. L'AQI mostrerà **Calculating** (Calcolo in corso) finché non avrà dati sufficienti. Il tempo di calibrazione è necessario ogni volta che il dispositivo si riavvia.
- La precisione totale VOC si ottiene dopo un'ora di funzionamento del dispositivo. Il tempo di calibrazione è necessario ogni volta che il dispositivo si riavvia.
- La precisione totale NOx si ottiene dopo 6 ore di funzionamento del dispositivo. Il tempo di calibrazione è necessario ogni volta che il dispositivo si riavvia.

: Fare clic per impostare il nome della dashboard.

Edit (Modifica): Fare clic per mostrare o nascondere i dati.



: Fare clic per aggiungere i dati alla dashboard.



: Fare clic per rimuovere i dati dalla dashboard.

Temperature (Temperatura): Visualizzare la temperatura in tempo reale dal sensore di qualità dell'aria.

Humidity (Umidità): Visualizzare l'umidità in tempo reale dal sensore di qualità dell'aria.

CO2: Visualizza l'anidride carbonica in tempo reale.

I significati dei colori delle barre di stato della CO2 sono i seguenti:

- **Verde (0–1.000 ppm)**: **Buono**. I dati sono considerati soddisfacenti.
- **Arancione (1.001–2.000 ppm)**: **Nocivo per i soggetti sensibili**. Gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti sulla salute. Il pubblico in generale ha minore probabilità di essere colpito.
- **Rosso (2.001–5.000 ppm)**: **Non salutare**. Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Viola (5.001–40.000 ppm)**: **Molto nocivo per la salute**. Avvisi per la salute delle condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.

NOx: Visualizza l'ossido di azoto e il biossido di azoto in tempo reale.

I significati dei colori delle barre di stato per i NOx sono i seguenti:

- **Verde (0–30): Good (Buono).** I dati sono considerati soddisfacenti.
- **Giallo (31–150): Moderate (Moderato).** I dati sono accettabili. Possono verificarsi dei problemi di salute di natura moderata per un numero molto ristretto di persone insolitamente sensibili.
- **Arancione (151–300): Unhealthy for sensitive group (Non salutare per gruppo sensibile).** Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Rosso (301–500): Unhealthy (Non sano).** Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.

PM 1.0: Visualizza in tempo reale il particolato 1.0.

PM 2.5: Visualizza in tempo reale il particolato 2.5.

I significati dei colori delle barre di stato del PM 2.5 sono i seguenti:
- **Verde (0–9 µg/m³): Buono.** I dati sono considerati soddisfacenti.
- **Giallo (9,1–35,4 µg/m³): Moderato.** I dati sono accettabili. Possono verificarsi dei problemi di salute di natura moderata per un numero molto ristretto di persone insolitamente sensibili.
- **Arancione (35,5–55,4 µg/m³): Nocivo per i soggetti sensibili.** Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Rosso (55,5–125,4 µg/m³): Nocivo per la salute.** Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Viola (125,5–225,4 µg/m³): Molto nocivo per la salute.** Avvisi per la salute delle condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.
- **Rosso granata (225,5–1.000 µg/m³): Pericoloso.** Condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.

PM 4.0: Visualizza in tempo reale il particolato 4.0.

PM 10.0: Visualizza in tempo reale il particolato 10.0.

I significati dei colori delle barre di stato del PM 10.0 sono i seguenti:
- **Verde (0–54 µg/m³): Buono.** I dati sono considerati soddisfacenti.
- **Giallo (55–154 µg/m³): Moderato.** I dati sono accettabili. Possono verificarsi dei problemi di salute di natura moderata per un numero molto ristretto di persone insolitamente sensibili.
- **Arancione (155–254 µg/m³): Nocivo per i soggetti sensibili.** Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Rosso (255–354 µg/m³): Nocivo per la salute.** Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Viola (355–424 µg/m³): Molto nocivo per la salute.** Avvisi per la salute delle condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.
- **Rosso granata (425–1.000 µg/m³): Pericoloso.** Condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.

Vaping/Smoking fumo di sigaretta elettronica/normale: Visualizzare il fumo di sigaretta elettronica o non rilevato.

I significati dei colori delle barre di stato del fumo di sigaretta elettronica/normale sono i seguenti:
- **Verde: Non rilevato.** L'attività di fumo di sigaretta elettronica o normale non viene rilevata.
- **Rosso: Rilevato.** L'attività di fumo di sigaretta elettronica o normale viene rilevata.

VOC: Visualizza l'indice dei composti organici volatili.

I significati dei colori delle barre di stato della VOC sono i seguenti:
- **Verde (0–200): Buono.** I dati sono considerati soddisfacenti.
- **Giallo (201–300): Moderato.** I dati sono accettabili. Possono verificarsi dei problemi di salute di natura moderata per un numero molto ristretto di persone insolitamente sensibili.

- **Arancione (301–400)**: **Unhealthy for sensitive group (Non salutare per gruppo sensibile)**. Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Rosso (401–500)**: **Unhealthy (Non sano)**. Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.

AQI: Visualizza l'indice di qualità dell'aria.

I significati dei colori delle barre di stato dell'indice di qualità dell'aria sono i seguenti:
- **Verde (0–50)**: **Good (Buono)**. I dati sono considerati soddisfacenti.
- **Giallo (51–100)**: **Moderate (Moderato)**. I dati sono accettabili. Possono verificarsi dei problemi di salute di natura moderata per un numero molto ristretto di persone insolitamente sensibili.
- **Arancione (101–150)**: **Unhealthy for sensitive group (Non salutare per gruppo sensibile)**. Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Rosso (151–200)**: **Unhealthy (Non sano)**. Tutti possono iniziare a subire effetti sulla salute; gli appartenenti ai gruppi sensibili possono subire effetti più gravi sulla salute.
- **Viola (201–300)**: **Very unhealty (Molto insalubre)**. Avvisi per la salute delle condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.
- **Rosso granata (301–500)**: **Hazardous (Pericoloso)**. Condizioni di emergenza. È più probabile che venga colpita l'intera popolazione.

Humidex (Indice di umidità): Visualizzare l'indice di umidità in tempo reale del sensore di qualità dell'aria.

Il significato del colore delle barre di stato dell'indice di umidità è il seguente:
- **Verde (<30 °C)**: **Confortevole**. Il disagio è minimo o inesistente e le condizioni non sono pericolose.
- **Giallo (30–39 °C)**: **Attenzione**. Chiunque potrebbe avvertire un certo disagio e dovrebbe prestare attenzione durante l'attività fisica.
- **Arancione (40–45 °C)**: **Avviso**. Tutti potrebbero avvertire un forte disagio ed è consigliabile evitare lo sforzo fisico.
- **Rosso (>45 °C)**: **Pericolo**. Le condizioni sono pericolose e chiunque potrebbe essere a rischio di un colpo di calore.

Heat index (Indice di calore): Visualizzare l'indice di calore in tempo reale del sensore di qualità dell'aria.

Il significato del colore delle barre di stato dell'indice di calore è il seguente:
- **Verde (<27 °C)**: **Normale**. Il disagio è minimo o inesistente e le condizioni non sono pericolose.
- **Giallo (27–32 °C)**: **Attenzione**. Un'attività fisica prolungata può causare crampi da calore e affaticamento.
- **Arancione (33–39 °C)**: **Pericolo**. L'attività fisica prolungata può causare crampi da calore, esaurimento da calore e colpi di calore.
- **Rosso (>39 °C)**: **Estremamente pericoloso**. Un'attività fisica prolungata può causare crampi da calore ed esaurimento da calore, mentre è probabile che si verifichi un colpo di calore.

Impostazioni

Soglia

Impostare i dati del sensore di qualità dell'aria.

Temperature (Temperatura): Impostare la temperatura **Min** e **Max** nell'intervallo **tra -10 e 45**.

Humidity (Umidità) : impostare l'umidità **Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 100**.

CO2 : impostare l'anidride carbonica **Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 40000**.

NOx : Impostare i valori **Min** e **Max** dell'ossido di azoto e il biossido di azoto nell'intervallo **da 0 a 500**.

PM1.0 : impostare i composti organici volatili 1.0 **Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 1000**.

PM2.5 : impostare i composti organici volatili 2.5 **Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 1000**.

PM4.0 : impostare i composti organici volatili 4.0 **Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 1000**.

PM10.0 : impostare i composti organici volatili 10.0**Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 1000**.

VOC : impostare l'indice dei composti organici volatili **Min** e **Max** nell'intervallo **tra 0 e 500**.

AQI : impostare l'indice di qualità dell'aria **Min** e **Max** entro l'intervallo **tra 0 e 500**.

Heat index (Indice di calore): Impostare l'indice di calore **Min** e **Max** nell'intervallo tra **0 e 153**.

Humidex (Indice di umidità): Impostare l'indice di umidità **Min** e **Max** nell'intervallo tra **0 e 96**.

Unità di temperatura

Visualizzare la temperatura in: gradi Celsius o **Fahrenheit**

Sensibilità del rilevamento del vapore delle sigarette elettroniche

Impostare la sensibilità del rilevamento del fumo di sigaretta elettronica.

Low sensitivity (sensibilità bassa) ,High sensitivity (sensibilità alta) : Utilizzare il cursore per regolare la differenza tra sensibilità bassa e sensibilità alta alla quale il dispositivo deve generare un allarme. Sensibilità alta significa che il dispositivo rileverà anche minime quantità di fumo o vapore di sigarette elettroniche e sarà più probabile che attivi un avviso; una bassa sensibilità significa che interverrà solo in presenza di maggiori quantità di fumo o vapore, riducendo l'eventualità di falso allarme.

Impostazioni di archiviazione

Per effettuare la modifica delle impostazioni di archiviazione del dispositivo:

1. Andare a **Air quality monitor** > **Settings** (Monitoraggio della qualità dell'aria, Impostazioni).
2. Navigare fino a **Storage settings** (Impostazioni di archiviazione).
3. Selezionare lo spazio di archiviazione preferito tra le opzioni disponibili.

Nota

Modificando l'opzione di archiviazione, i dati esistenti verranno cancellati.

Metadati variabili

La variabile dei metadati viene utilizzata dalle piattaforme di terze parti che desiderano sottoscrivere i metadati del sensore con una frequenza di trasmissione regolabile. I metadati variabili includono tutti i dati sensore visualizzati sulla dashboard.

Metadati variabili: Attivare per utilizzare i metadati variabili.

Nota

Per impostazione predefinita questa funzione è disabilitata; non vengono inviati metadati per l'argomento. Dopo l'abilitazione, i metadati relativi all'argomento vengono trasmessi nell'intervallo di frequenza impostato di seguito.

Set frequency range (00:00:01 - 23:59:59) (Intervallo di frequenze impostato (00:00:01 - 23:59:59)): Inserire un valore per impostare l'intervallo di frequenza.

Periodo di convalida

È possibile impostare un periodo di convalida per le impostazioni di qualità dell'aria riportate di seguito. Il periodo di convalida funge da soglia temporale e la lettura deve rimanere al di sopra del limite dell'intervallo del periodo di convalida per attivare un allarme.

Esempio

Se il periodo di convalida per CO_2 è di 5 secondi, il livello di CO_2 deve rimanere al di sopra del limite per tutti i 5 secondi affinché l'allarme si attivi.

Impostare l'intervallo del periodo di convalida (0-60 secondi) per i seguenti dati:

- **Temperatura**
- **Umidità**
- **CO2**
- **NOx**
- **PM1.0**
- **PM2.5**
- **PM4.0**
- **PM10.0**
- **VOC**
- **AQI**
- **Vapore delle sigarette elettroniche o fumo rilevati**
- **Indice di calore**
- **Humidex**

Modbus

Modbus è disattivato per impostazione predefinita. Se abilitato, è possibile utilizzare Modbus per inviare i dati dal sensore di qualità dell'aria.

Importante

L'abilitazione della funzionalità Modbus potrebbe compromettere la sicurezza del sistema.

Registri Modbus TCP

Indirizzo di registrazione	Nome	Scala	Unità	Commenti
0	Temperatura	0,1	°C	0x00FF (225) –> 25,5 °C
1	Umidità	0,1	%RH	0x00FF (225) –> 25,5 %RH

2	CO_2	1	ppm	0x01F4 (500) –> 500 ppm
3	VOC	1	- -	0x0064 (100) –> 100
4	NO_X	1	- -	0x0002 (2) –> 2
5	AQI	1	- -	0x0001 (1) –> 1
6	Fumo di sigaretta elettronica	1	- -	0x0001 (1) –> 1
7	PM1.0	0,1	$\mu g/m^3$	0x0019 (25) –> 2,5 $\mu g/m^3$
8	PM2.5	0,1	$\mu g/m^3$	0x0019 (25) –> 2,5 $\mu g/m^3$
9	PM4.0	0,1	$\mu g/m^3$	0x0019 (25) –> 2,5 $\mu g/m^3$
10	PM10.0	0,1	$\mu g/m^3$	0x0019 (25) –> 2,5 $\mu g/m^3$
11	Humidex	1	°C	0x0019 (25) –> 25 °C
12	Indice di calore	1	°C	0x0019 (25) –> 25 °C

Statistiche

Statistiche dei dati del sensore

È possibile esportare fino a 365 giorni di statistiche del sensore in un file CSV da utilizzare in applicazioni quali Microsoft® Excel.

- **Predefined date range (Intervallo data predefinito)**: per selezionare l'intervallo di date predefinito che si desidera scaricare dall'elenco.
- **From (Da)** e **To (A)**: per selezionare l'intervallo personalizzato che si desidera scaricare. È possibile scaricare i dati fino a 365 giorni.

Nota

Se vengono selezionati sia un intervallo personalizzato che uno predefinito, ha la precedenza l'intervallo personalizzato.

Nota

L'intervallo massimo di download è limitato dal tempo di conservazione nella configurazione in *Impostazioni di archiviazione, on page 44*.

- **Select a source (Selezionare una sorgente)**: per selezionare la sorgente che si desidera scaricare.
- **Download data (Dati di download)**: per selezionare **Download selected sensor data (Scaricare i dati del sensore selezionato)** dal menu a discesa.
- **Download data for all sources (Scarica dati per tutte le sorgenti)**: per esportare i dati relativi a tutte le sorgenti nell'intervallo di tempo selezionato.

Il file viene scaricato nella cartella dei download. Lo scaricamento potrebbe impiegare del tempo in base alle dimensioni del file.

Comunicazione

chiamate VMS

chiamate VMS

Allow calls in the video management software (VMS) (Consenti di effettuare chiamate nel software per la gestione video (VMS)): Selezionare per permettere le chiamate dal dispositivo al VMS. Si possono eseguire le chiamate VMS anche se il SIP è disattivato.

Timeout chiamata: impostare la durata massima di un tentativo di chiamata in mancanza di risposta.

Lista dei contatti

Destinatari

Dispositivi

Add Device (Aggiungi dispositivo): Fare clic per aggiungere un nuovo dispositivo all'elenco dei destinatari.

- **Nome**: Immettere un nome per il dispositivo.
- **Location (Posizione)**: immettere una posizione per il dispositivo.
- **SIP**: Selezionare SIP come protocollo.
  - **Indirizzo SIP**: Se si utilizza SIP, inserire l'indirizzo IP o l'estensione del dispositivo.
  - **Account SIP**: Se si utilizza SIP, selezionare l'account SIP da utilizzare quando si chiama dalla AXIS C6110 Network Paging Console al dispositivo destinatario.
- **VAPIX**: Selezionare VAPIX come protocollo.
  - **IP**: Inserire l'indirizzo IP o l'estensione.
  - **Username (Nome utente)**: inserire il nome utente.
  - **Password**: inserire la password.
- **Use external video source (Utilizzare una sorgente video esterna)**: Selezionare questa opzione per attivare la sorgente video da una fonte specifica quando si effettua o si riceve una chiamata da un contatto o da un dispositivo specifico.
  - **URI**: Inserire l'indirizzo della sorgente video.
  - **Use AXIS template (Utilizza il template AXIS)**: Fare clic su questo link per utilizzare un template che faciliti la compilazione dell'indirizzo.
  - **Username (Nome utente)**: inserire il nome utente.
  - **Password**: inserire la password.
  - **Validate server certificate (Convalida certificato server)**: Selezionare per convalidare il certificato creato dal server HTTPS.

Il menu contestuale contiene:

- **Modifica dispositivo**: Modificare le proprietà del dispositivo.
- **Delete device (Elimina dispositivo)**: Eliminare il dispositivo.

Contacts (Contatti)

Per i dispositivi intercom:

Fare clic su per eseguire il download dell'elenco di contatti come file json.

Fare clic su per eseguire l'importazione di un elenco di contatti (json).

Add contact (Aggiungi contatto): fare clic qui per eseguire l'aggiunta di un nuovo contatto all'elenco di contatti.

Upload image (Carica immagine): fare clic per caricare un'immagine che rappresenti il contatto.

First name (Nome): inserire il nome del contatto.

Last name (Cognome): inserire il cognome del contatto.

Speed dial (Chiamata rapida): inserisci un numero di chiamata rapida disponibile per il contatto. Questo numero è usato per chiamare il contatto dal dispositivo.

Indirizzo SIP: se si utilizza SIP, inserire l'indirizzo IP o l'estensione del contatto.

: Fare clic per eseguire una chiamata di prova. Questa chiamata terminerà automaticamente quando riceverà risposta.

Account SIP: se si utilizza SIP, selezionare l'account SIP da usare per la chiamata dal dispositivo al contatto.

Availability (Disponibilità): Seleziona la pianificazione di disponibilità del contatto. È possibile aggiungere o modificare le pianificazioni in **System (Sistema) > Events (Eventi) > Schedules (Pianificazioni)**. Se si tenta una chiamata quando il contatto non è disponibile, la chiamata viene annullata a meno che non si sia verificata una connessione di fallback.

Fallback: se applicabile, selezionare un contatto di fallback dall'elenco.

Note: aggiunta di informazioni facoltative sul contatto.

Il menu contestuale contiene:

Edit contact (Modifica contatto): modificare le proprietà del contatto.

Delete contact (Elimina contatto): elimina contatto.

Per la consolle di paging AXIS C6110:

Add contact (Aggiungi contatto): Fare clic per aggiungere un nuovo contatto all'elenco dei destinatari.

- **Nome**: immettere un nome per il contatto.
- **Last name (Cognome)**: immettere il cognome per il contatto.
- **Location (Posizione)**: immettere una posizione per il contatto.
- **SIP**: Selezionare SIP come protocollo.
  - **Indirizzo SIP**: se si utilizza SIP, inserire l'indirizzo IP o l'estensione del contatto.
  - **Account SIP**: Se si utilizza SIP, selezionare l'account SIP da utilizzare quando si chiama dalla AXIS C6110 Network Paging Console al contatto del destinatario.
- **VAPIX**: Selezionare VAPIX come protocollo.
  - **IP**: Inserire l'indirizzo IP o l'estensione del contatto.
  - **User name (Nome utente)**: inserire il nome utente.
  - **Password**: inserire la password.
- **Use external video source (Utilizzare una sorgente video esterna)**: Selezionare questa opzione per attivare la sorgente video da una fonte specifica quando si effettua o si riceve una chiamata da un contatto o da un dispositivo specifico.
  - **URI**: Inserire l'indirizzo della sorgente video.
  - **Use AXIS template (Utilizza il template AXIS)**: Fare clic su questo link per utilizzare un template che faciliti la compilazione dell'indirizzo.
  - **Username (Nome utente)**: inserire il nome utente.
  - **Password**: inserire la password.
  - **Validate server certificate (Convalida certificato server)**: Selezionare per convalidare il certificato creato dal server HTTPS.

Il menu contestuale contiene:

- **Edit contact (Modifica contatto)**: modificare le proprietà del contatto.
- **Delete contact (Elimina contatto)**: elimina contatto.

Gruppi

Per i dispositivi intercom:

Fare clic su per eseguire il download dell'elenco di contatti come file json.

Fare clic su per eseguire l'importazione di un elenco di contatti (json).

Add group (Aggiungi gruppo): Fare clic per la creazione di un nuovo gruppo di contatti esistenti.

Upload image (Carica immagine): fare clic per caricare un'immagine che rappresenti il gruppo.

Nome: Immettere un nome per il gruppo.

Usare solo per chiamate di gruppo: Attivare se si desidera utilizzare il gruppo solo per le chiamate di gruppo. Disattivare se si desidera aggiungere singoli contatti in un gruppo ma non utilizzare il gruppo per le chiamate di gruppo.

Speed dial (Chiamata rapida): inserisci un numero di chiamata rapida disponibile per il gruppo. Questo numero è usato per chiamare il gruppo dal dispositivo. Solo per gruppi utilizzati per chiamate di gruppo.

Recipients (Destinatari): seleziona i contatti da comprendere nel gruppo. Le chiamate saranno effettuate in contemporanea verso tutti i destinatari. Il numero massimo di destinatari è sei.

Fallback: se applicabile, selezionare un contatto di fallback dall'elenco. Solo per gruppi utilizzati per chiamate di gruppo.

Note: aggiunta di informazioni facoltative sul gruppo.

Il menu contestuale contiene:

Edit group (Modifica gruppo): modificare le proprietà del gruppo.

Delete group (Elimina gruppo): elimina il gruppo.

Per la consolle di paging AXIS C6110:

Per il paging di un gruppo di dispositivi Axis che utilizzano VAPIX.

Add group (Aggiungi gruppo): Fare clic per la creazione di un nuovo gruppo di destinatari esistenti.

- **Nome**: Immettere un nome per il gruppo.
- **Recipients (Destinatari)**: Selezionare i destinatari del gruppo.

Il menu contestuale contiene:

- **Edit group (Modifica gruppo)**: modificare le proprietà del gruppo.
- **Delete group (Elimina gruppo)**: elimina il gruppo.

Chiamate

Pulsante di chiamata

Use call button (Utilizza il tasto di chiamata): attivare per permettere l'uso del pulsante di chiamata.

Button functionality during a call (Funzionalità dei tasti durante una chiamata): Selezionare la funzionalità del pulsante di chiamata una volta avviata una chiamata dal dispositivo.

- **End the call (Termina la chiamata)**: Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata durante una chiamata in uscita, la chiamata termina. Utilizzare questa opzione per consentire ai visitatori di terminare una chiamata in qualsiasi momento.
- **No functionality until the call has ended (Nessuna funzionalità fino al termine della chiamata)**: Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata durante una chiamata in uscita, non accade nulla. Utilizzare questa opzione per vietare ai visitatori di terminare le chiamate.
- **Delay before you can end the call (Ritardo prima di poter terminare la chiamata)**: Quando un visitatore preme il pulsante di chiamata entro il tempo impostato in **Delay (seconds) Ritardo (secondi)** dopo aver avviato una chiamata, non succede nulla. Se il tempo di ritardo è trascorso, premendo il tasto di chiamata si termina la chiamata. Utilizzare questa opzione per evitare che i visitatori terminino accidentalmente le chiamate a causa di una doppia pressione.
  - **Delay (seconds) (Ritardo (secondi))**: Inserire il tempo che deve trascorrere prima che una seconda pressione del tasto di chiamata faccia terminare la chiamata.

Standby light (Luce di stand-by): selezionare un'opzione per la luce integrata attorno al pulsante di chiamata.

- **Automatico**: il dispositivo accende e spegne la luce integrata sulla base della luminosità circostante.
- **On (Attivo)**: Quando il dispositivo si trova nella modalità stand-by, la luce integrata è sempre accesa.
- **Off (Disattivato)**: quando il dispositivo si trova nella modalità stand-by, la luce integrata è sempre spenta.

Recipients (Destinatari): seleziona o crea uno o molteplici contatti da chiamare quando viene premuto il pulsante di chiamata. Se aggiungi molteplici destinatari, la chiamata sarà eseguita verso tutti in contemporanea. Il numero massimo di destinatari della chiamata SIP è sei, mentre si può disporre di un numero illimitato di destinatari di chiamata VMS.

Fallback: Aggiungi un contatto di fallback dalla lista nell'eventualità che nessuno dei destinatari risponda.

Generale

Audio

Nota

- La clip audio selezionata è riprodotta unicamente quando si esegue una chiamata.
- Se modifichi la clip audio o il guadagno durante una chiamata in corso, la modifica non ha effetto fino alla chiamata successiva.

Ringtone (Suoneria): selezionare la clip audio da riprodurre quando qualcuno chiama il dispositivo. Utilizzare il cursore per regolare il guadagno.

Ringback tone (Tono di ringback): selezionare la clip audio da riprodurre quando qualcuno chiama dal dispositivo. Utilizzare il cursore per regolare il guadagno.

Display

Configurazione

Home (Posizione iniziale)

⋮ Il menu contestuale contiene:

- **Rename title (Rinomina titolo)**: Modificare il titolo della vista iniziale.

Pulsanti

Fare clic su un pulsante per configurarlo.

- **Action (Azione)**: selezionare per rendere il pulsante un'azione.
  - **Utilizzare un'azione esistente**: selezionare per scegliere un'azione già esistente.
  - **Crea una nuova azione**: selezionare per creare una nuova azione.
  - **Action (Azione)**: selezionare un'azione per il pulsante.
- **Folder (Cartella)**: selezionare per fare in modo che il pulsante sia una cartella che può contenere ulteriori pulsanti.
  - **Nome**: assegnare un nome alla cartella.

Azioni

+ Add action (+ Aggiungi azione): fare clic per creare un'azione che può essere utilizzata per i pulsanti. Tipi di azioni disponibili:

- **Play a file (Riproduzione di un file)**: selezionare questa opzione per fare un annuncio (riprodurre un file audio tramite una persona o un dispositivo).
- **Two-way (Bidirezionale)**: selezionare questa opzione per avviare una chiamata bidirezionale a un contatto (una persona o un dispositivo).
- **Clear call history (Cancella cronologia chiamate)**: selezionare questa opzione per cancellare la cronologia delle chiamate.
- **HTTP request (Richiesta HTTP)**: selezionare questa opzione per effettuare una richiesta HTTP.
- **One-way (Una direzione)**: selezionare questa opzione per eseguire il paging di un contatto (comunicazione unidirezionale con una persona o un dispositivo).
- **Home (Posizione iniziale)**: selezionare questa opzione per passare alla schermata iniziale.
- **Show call history (Mostra cronologia chiamate)**: selezionare questa opzione per visualizzare la cronologia delle chiamate.
- **Show contacts (Mostra contatti)**: selezionare questa opzione per visualizzare l'elenco dei contatti che vengono aggiunti come persone (vedere Aggiunta di contatti)

Folder (Cartella): selezionare questa opzione per creare una cartella che può contenere ulteriori pulsanti o cartelle.

Impostazioni display

Display

La luminosità

- **Adaptive brightness (Luminosità adattiva)**: selezionare questa opzione per la regolazione automatica della luminosità.
- **Level (Livello)**: Selezionare manualmente un livello di luminosità.

Timers (Timer)

- **Low power mode (Modalità a bassa potenza)**: selezionare un tempo di attesa dell'attività prima dell'attivazione di una modalità a basso consumo energetico.
- **Return to home (Torna alla posizione iniziale)**: selezionare un tempo di attesa prima di tornare alla schermata iniziale.

Presence detection (Rilevamento presenza)

- **Turn on display when presence is detected (Attivare il display quando viene rilevata la presenza)**: attivare questa opzione per fare in modo che lo schermo si attivi quando rileva una presenza.
- **Distance (Distanza)**: impostare la distanza per il rilevamento della presenza.

Blocco display

Blocco display

- **Use display lock** (Usa blocco display): Selezionare per attivare il blocco del display.
- **PIN**: Inserire il codice a quattro cifre che verrà utilizzato per sbloccare il blocco del display.
- **Auto-lock time** (Tempo blocco automatico): Selezionare il periodo di inattività trascorso il quale si attiverà il blocco del display.
- **Save (Salva)**: Fare clic su per salvare le modifiche.

Localizzazione

Display language (Lingua display)

Display language (Lingua display)

- **Language (Lingua)**: selezionare la lingua da utilizzare sul display.

Status bar clock (Orologio nella barra di stato)

- **Off/On**: attivare per visualizzare l'orologio e disattivare per nasconderlo.
- **24-hour clock (Orologio a 24 ore)**: attivare per utilizzare un formato a 24 ore e disattivare per utilizzare un formato a 12 ore.

Pagine

Add (Aggiungi) : Creare una nuova pagina per la visualizzazione.

Nome: Assegnare un nome alla pagina per identificarlo facilmente.

Background image (Immagine di sfondo): Selezionare un'immagine dalla libreria multimediale da utilizzare come uno sfondo. La risoluzione ottimale dell'immagine è 480x800 pixel. La risoluzione massima consentita per le immagini è di 2048x2048 pixel.

Add (Aggiungi) : Aggiungere un widget, come un pulsante, del testo o un'immagine alla pagina. Un widget è un elemento grafico.

Tipo: Selezionare un tipo di widget.

- **Button (Pulsante) - Button type (Tipo di pulsante)**: Selezionare un tipo di pulsante.
  - **A contatto**
    - **Contact (A contatto)**: Assegnare un contatto al pulsante. I visitatori premono il pulsante per effettuare una chiamata al contatto.
    - **Size (Dimensioni)**: Selezionare la dimensione del pulsante di contatto.
  - **Personalizzato**
    - **Text (Testo)**: Digitare il testo da visualizzare sul pulsante.
    - **Nome**: Assegnare un nome al pulsante per poterlo identificare quando si crea una regola nel sistema degli eventi.
    - **Size (Dimensioni)**: Selezionare la dimensione del pulsante.
- **Immagine**
  - **Nome**: Attribuire un nome all'immagine.
  - **Ridimensionamento immagine**
    - **Automatico**: Lasciare che il sistema ottimizzi il ridimensionamento dell'immagine.
    - **Fit (Adattamento)**: Regolare il ridimensionamento in modo che l'immagine si adatti al display.
    - **Fill (Riempimento)**: Regolare il ridimensionamento in modo che l'immagine riempia il display.
  - **Immagine**: Selezionare un'immagine dalla libreria multimediale. La risoluzione massima consentita per le immagini è di 2048x2048 pixel.
- **Testo**
  - **Text (Testo)**: Digitare il testo da visualizzare sul display.
  - **Styling (Stile)**: Scegliere come formattare il testo.

Save (Salva): Salvare la pagina per poterla mostrare sul display e creare le regole per i widget.

Il menu contestuale contiene:

Edit (Modifica): Regolare la pagina.

Reset (Reimposta): Annulla le modifiche non salvate alla pagina.

Duplicate (Duplica): Crea una copia della pagina.

Set as default homepage (Imposta come homepage predefinita): Fare in modo che questa pagina venga visualizzata quando non è attiva alcuna pagina pianificata. È necessario salvare una pagina prima di poterla impostare come homepage.

Schedule (Pianificazione): Selezionare per mostrare la pagina in base a una delle pianificazioni definite in **System (Sistema) > Events (Eventi) > Pianificazioni (Schedules)**.

Elimina; Eliminare la pagina. Non è possibile eliminare la pagina impostata come homepage predefinita.

Orologio

Anteprima

L'anteprima mostra l'aspetto del display con le impostazioni correnti.

Appearance (Aspetto):

Use 24 hour clock (Usa l'orologio 24 ore): Attivare questa opzione per visualizzare l'orologio nel formato 24 ore, ad esempio 14:30. Disattivare questa opzione per visualizzare l'orologio nel formato a 12 ore, ad esempio 2:30 pm.

Show seconds (Mostra secondi): Accendere per visualizzare ore, minuti e secondi. Spegnere per visualizzare solo ore e minuti.

Show date (Mostra data): Attivare per visualizzare la data e disattivare per nasconderla.

Font color (Colore del carattere): Impostare il colore del testo visualizzato sul display.

Background color (Colore sfondo): Imposta il colore dello sfondo del display.

Disponibilità

Off (Disattivato): Selezionare per nascondere l'orologio. I messaggi attivati dalle regole continuano a essere visualizzati sul display.

AlwaysOn (Sempre acceso): Selezionare per mantenere il display sempre acceso.

Turn on display when presence is detected (Attivare il display quando viene rilevata la presenza): Selezionare per attivare il display quando viene rilevata la presenza. Se non viene rilevata alcuna presenza per il tempo di standby scelto, il display si spegne.

Turn on display according to schedule (Accendere il display secondo la pianificazione): Selezionare per attivare il display in base a una pianificazione.

Invert schedule (Inverti pianificazione): Selezionare per invertire la pianificazione. Ad esempio, se si programma un evento per la riproduzione tra le 8.00 e le 12.00 e si inverte la pianificazione, l'evento verrà riprodotto tra le 12.00 e le 8.00.

Generale

Device language (Lingua dispositivo): Selezionare la lingua per i testi predefiniti sul display.

Show keypad on homepage (Mostra tastiera sulla homepage): Attivare per mostrare un pulsante della tastiera nella homepage predefinita. I visitatori possono premere il pulsante per aprire una tastiera e utilizzare le proprie credenziali per sbloccare la porta.

Screensaver (Salvaschermo)

Add (Aggiungi) : Fare clic per creare un nuovo salvaschermo. Lo screensaver può essere una pagina o un'immagine.

Duration (Durata): Selezionare la quantità di tempo per mostrare il salvaschermo.

Edit (Modifica): Selezionare un salvaschermo dall'elenco e fare clic per regolarlo.

Rimuovi: Selezionare uno o più salvaschermi dall'elenco e fare clic per eliminarli.

Settings (Impostazioni): Fare clic per regolare le impostazioni generali del salvaschermo.

Start screensaver when inactive (Avvia il salvaschermo quando inattivo): Impostare il tempo di inattività consentito prima che si attivi lo screensaver. Se si imposta un tempo superiore a quello impostato in **Turn off display when inactive (Disattiva il display quando inattivo)**, lo screensaver non si avvia mai.

Turn off display when inactive (Disattiva il display quando inattivo): Impostare il tempo di inattività consentito prima che lo schermo sia disattivato. Questo periodo di tempo include la durata dello screensaver.

Screensaver sequence (Sequenza salvaschermo): Selezionare l'ordine di visualizzazione dei salvaschermi, se ve ne sono più di uno. Ogni screensaver viene visualizzato per il tempo impostato in **Duration** (Durata) prima di passare a quello successivo. Se lo screensaver è uno soltanto, questo verrà visualizzato ripetutamente.

- **Listed (In elenco)**: Mostra i salvaschermo nell'ordine elencato.
- **Random (Casuale)**: Mostra i salvaschermo in ordine casuale.

Wake-up trigger (Trigger di riattivazione): Selezionare la modalità di risveglio del display quando il salvaschermo è attivo o il display è spento.

- **Touch (Al tocco)**: Riattiva il display quando qualcuno lo tocca.
- **Touch or presence detection (Rilevamento per tocco o presenza)**: Riattiva il display quando qualcuno lo tocca o quando il dispositivo rileva la presenza di una persona davanti a sé.

Show tap-to-unlock icon (Mostra l'icona sblocco con tocco): Mostra l'icona di una mano per indicare che gli utenti devono toccare lo schermo per riattivarlo.

Termometria

Lettura temperatura

Tavolozze

I colori della tavolozza evidenziano le differenze di temperatura. Le tavolozze con nomi che iniziano per Iso sono isotermiche. Le tavolozze isotermiche consentono di assegnare colori specifici a determinati livelli di temperatura. Il livello basso indica dove inizia la parte colorata della tavolozza. Se selezioni una tavolozza isotermica, nell'immagine una barra verticale illustra i livelli di temperatura definiti dall'utente.

Palette (Tavolozza): Seleziona una tavolozza al fine di colorare l'immagine e migliorare la visibilità dei dettagli minimi.

High level (Livello elevato): digita la temperatura dalla quale comincia l'intervallo di temperatura di livello elevato. La barra verticale indica quale colore rappresenta la temperatura di livello elevato.

Mid level (Livello medio): digita la temperatura dalla quale comincia l'intervallo di temperatura di livello medio. La barra verticale indica quale colore rappresenta la temperatura di livello medio.

Low level (Livello basso): digita la temperatura dalla quale comincia l'intervallo di temperatura di livello basso. La barra verticale indica quale colore rappresenta la temperatura di livello basso.

Min level (Livello minimo): digitare la temperatura dalla quale comincia l'intervallo di temperatura di livello minimo. La barra verticale indica quale colore rappresenta la temperatura di livello minimo.

Show palette (Mostra tavolozza): Selezionare questa opzione perché la scala dei colori della tavolozza sia visualizzata come barra verticale nell'immagine.

Misurazione spot

Measure spot temperature (Misurazione della temperatura spot): attiva questa opzione per poter fare clic in un punto qualsiasi dell'immagine per la misurazione e visualizzazione della temperatura in quel punto.

Unità di temperatura

Scegli se vuoi visualizzare le temperature in gradi Celsius o Fahrenheit.

Rilevamento della temperatura

Con il rilevamento della temperatura, puoi definire un massimo di dieci aree nella scena nella quale vuoi monitorare la temperatura. Su **System > Events (Sistema > Eventi)** puoi usare le aree di rilevamento come condizioni quando crei le regole.

Temperature detection (Rilevamento della temperatura): Fai clic per l'eliminazione permanente di tutte le aree di rilevamento.

Preset positions (Posizioni preset): Seleziona una posizione preset per la creazione, l'aggiornamento o l'eliminazione delle aree di rilevamento della temperatura.

Pause guard tour on alarm (Pausa giro di ronda in base all'allarme): Attivare per mettere in pausa il giro di ronda quando viene attivato un allarme.

Resume guard tour after alarm (Riprendi giro di ronda dopo l'allarme): Attivare per continuare a riprodurre il giro di ronda quando le condizioni di allarme non sono soddisfatte a lungo.

Add detection area (Aggiungi area di rilevamento): Fai clic per la creazione di una nuova area di rilevamento. Disattivare il giro di ronda prima della creazione o modifica di un'area di rilevamento.

Nome: Inserire un nome descrittivo per l'area di rilevamento.

Use area (Usa area): attivalo per consentire l'uso dell'area di rilevamento e delle relative impostazioni quando crei regole.

Conditions for detection (Condizioni di rilevamento): imposta le condizioni per rilevare temperature alte o basse o variazioni di temperatura.

Temperature in the area (Temperatura nell'area):

- **Warmest spot (Punto più caldo)**: scegli questa opzione per attivare un'azione sulla base di una temperatura nel punto più caldo nell'area di rilevamento.
- **Average (Media)**: seleziona questa opzione per attivare un'azione sulla base della temperatura media dell'area di rilevamento.
- **Coolest spot (Punto più freddo)**: scegli questa opzione per attivare un'azione sulla base di una temperatura nel punto più freddo nell'area di rilevamento.

Seleziona che tipo di variazione di temperatura deve attivare un'azione:

- **Superiore**: seleziona questa opzione per attivare un'azione quando la temperatura supera un certo valore per un certo intervallo temporale. Il periodo predefinito è di 5 secondi e i valori permessi sono 0-300 secondi.
- **Inferiore**: seleziona questa opzione per attivare un'azione quando la temperatura scende al di sotto di un certo valore per un certo intervallo temporale. Il periodo predefinito è di 5 secondi e i valori permessi sono 0-300 secondi.

Per **Above (Superiore a)** e **Below (Inferiore a)**, digita la temperatura di soglia e per quanto tempo è necessario che la temperatura sia superiore o inferiore alla temperatura di soglia.

- **Increase rate (Velocità aumento)**: seleziona questa opzione per attivare un'azione quando la temperatura è incrementata di un certo numero di gradi al termine di un certo intervallo temporale. Per determinare la velocità aumento, la temperatura al termine dell'intervallo temporale è paragonata con la temperatura all'inizio. Il periodo predefinito è di 5 secondi e i valori permessi sono 0-300 secondi.
- **Decrease rate (Velocità decremento)**: seleziona questa opzione per attivare un'azione quando la temperatura è diminuita di un certo numero di gradi al termine di un certo intervallo temporale. Per determinare la velocità decremento, la temperatura al termine dell'intervallo temporale è paragonata con la temperatura all'inizio. Il periodo predefinito è di 5 secondi e i valori permessi sono 0-300 secondi.

In **Increase rate (Velocità aumento)** e **Decrease rate (Velocità decremento)**, digita il numero di gradi di variazione della temperatura e l'intervallo di tempo di variazione.

Include detection area in video stream (Includi l'area di rilevamento nel flusso video):

- **Never (Mai)**: scegli questa opzione per non visualizzare mai l'area di rilevamento nel flusso video.
- **Sempre**: scegli questa opzione per visualizzare sempre l'area di rilevamento nel flusso video.
- **If triggered (Se attivato)**: scegli questa opzione per visualizzare l'area di rilevamento nel flusso video quando si attiva un'azione.

Include temperature (Includi temperatura): seleziona questa opzione per la visualizzazione della temperatura nel flusso video.

Rilevamento della deviazione

Con il rilevamento della deviazione è possibile monitorare se la differenza di temperatura tra due o più aree diventa eccessiva. Le aree vengono definite utilizzando le sovrapposizioni create in **Temperature detection (Rilevamento della temperatura)**. In **System > Events (Sistema > Eventi)** è possibile usare **Temperature deviation (Deviazione della temperatura)** come condizione quando si creano le regole.

Add deviation group (Aggiungi gruppo di deviazione): fare clic su questa opzione per creare un nuovo gruppo di deviazioni.

Group name (Nome gruppo): Immettere un nome per il gruppo.

Use group (Usa gruppo): attivare questa opzione per rendere possibile l'utilizzo del rilevamento della deviazione quando si creano le regole.

Add areas to group (Aggiungi aree al gruppo): selezionare le aree da aggiungere al gruppo.

Area temperatures to compare (Temperature dell'area da confrontare): selezionare un metodo di confronto:

- **Warmest spots (Punti più caldi)**: confrontare i punti più caldi all'interno delle aree.
- **Averages (Medie)**: confrontare le temperature medie delle aree.
- **Coolest spots (Punti più freddi)**: confrontare i punti più freddi all'interno delle aree.
- **Inherit from area settings (Eredita dalle impostazioni dell'area)**: usare le temperature impostate per le aree. Ciò consente, ad esempio, di confrontare la temperatura massima di un'area con la temperatura minima di un'altra area.

Max deviation (Deviazione massima): inserire il limite di deviazione per la temperatura e il ritardo.

Include (Includi): attivare questa opzione per mostrare la sovrapposizione quando l'allarme viene attivato.

Radar

Fare clic per riprodurre il flusso radar in diretta.

Fare clic per il congelamento del flusso radar in diretta.

Fare clic per scattare una fotografia istantanea del flusso radar in diretta. Il file viene salvato nella cartella "Download" del computer. Il nome del file è [snapshot_YYYY_MM_DD_HH_MM_SS.jpg]. Le dimensioni dell'istantanea dipendono dalla compressione applicata dal motore del browser Web specifico in cui viene ricevuta l'istantanea, pertanto le dimensioni delle istantanee possono variare rispetto all'impostazione di compressione effettiva configurata nel dispositivo.

Fare clic per l'avvio di una registrazione continua del flusso radar in diretta. Fare clic di nuovo per arrestare la registrazione. Se è in corso una registrazione, riprenderà in automatico dopo un riavvio.

Fare clic per mostrare il dispositivo di archiviazione configurato per il dispositivo. Per configurare il dispositivo di archiviazione è necessario aver eseguito l'accesso come amministratore.

Fare clic su questo pulsante per accedere ai comandi di pan e zoom della vista radar.

Fare clic per accedere ai comandi visualizzati. Abilitare gruppi di controlli su schermo per rendere disponibili le impostazioni di ciascun gruppo quando gli utenti fanno clic con il tasto destro del mouse sul flusso dal vivo nel software per la gestione video.

- **Custom controls (Controlli personalizzati)**: Fare clic su **Add custom control (Aggiungi controllo personalizzato)** per creare controlli su schermo personalizzati.

Fare clic per avere accesso a più impostazioni:

- **Video format (Formato video)**: Selezionare il formato di codifica da utilizzare nella visualizzazione in diretta.
- **Autoplay (Riproduci automaticamente)**: Attivare la riproduzione automatica di un flusso radar con audio disattivato ogni volta che si apre il dispositivo in una nuova sessione.
- **Informazioni sul flusso client**: Attivare per mostrare informazioni dinamiche relative al flusso video usato dal browser che mostra il flusso radar in diretta. Le informazioni relative alla velocità di bit differiscono da quelle mostrate in una sovrapposizione di testo a causa di fonti di informazioni diverse. La velocità in bit nelle informazioni del flusso del client è la velocità in bit dell'ultimo secondo e deriva dal driver di codifica del dispositivo. La velocità in bit nella sovrapposizione è la velocità in bit media degli ultimi 5 secondi e deriva dal browser. Entrambi i valori riguardano unicamente il flusso radar non sottoposto ad elaborazione e non la larghezza di banda aggiuntiva generata quando viene trasportato sulla rete attraverso UDP/TCP/HTTP.
- **Adaptive stream (Flusso adattivo)**: Attiva per l'adattamento della risoluzione dell'immagine alla risoluzione di visualizzazione corrente del client di visualizzazione, per migliorare l'esperienza utente e aiutare a prevenire un possibile sovraccarico dell'hardware del client. Il flusso adattivo viene applicato solo quando si visualizza un flusso radar dal vivo nell'interfaccia Web in un browser. Quando il flusso adattivo è attivo, la massima velocità in fotogrammi corrisponde a 30 fps. Se scatti un'istantanea quando il flusso adattivo è attivo, sarà usata la risoluzione d'immagine selezionata dal flusso adattivo.
- **Pixel counter (Contatore di pixel)**: Fare clic su per visualizzare il contatore di pixel. Trascinare e ridimensionare la casella per contenere l'area di interesse. È inoltre possibile definire le dimensioni dei pixel della casella nei campi **Width (Larghezza)** e **Height (Altezza)**.

- **Level grid (Griglia livello)**: Fare clic su per mostrare la griglia livello. La griglia consente di decidere se l'immagine è allineata orizzontalmente. Fare clic su per nasconderla.
- **Refresh (Aggiorna)**: Fare clic su per aggiornare l'immagine fissa nella visualizzazione in diretta.

1:1 Fare clic per mostrare la visualizzazione in diretta alla risoluzione massima. Se la risoluzione totale è più elevata rispetto alle dimensioni dello schermo, utilizzare l'immagine più piccola per navigare nell'immagine.

Fare clic per mostrare il flusso radar in diretta a schermo intero ampliato. Fare clic nuovamente per uscire dalla modalità a schermo intero ampliato.

Fare clic per mostrare il flusso radar in diretta a schermo intero ampliato. Premere Esc per uscire dalla modalità schermo intero.

Impostazioni

Funzionamento

Transmission (Trasmissione)

Radar transmission (Trasmissione radar): Usa questa opzione per lo spegnimento completo del modulo del radar.

Canale: se avvengono problemi con molteplici dispositivi che interferiscono l'uno con l'altro, seleziona lo stesso canale per un massimo di quattro dispositivi vicini l'uno all'altro. Per la maggior parte delle installazioni, selezionare **Auto (Automatico)** per permettere ai dispositivi di negoziare in automatico quale canale usare.

Installazione

Altezza di montaggio: inserisci l'altezza di montaggio per il dispositivo.

Nota

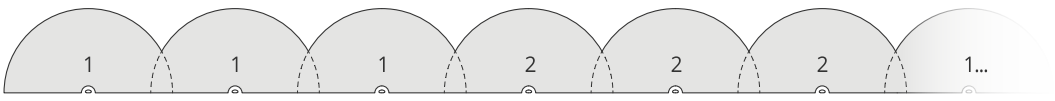
Nell'inserire l'altezza di montaggio, usa la massima specificità possibile. Ciò aiuta il dispositivo a visualizzare il rilevamento radar nella posizione giusta nell'immagine.

Numero di radar vicini: Seleziona il numero di radar vicini montati all'interno della stessa zona di coesistenza. Questo aiuta a evitare interferenze.

Coesistenza

Numero di radar vicini: Seleziona il numero di radar vicini montati all'interno della stessa zona di coesistenza. Ciò contribuirà ad evitare le interferenze. Il raggio di coesistenza corrisponde a 350 m (1,148 ft).

- **0–1**: Seleziona questa opzione se monti uno o due radar nella stessa zona di coesistenza.
- **2**: Seleziona questa opzione se monti tre radar nella stessa zona di coesistenza.
- **3–5**: Seleziona questa opzione se monti fra i quattro e i sei radar nella stessa zona di coesistenza.
  - **Groups (Gruppi)**: Seleziona un gruppo (**Group 1 (Gruppo 1)** o **Group 2 (Gruppo 2)**) per il tuo radar. Anche questo contribuirà ad evitare le interferenze. Consigliamo l'aggiunta di tre radar ad ogni gruppo e l'aggiunta dei radar più vicini l'uno all'altro allo stesso gruppo.



Rilevamento

Detection sensitivity (Sensibilità del rilevamento): seleziona quale dovrebbe essere il livello di sensibilità del radar. Un valore più elevato vuol dire che avrai un intervallo di rilevamento maggiore, ma c'è anche un rischio più elevato di falsi allarmi. Una sensibilità più bassa diminuisce il numero di falsi allarmi, ma può rendere più breve l'intervallo di rilevamento.

Radar profile (Profilo radar): Selezionare un profilo più adatto all'area di interesse.

- **Area monitoring (Monitoraggio area)**: Rilevare gli oggetti grandi e piccoli che si muovono a velocità inferiori in aree aperte.
- **Two-directional road monitoring (Monitoraggio stradale bidirezionale)**: Rilevare i veicoli che circolano in entrambe le direzioni a velocità fino a 200 km/h (125 mph) nelle zone urbane e sulle strade extraurbane.
- **One-directional road monitoring (Monitoraggio stradale mono-direzionale)**: Rilevare i veicoli in avvicinamento che viaggiano a velocità fino a 300 km/h (186 mph).

Radar image stabilization (Stabilizzazione dell'immagine radar): Attivare per stabilizzare l'immagine se il dispositivo è esposto a vibrazioni.

Small objects filter (Filtro oggetti piccoli): attivare per ridurre al minimo i falsi allarmi provenienti da oggetti di piccole dimensioni, ad esempio gatti o conigli.

Ignore stationary rotating objects (Ignora oggetti stazionari in rotazione): Eseguire l'attivazione ai fini della riduzione al minimo dei falsi allarmi causati da oggetti stazionari con movimenti a rotazione, ad esempio ventole o turbine.

Swaying object filter (Filtro oggetto ondulante): attivare per ridurre al minimo i falsi allarmi provenienti da oggetti ondulanti, come alberi, cespugli o pennoni.

Unknown object filter (Filtra oggetto sconosciuto): Attivare per ridurre al minimo i falsi allarmi causati da oggetti che il radar non è in grado di classificare.

Statistiche velocità

Collect statistics (Raccogli statistiche): Attivare questa opzione per raccogliere e memorizzare le statistiche relative alla velocità dei veicoli.

Selezionare il periodo di tempo per il download delle statistiche (formato .csv): Selezionare il periodo di tempo per scaricare le statistiche.

Download (Scarica): Fai clic per scaricare sul tuo computer le statistiche sulla velocità per il periodo selezionato come file CSV (comma separated values).

Assistente traffico

Status (Stato): mostra lo stato della configurazione.

Configura: Fare clic per aprire l'assistente alla configurazione che guida l'utente passaggio dopo passaggio nell'esecuzione della calibrazione.

Visualizzazione

Visualizza

Information legend (Legenda informazioni): Attivare per visualizzare una legenda contenente i tipi di oggetto che il radar può rilevare e seguire. Trascinare e rilasciare per spostare la legenda delle informazioni.

Zone opacity (Opacità zona): seleziona quanto la zona di copertura dovrebbe essere opaca o trasparente.

Grid opacity (Opacità griglia): seleziona quanto la griglia dovrebbe essere opaca o trasparente.

Color scheme (Schema colore): seleziona un tema per la visualizzazione radar.

Rotazione: Selezionare l'orientamento preferito dell'immagine del radar.

Visualizzazione oggetto

Trail lifetime (Durata traccia): Seleziona per quanto tempo la traccia di un oggetto tracciato è visibile nella vista radar.

Icon style (Stile icona): Selezionare lo stile dell'icona degli oggetti tracciati nella vista radar. Per un testo normale, selezionare **Triangle (Triangolo)**. Per simboli rappresentati, selezionare **Symbol (Simbolo)**. Le icone puntano nella direzione in cui si muovono gli oggetti tracciati, indipendentemente dal tipo di movimento.

Show information with icon (Mostra informazioni con icona): Seleziona le informazioni da mostrare accanto all'icona dell'oggetto tracciato:

- **Object type (Tipo di oggetto)**: Mostra il tipo di oggetto che il radar ha rilevato.
- **Classification probability (Probabilità di classificazione)**: Mostra quanto il radar è sicuro che la classificazione degli oggetti sia esatta.
- **Velocity (Velocità)**: Mostra la velocità con cui l'oggetto si muove.

Flusso

Generale

Risoluzione: Selezionare la risoluzione dell'immagine adatta per la scena di sorveglianza. Una risoluzione più elevata necessita di più larghezza di banda e spazio di archiviazione.

Palette (Tavolozza): Seleziona una tavolozza per colorare l'immagine con colori diversi in base alla temperatura. La tavolozza è in grado di migliorare la visibilità dei dettagli più fini.

Frequenza dei fotogrammi: Per evitare problemi di larghezza di banda nella rete o ridurre le dimensioni di archiviazione, puoi limitare la velocità in fotogrammi a una quantità fissa di fotogrammi. Se la velocità in fotogrammi è zero, il valore viene impostato sul valore massimo possibile nelle condizioni correnti. Una velocità in fotogrammi più elevata necessita di larghezza di banda e spazio di archiviazione maggiori.

P-frames (P-frame): Un P-frame è un'immagine predetta che mostra solo le modifiche nell'immagine rispetto al fotogramma precedente. Immetti il numero desiderato di P-frame. Più è alto il numero, minore è la larghezza di banda necessaria. Tuttavia, se è presente una congestione di rete, potrebbe verificarsi un deterioramento della qualità video.

Compressione: Utilizzare il cursore per regolare la compressione d'immagine. Un'elevata compressione si traduce in velocità di trasmissione e qualità dell'immagine inferiori. Una compressione bassa migliora la qualità dell'immagine ma utilizza larghezza di banda e spazio di archiviazione maggiori durante la registrazione.

Signed video (Video firmato): Attivare per aggiungere la funzione video firmata al video. Il video firmato protegge il video dalle manomissioni aggiungendo firme crittografiche al video.

Zipstream

Zipstream è una tecnologia di riduzione della velocità di trasmissione ottimizzata per il monitoraggio video e consente di ridurre la velocità di trasmissione media in un flusso H.264, H.265 o AV1 in tempo reale. La tecnologia Axis Zipstream applica una velocità in bit elevata nelle scene con molte regioni di interesse, ad esempio in scene con oggetti in movimento. Quando la scena è più statica, Zipstream applica una velocità in bit più bassa, riducendo pertanto l'archiviazione necessaria. Vedere *Riduzione della velocità in bit con Axis Zipstream* per saperne di più.

Selezionare il livello di **Strength (Intensità)** della riduzione della velocità in bit:

- **Off (Disattivato)**: Nessuna riduzione della velocità in bit.
- **Bassa**: Nessuna degradazione della qualità visibile nella maggior parte delle scene. Si tratta dell'opzione predefinita e si può usare in ogni tipo di scena per la riduzione della velocità in bit.
- **Media**: effetti visibili in alcune scene tramite minore rumore e un livello di dettagli leggermente inferiore nelle regioni di minore interesse, ad esempio dove non c'è nessun movimento.
- **Alta**: effetti visibili in alcune scene tramite minore rumore e un livello di dettagli inferiore nelle regioni di minore interesse, ad esempio dove non c'è nessun movimento. Consigliamo questo livello per i dispositivi connessi al cloud e quelli che usano l'archiviazione locale.
- **Higher (Più elevato)**: effetti visibili in alcune scene tramite minore rumore e un livello di dettagli inferiore nelle regioni di minore interesse, ad esempio dove non c'è nessun movimento.
- **Extreme (Estrema)**: effetti visibile nella maggior parte delle scene. La velocità in bit è ottimizzata per occupare il minore spazio di archiviazione possibile.

Optimize for storage (Ottimizza per archiviazione): attivare per ridurre al minimo la velocità in bit mantenendo la qualità. L'ottimizzazione non si applica al flusso mostrato nel client Web. Questa opzione può essere utilizzata solo se il VMS supporta B-frame. L'attivazione di **Optimize for storage (Ottimizza per archiviazione)** attiva anche **Dynamic GOP (dynamic group of pictures)**.

Dynamic FPS (FPS dinamico) (fotogrammi al secondo): Attiva per permettere che la larghezza di banda vari in base al livello di attività nella scena. Un'attività maggiore necessita di più larghezza di banda.

- **Lower limit (Limite inferiore)**: Immetti un valore per regolare la velocità in fotogrammi tra fps minimo e fps predefinito del flusso sulla base del movimento nella scena. Ti consigliamo di usare un limite inferiore in scene caratterizzate da poco movimento, dove fps può scendere a 1 o a un valore inferiore.

Dynamic GOP (GOP dinamico) (Group of Pictures): Attiva per la regolazione dinamica dell'intervallo tra gli I-frame sulla base del livello di attività nella scena.

- **Upper limit (Limite superiore)**: Immetti una lunghezza GOP massima, vale a dire il numero massimo di P-frame tra due I-frame. Un I-frame è un fotogramma immagine a sé stante indipendente da altri fotogrammi.

Controllo velocità di trasferimento

- **Average (Media)**: Seleziona per la regolazione automatica della velocità in bit per un periodo di tempo più lungo e la migliore qualità di immagine possibile sulla base dell'archiviazione a disposizione.
  -  Fare clic per il calcolo della velocità in bit di destinazione sulla base dell'archiviazione disponibile, del tempo di conservazione e del limite della velocità in bit.
  - **Target bitrate (Velocità in bit di destinazione)**: Immetti la velocità in bit di destinazione voluta.
  - **Retention time (Tempo di conservazione)**: Immetti il numero di giorni per la conservazione delle registrazioni.
  - **Dispositivo di archiviazione**: mostra lo spazio di archiviazione stimato che può essere utilizzato per il flusso.
  - **Maximum bitrate (Velocità di trasmissione massima)**: Attiva per l'impostazione di un limite di velocità in bit.
  - **Bitrate limit (Limite velocità in bit)**: Immettere un limite per la velocità in bit che sia maggiore rispetto alla velocità in bit di destinazione.
- **Maximum (Massimo)**: selezionare per impostare una velocità di trasmissione massima istantanea del flusso in base alla larghezza di banda di rete.
  - **Maximum (Massimo)**: Immetti la velocità in bit massima.
- **Variable (Variabile)**: Seleziona per permettere che la velocità in bit vari sulla base del livello di attività nella scena. Un'attività maggiore necessita di più larghezza di banda. Raccomandiamo questa opzione per la gran parte delle situazioni.

Audio

Include (Includi): Attiva per usare l'audio nel flusso video.

Source (Sorgente): Seleziona la sorgente audio da usare.

Stereo: Attiva per l'inclusione dell'audio incorporato nonché dell'audio da un microfono esterno.

Calibrazione mappa

Usa la calibrazione della mappa per il caricamento e la calibrazione di una mappa di riferimento. Il risultato della calibrazione è una mappa di riferimento che visualizza la copertura radar nella scala appropriata, rendendo più facile vedere dove gli oggetti si stanno muovendo.

Setup assistant (Assistente alla configurazione): Fare clic per aprire l'assistente alla configurazione che guida l'utente passaggio dopo passaggio nell'esecuzione della calibrazione.

Reset calibration (Ripristina calibrazione): Fare clic per rimuovere l'immagine della mappa attuale e la posizione radar corrente sulla mappa.

Mappa

Upload map (Carica mappa): Selezionare o trascinare e rilasciare l'immagine della mappa che si desidera caricare.

Download map (Scarica la mappa): Fare clic per scaricare la mappa.

Rotate map (Ruota la mappa): Utilizzare il cursore per ruotare l'immagine della mappa.

Scala e distanza su mappa

Distance (Distanza): Aggiungere la distanza tra i due punti che sono stati aggiunti alla mappa.

Panoramica e zoomata mappa

Controlli del mouse: Attivare questa funzione per utilizzare il mouse ed eseguire la funzione panoramica o di zoom dell'immagine della mappa. Scorrere per ingrandire. Fare clic e trascinare per eseguire la panoramica. È inoltre possibile premere e tenere premuto SHIFT (MAIUSC) per attivare i comandi del mouse.

Pan (Panoramica): Fare clic sui pulsanti per eseguire la panoramica dell'immagine della mappa.

Zoom (Zoom): Fare clic sui pulsanti per zoomare o ridurre l'immagine della mappa.

Reset pan and zoom (Ripristinare la panoramica e lo zoom): Fare clic per rimuovere le impostazioni di panoramica e zoom.

Posizione radar

Posizione: Fare clic sui pulsanti per spostare il radar sulla mappa.

Rotazione: Fare clic sui pulsanti per ruotare il radar sulla mappa.

Corsie

Le corsie rendono migliori le prestazioni del radar e la capacità di tracciare i veicoli quando si monitorano le corsie su strada. Aggiungere una corsia nel radar per ciascuna corsia effettiva sotto monitoraggio.

Add lane (Aggiungi corsia): Fare clic per creare una nuova corsia. Usare il mouse per la modifica della forma della corsia che è stata aggiunta.

: Fare clic per espandere e modificare il nome della corsia.

: Fare clic per eliminare la corsia.

Lanes enabled (Corsie abilitate): attivare per eseguire l'attivazione delle corsie che sono state aggiunte.

Zone di esclusione

Una **exclusion zone (zona di esclusione)** è un'area in cui gli oggetti in movimento sono ignorati. Se all'interno di uno scenario sono presenti zone di esclusione che attivano molti allarmi indesiderati, utilizzare le aree di esclusione.

 : Fare clic per creare una nuova zona di esclusione.

Per la modifica di una zona di esclusione, selezionarla nell'elenco.

Track passing objects (Traccia oggetti in passaggio): eseguire l'attivazione per tracciare gli oggetti che passano dalla zona di esclusione. Gli oggetti di passaggio conservano i rispettivi ID traccia e si vedono in tutta la zona. Gli oggetti che appaiono da dentro alla zona di esclusione non saranno tracciati.

Zone shape presets (Preset forma zona): selezionare la forma iniziale della zona di esclusione.

- **Cover everything (Copri tutto)**: selezionare per l'impostazione di una zona di esclusione che copre tutta l'area di copertura del radar.
- **Reset to box (Reimposta alla casella)**: selezionare ai fini del posizionamento di una zona di esclusione rettangolare nel mezzo dell'area di copertura.

Per la modifica della forma della zona, trascinare e rilasciare uno qualsiasi dei punti sulle linee. Per rimuovere un punto, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso.

Scenari

Uno scenario è una combinazione di condizioni trigger nonché di impostazioni di scena e di rilevamento.

 : Fai clic per creare un nuovo scenario. È possibile creare fino a 20 scenari.

Triggering conditions (Condizioni trigger): Selezionare la condizione che attiva gli allarmi.

- **Movement in area (Movimento nell'area)**: seleziona se vuoi che lo scenario si attivi su oggetti che si spostano in un'area.
- **Attraversamento linea**: seleziona questa opzione se si desidera che lo scenario si attivi su oggetti che attraversano una o due linee.

Scene (Scena): definire l'area o le linee nello scenario in cui gli oggetti in movimento attiveranno gli allarmi.

- Per **Movement in area (Movimento nell'area)**, selezionare il preset di forma per modificare l'area.
- Per **Line crossing (attraversamento linea)**, trascinare e rilasciare la linea nella scena. Per la creazione di molteplici punti sulla linea, fare clic e trascina in una qualsiasi parte della linea. Per rimuovere un punto, fare clic con il pulsante destro del mouse su di esso.
  - **Require crossing of two lines (Richiedi attraversamento di due linee)**: Attivare se l'oggetto deve passare due linee prima che lo scenario accenda un allarme.
  - **Change direction (Cambia direzione):** Attivare se si desidera che lo scenario attivi un allarme quando oggetti attraversano la linea nell'altra direzione.

Detection settings (Impostazioni rilevamento): Definisci i criteri di trigger per lo scenario.

- Per **Movement in area (Movimento in area)**:
  - **Ignore short-lived objects (Ignora movimenti di breve durata)**: Impostare l'intervallo di tempo in secondi da quando il radar rileva l'oggetto a quando lo scenario attiva un allarme. In questo modo è possibile ridurre i falsi allarmi.
  - **Trigger on object type (Attiva su tipo di oggetto)**: Selezionare il tipo di oggetti (umani, veicoli, sconosciuti) su cui si desidera attivare lo scenario.
  - **Speed limit (Limite velocità)**: Si attiva quando oggetti si muovono a velocità all'interno di un intervallo specifico.
    - **Invert (Inverti)**: Selezionare questa opzione se si desidera attivare velocità superiori e inferiori al limite di velocità impostato.
- Per **Line crossing (Attraversamento linea)**:
  - **Ignore short-lived objects (Ignora movimenti di breve durata)**: Impostare l'intervallo di tempo in secondi da quando il radar rileva l'oggetto a quando lo scenario attiva un'azione. In questo modo è possibile ridurre i falsi allarmi. Questa opzione non è disponibile per gli oggetti che attraversano due linee.
  - **Max time between crossings (Tempo massimo tra attraversamenti)**: Impostare il tempo massimo tra l'attraversamento della prima e la seconda linea. Questa opzione è disponibile solo per gli oggetti che attraversano due linee.
  - **Trigger on object type (Attiva su tipo di oggetto)**: Selezionare il tipo di oggetti (umani, veicoli, sconosciuti) su cui si desidera attivare lo scenario.
  - **Speed limit (Limite velocità)**: Si attiva quando oggetti si muovono a velocità all'interno di un intervallo specifico.
    - **Invert (Inverti)**: Selezionare questa opzione se si desidera attivare velocità superiori e inferiori al limite di velocità impostato.

Alarm settings (Impostazioni allarme): Definire i criteri per l'allarme.

- **Minimum trigger duration (Durata attivazione minima)**: Impostare la durata minima per l'allarme attivato.

Sovrimpressioni

Manage images (Gestisci immagini): Fare clic su questo pulsante per aggiungere un file di immagine. Caricare o trascinare e rilasciare l'immagine. È possibile usare file con estensione .bmp, .png, .jpeg o .svg. Prima del caricamento di un'immagine, puoi scegliere di:

- **Scale with resolution (Scala con risoluzione)**: Seleziona per adattare automaticamente l'immagine grafica sovrapposta alla risoluzione video.
- **Use transparency (Usa trasparenza)**: Seleziona e inserisci il valore esadecimale RGB per quel colore. Usa il formato RRGGBB. Esempi di valori esadecimali: FFFFFF per bianco, 000000 per nero, FF0000 per rosso, 6633FF per blu e 669900 per verde. Solo per immagini .bmp.

Scene annotation settings (Impostazioni di annotazioni scena): Fare clic per attivare o disattivare **PTZ mouse control (controllo tramite mouse di PTZ)** e **Background overlays (Sovrapposizioni sfondo)**.

Add overlay (Aggiungi sovrapposizione): Seleziona il tipo di sovrapposizione dall'elenco a discesa quindi fare clic su + :

- **Text (Testo)**: Seleziona per mostrare un testo integrato nell'immagine della visualizzazione in diretta e visibile in tutte le viste, registrazioni ed istantanee. Puoi inserire un testo personalizzato e comprendere anche modificatori preconfigurati per mostrare in automatico, ad esempio, l'ora, la data e la velocità in fotogrammi.
  - **Modifiers (Campi di modifica)**: Fare clic per selezionare qualsiasi campo di modifica presente nell'elenco per aggiungerlo alla casella di testo. Ad esempio, `%a` mostra il giorno della settimana.
  - : Fare clic per aggiungere il campo di modifica della data `%F` per visualizzare il formato aaaa-mm-gg.
  - : Fare clic per aggiungere il campo di modifica dell'ora `%X` per visualizzare hh:mm:ss (formato 24 ore).
  - **Templates (Modelli)**: Scegli un modello da questo elenco di modelli predefiniti e riutilizzabili.
  - : Selezionare il colore del testo, il colore dello sfondo e il colore del contorno, ad esempio, testo bianco su sfondo nero (predefinito).
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni font desiderate.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
- **Immagine**: Seleziona per mostrare un'immagine statica sovrimpressa sul flusso video.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
- **Streaming indicator (Indicatore di streaming)**: Seleziona per mostrare un'animazione sovrimpressa sul flusso video. Questa animazione indica che il flusso video è in diretta anche se la scena non contiene nessun movimento.
  - : selezionare il colore dell'animazione e di sfondo, ad esempio, animazione rossa su sfondo trasparente (valore predefinito).
  - **Size (Dimensioni)**: Seleziona la dimensione desiderata.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.

- **Widget: Linegraph (Grafico a linee)**: Mostrare un grafico che illustri in che modo un valore misurato cambia nel corso del tempo.
  - **Title (Titolo)**: Immettere un titolo per il widget.
  - **Campo di modifica sovrapposizione testo**: Selezionare un campo di modifica di sovrapposizione testo come sorgente dati. Se sono state create delle sovrapposizioni testo MQTT, si troveranno alla fine dell'elenco.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni della sovrapposizione testo.
  - **Visibile su tutti i canali**: Disattivare perché appaia solo sul canale correntemente selezionato. Attivare perché appaia su tutti i canali attivi.
  - **Intervallo di aggiornamento**: Selezionare il periodo tra aggiornamenti di dati.
  - **Trasparenza**: Impostare la trasparenza di tutta la sovrapposizione testo.
  - **Trasparenza dello sfondo**: Impostare la trasparenza solamente dello sfondo della sovrapposizione testo.
  - **Punti**: Attivare per eseguire l'aggiunta di un punto alla linea del grafico quando i dati sono aggiornati.
  - **Asse x**
    - **Label (Etichetta)**: Inserire l'etichetta testo per l'asse x.
    - **Intervallo di tempo**: Inserire quanto a lungo i dati saranno visualizzati.
    - **Unità di tempo**: Inserire un'unità di tempo per l'asse x.
  - **Asse y**
    - **Label (Etichetta)**: Inserire l'etichetta testo per l'asse y.
    - **Scala dinamica**: Attivare questa opzione perché la scala si adatti in automatico ai valori dei dati. Disattivare questa opzione per inserire in modo manuale i valori per una scala fissa.
    - **Soglia allarme minima** e **Soglia allarme massima**: Tali valori aggiungeranno linee di riferimento orizzontali al grafico, facendo sì che si possa vedere più facilmente quando il valore dei dati diventa eccessivo o troppo basso.
- **Widget: Metro**: Mostrare un grafico a barre che illustra il valore dei dati misurati più di recente.
  - **Title (Titolo)**: Immettere un titolo per il widget.
  - **Campo di modifica sovrapposizione testo**: Selezionare un campo di modifica di sovrapposizione testo come sorgente dati. Se sono state create delle sovrapposizioni testo MQTT, si troveranno alla fine dell'elenco.
  - : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni della sovrapposizione testo.
  - **Visibile su tutti i canali**: Disattivare perché appaia solo sul canale correntemente selezionato. Attivare perché appaia su tutti i canali attivi.
  - **Intervallo di aggiornamento**: Selezionare il periodo tra aggiornamenti di dati.
  - **Trasparenza**: Impostare la trasparenza di tutta la sovrapposizione testo.
  - **Trasparenza dello sfondo**: Impostare la trasparenza solamente dello sfondo della sovrapposizione testo.
  - **Punti**: Attivare per eseguire l'aggiunta di un punto alla linea del grafico quando i dati sono aggiornati.

- **Asse y**
  - **Label (Etichetta)**: Inserire l'etichetta testo per l'asse y.
  - **Scala dinamica**: Attivare questa opzione perché la scala si adatti in automatico ai valori dei dati. Disattivare questa opzione per inserire in modo manuale i valori per una scala fissa.
  - **Soglia allarme minima** e **Soglia allarme massima**: Tali valori aggiungeranno linee di riferimento orizzontali al grafico a barre, facendo sì che si possa vedere più facilmente quando il valore dei dati diventa eccessivo o troppo basso.

- **Widget: Speed visualizer (radar data) (visualizzatore velocità (dati radar))**: Visualizza una sovrapposizione testo con informazioni in tempo reale sulle tracce radar che interagiscono con gli scenari, ad esempio quando si entra o si esce da una zona.
  - **Scenario**: Selezionare lo scenario di cui desidera mostrare le informazioni.
  - **Text (Testo)**: È possibile inserire un testo personalizzato e comprendere anche modificatori preconfigurati per mostrare in automatico, ad esempio, velocità massima e violazioni.
  - **Modifiers (Campi di modifica)**: Fare clic per selezionare qualsiasi campo di modifica presente nell'elenco per aggiungerlo alla casella di testo. Ad esempio, `%a` mostra la velocità media degli ultimi 15 minuti.
  -  : Selezionare il colore del testo, lo sfondo e il contorno.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni font desiderate.
  -  : Selezionare la posizione della sovrapposizione nell'immagine o fare clic e trascinare la sovrapposizione per spostarla all'interno della visualizzazione in diretta.
  - **Visibile su tutti i canali**: Disattivare perché appaia solo sul canale correntemente selezionato. Attivare perché appaia su tutti i canali attivi.

- **Scene annotation: Ground plane (Annotazione scena: piano di riferimento)**: Seleziona questa opzione per visualizzare una griglia 3D proiettata sul video che rappresenta la superficie di riferimento. Prima di creare il piano di riferimento, impostare l'altezza di installazione della telecamera nelle impostazioni di ubicazione del dispositivo.
  - **Roll (Rotazione)**: Trascinare il cursore o inserire un numero per ruotare il piano di riferimento verso sinistra o verso destra.
  - **Tilt (Inclinazione)**: Trascinare il cursore o inserire un numero per effettuare l'inclinazione del piano di riferimento in avanti o indietro.
  - **Rotazione**: Trascinare il cursore o inserire un numero per ruotare il piano di riferimento in senso orario o antiorario.
  - **Distance from ground (Distanza da terra)**: Trascinare il cursore o inserire un numero per impostare la distanza del piano di riferimento dal suolo.
  - **Plane color (Colore del piano)**: Selezionare il colore delle linee della griglia.

- **Scene annotations (Annotazioni scena)**: Selezionare tale opzione per mostrare una sovrapposizione di testo nel flusso video che rimanga nella stessa posizione, anche nel momento in cui la telecamera esegue la panoramica o l'inclinazione in una direzione diversa. Si può decidere di mostrare la sovrapposizione solo in certi livelli di zoom.
  - **Text (Testo)**: Inserire il testo dell'annotazione.
  -  : Selezionare il colore del testo, il colore del contorno, il colore dello sfondo e la trasparenza.
  - **Size (Dimensioni)**: Selezionare le dimensioni font desiderate.
  - **Icon and alignment (Icona e allineamento)**:

- – : Fare clic per selezionare qualsiasi icona nell'elenco per aggiungerla alla casella di testo.
- – : Fare clic per selezionare il colore dell'icona, il colore della piastra di supporto e la trasparenza.
- – Fare clic su una posizione della piastra di supporto nell'immagine.

– **Zoom range visiblility (Visibilità nell'intervallo di zoom)**: Impostare i livelli di zoom nei quali sarà mostrata la sovrapposizione testo.

Asta LED dinamica

Modelli asta LED dinamici

Utilizzare questa pagina per testare gli schemi della striscia LED dinamica.

Pattern (Schema): selezionare lo schema che si desidera testare.

Duration (Durata): specificare la durata del test.

Test: Fare clic per avviare lo schema che si desidera testare.

Arresta: Fare clic su Arresta per interrompere il test. Se si esce dalla pagina quando uno schema viene riprodotto, questo si arresta automaticamente.

Per attivare uno schema a scopi di indicazione o di dissuasione, andare a **System > Events (Sistema > Eventi)** e creare una regola. Per un esempio, vedere .

Tracking automatico radar PTZ

Abbinare il radar a una telecamera PTZ per utilizzare il tracking automatico del radar. Per stabilire la connessione, andare a **System > edge-to-edge (Sistema > edge-to-edge)**.

Configurazione delle impostazioni generali:

Camera mounting height (Altezza di montaggio della telecamera): la distanza dal suolo all'altezza di montaggio della telecamera PTZ.

Pan alignment (Allineamento panoramica): eseguire un movimento panoramico della telecamera PTZ in modo che punti nella stessa direzione del radar. Fare click sull'indirizzo IP della telecamera PTZ per eseguire l'accesso.

Save pan offset (Salva offset panoramica): fare clic per salvare l'allineamento della panoramica.

Ground incline offset (Offset inclinazione rispetto al suolo): Utilizzare il valore dell'offset inclinazione rispetto al suolo per regolare l'inclinazione della telecamera. Se il terreno è inclinato, o se la telecamera non è montata orizzontalmente, la telecamera potrebbe essere orientata troppo in alto o troppo in basso durante il rilevamento di un oggetto.

Done (Fatto): fare clic per salvare le impostazioni e proseguire con la configurazione.

Configurazione del tracking automatico PTZ:

Track (Traccia): selezionare questa opzione per seguire persone, veicoli e/o oggetti sconosciuti.

Tracking (Rilevamento): attivare per avviare il rilevamento di oggetti con la telecamera PTZ. Il rilevamento ingrandisce automaticamente un oggetto o un gruppo di oggetti al fine di mantenerli nella vista della telecamera.

Object switching (Passaggio da un oggetto all'altro): se il radar rileva più oggetti che non rientreranno nella vista della telecamera PTZ, la telecamera PTZ traccia l'oggetto a cui il radar assegna la priorità più elevata e ignora gli altri oggetti.

Object hold time (Tempo attesa oggetto): determina per quanti secondi la telecamera PTZ deve tracciare ciascun oggetto.

Return to home (Torna alla posizione iniziale): attivare per riportare la telecamera PTZ alla relativa posizione iniziale quando il radar non rileva più alcun oggetto.

Return to home timeout (Timeout torna alla posizione iniziale): determina per quanto tempo la telecamera PTZ deve rimanere sull'ultima posizione nota degli oggetti rilevati prima di tornare alla posizione iniziale.

Zoom (Zoom): usare il cursore per regolare in modo accurato il livello di zoom della telecamera PTZ.

Reconfigure installation (Riconfigura l'installazione): fare clic per cancellare tutte le impostazioni e tornare alla configurazione iniziale.

Calibrazione automatica

Calibration finalized (Calibrazione completata): Questa opzione è attiva quando la calibrazione ha raggiunto un livello soddisfacente e si desidera bloccarla.

Elevazione

La calibrazione automatica dell'elevazione migliora il posizionamento verticale dei riquadri delimitatori radar. Non influisce sul rilevamento degli oggetti, solo sulla loro presentazione.

Status (Stato): Indica se i dati di calibrazione sono disponibili o meno e se la calibrazione è ancora in corso o meno. La telecamera e il radar raccolgono i dati di calibrazione in modo continuo, a meno che non si attiva l'opzione **Calibration finalized (Calibrazione completata)**.

Autocalibration (Calibrazione automatica): Attivare per autocalibrare la scena. La calibrazione automatica viene eseguita non appena sono disponibili i dati di calibrazione. Controllare lo stato di disponibilità.

Smoothing (Attenuazione): Attenua le differenze nell'elevazione.

- **Alta**: Impostare l'attenuazione su **High (Alta)** nelle scene con piccole differenze nell'elevazione.
- **Bassa**: Impostare l'attenuazione su **Low (Bassa)** in scene con differenze più significative nell'elevazione, ad esempio in caso di colline o scale.

Reset (Reimposta): Reimposta la calibrazione automatica e i dati di calibrazione raccolti.

Show elevation pattern (Mostra schema elevazione): Attivare per visualizzare la calibrazione. Mostra la distanza verticale dal suolo alla telecamera in base a uno schema di punti colorati. Lo schema è visibile solo in questa pagina, non nel video o nel flusso radar.

Show color legend (Mostra legenda colore): Attivare per visualizzare una legenda contenente i colori dello schema di elevazione e la distanza verticale che ciascun colore rappresenta. La legenda è visibile solo in questa pagina, non nel video o nel flusso radar.

Colore: Selezionare i colori per lo schema di elevazione.

Show reference area (Mostra area di riferimento): Attivare per mostrare l'area su cui è basata la calibrazione. L'area è visibile solo in questa pagina, non nel video o nel flusso radar.

Azimuth

La calibrazione automatica dell'azimuth migliora il posizionamento orizzontale dei riquadri delimitatori radar. Non influisce sul rilevamento degli oggetti, solo sulla loro presentazione.

Status (Stato): Indica se i dati di calibrazione sono disponibili o meno e se la calibrazione è ancora in corso o meno. La telecamera e il radar raccolgono i dati di calibrazione in modo continuo, a meno che non si attiva l'opzione **Calibration finalized (Calibrazione completata)**.

Autocalibration (Calibrazione automatica): Attivare per autocalibrare la scena. La calibrazione automatica viene eseguita non appena sono disponibili i dati di calibrazione. Controllare lo stato di disponibilità.

Reset (Reimposta): Reimposta la calibrazione automatica e i dati di calibrazione raccolti.

PTZ

Canali PTZ

Add a PTZ channel (Aggiungi un canale PTZ): Fare clic su questo pulsante per creare un nuovo canale PTZ.

Fare clic sul canale PTZ per accedere alle impostazioni.

Nome: Inserire un nome per il canale PTZ. La lunghezza massima è di 64 caratteri.

Delete PTZ channel (Eliminare il canale PTZ): Fare clic su un canale PTZ selezionato per eliminarlo.

PTZ: Se si disattiva la funzione PTZ per la visualizzazione predefinita della telecamera, verrà attivata l'area di visione del canale.

Andare a: View Areas (Visualizza aree): Collegamento per **Video** > **View areas (Visualizza aree)**. I canali PTZ e le aree di visione condividono lo stesso pool.

Posizioni preimpostate

Una posizione preset è una specifica posizione di rotazione, inclinazione e zoom memorizzata nella memoria della telecamera. È possibile utilizzare posizioni preset per navigare rapidamente tra i diversi campi di visione. Se il dispositivo supporta i giri di ronda, è possibile utilizzare le posizioni preset per creare giri di ronda automatizzati.

Posizioni preimpostate

- **Create preset position (Crea posizione preset)**: creare una nuova posizione preset in base alla posizione corrente della telecamera.
  - **Thumbnail (Miniatura)**: attiva per aggiungere un'immagine in miniatura per la posizione preset.
  - **Nome**: Digitare un nome per la posizione predefinita.
  - **Posizione iniziale**: attivare questa posizione come campo visivo predefinito della telecamera.

    La posizione iniziale è contrassegnata da . La telecamera avrà sempre una posizione iniziale.

Impostazioni

- **Return to home position when inactive (Torna alla posizione iniziale quando inattivo)**: Attivare per fare in modo che la telecamera torni alla posizione iniziale dopo un periodo di inattività specificato.
- **Use thumbnails (Usa le miniature)**: Attivare in automatico una miniatura a qualsiasi nuova posizione preset creata.

Il menu contestuale contiene:

- **Create thumbnails (Crea miniature)**: Creare una miniatura per tutte le posizioni preset.
- **Refresh thumbnails (Aggiorna miniature)**: Sostituire le miniature per le posizioni preset con miniature nuove e aggiornate.
- **Delete all preset positions (Elimina tutte le posizioni preset)**: Rimuovere tutte le posizioni preset. Ciò creerà automaticamente una nuova posizione iniziale.

Giri di ronda

Guard tour (Giro di ronda): Creare un giro di ronda.

- **Preset position (Posizione preset)**: Seleziona per creare un giro di ronda con posizioni preset.
- **Registrato**: Seleziona per creare un giro di ronda registrato.

Posizione preimpostata

Un giro di ronda con posizioni predefinite esegue in modo continuo lo streaming delle riprese da una selezione di posizioni predefinite in una sequenza casuale o fissa. È possibile scegliere per quanto tempo la telecamera deve rimanere in ciascuna posizione preset prima di passare alla posizione successiva. Il giro di ronda continuerà a funzionare in un loop infinito fino all'arresto, anche in assenza di client (browser Web) che trasmettono in streaming le riprese.

Impostazioni

- **Impostazioni generali**
  - **Nome**: Immetti un nome per il giro di ronda.
  - **Play guard tour in random order (Riproduci giro di ronda in ordine casuale)**: Attivare l'impostazione per fare in modo che la telecamera si sposti in modo imprevedibile tra le posizioni predefinite durante il giro di ronda.
  - **Pause between runs (Pausa tra le esecuzioni)**: Inserire l'intervallo di tempo desiderato tra i giri di ronda. È possibile inserire qualsiasi intervallo da 0 minuti a 2 ore e 45 minuti.
- **Impostazioni passaggi**
  - **Duration (Durata)**: Scegliere per quanto tempo si desidera che la telecamera rimanga in ciascuna posizione preset. Il valore predefinito corrisponde a 10 secondi e il valore massimo permesso è di 60 minuti.
  - **Move speed (Velocità di movimento)**: Scegliere la velocità con cui si desidera spostare la telecamera alla posizione preset successiva. Il valore predefinito è 70, ma è possibile selezionare qualsiasi valore compreso tra 1 e 100.

Preset positions (Posizioni preset): Per selezionare più posizioni preset, premere shift selezionando contemporaneamente te le posizioni preset. Fare clic su e trascinare le posizioni preset nell'area **View order (Ordine di visualizzazione)**.

View order (Ordine di visualizzazione): Visualizza le posizioni preset comprese nel giro di ronda.

- **Import all preset positions (Importa tutte le posizioni preset)**: aggiungere tutte le posizioni preset nell'ordine in cui sono state create, a partire dalla più vecchia.
- : Avvia il giro di ronda.

Registrato

Un giro registrato riproduce una sequenza di movimenti PTZ registrati (rotazione, inclinazione e zoom), incluse le velocità e le lunghezze variabili.

Impostazioni generali

- **Nome**: Immetti un nome per il giro di ronda.
- **Pause between runs (Pausa tra le esecuzioni)**: Inserire l'intervallo di tempo desiderato tra i giri di ronda. È possibile inserire qualsiasi intervallo da 0 minuti a 2 ore e 45 minuti.

Giro registrato

- **Start recording tour (Avvia registrazione tour)**: Avviare la registrazione dei movimenti di rotazione, inclinazione e zoom che si desidera replicare nel giro di ronda.
- **Stop recording tour (Interrompi registrazione tour)**: Arrestare la registrazione dei movimenti di rotazione, inclinazione e zoom che si desidera replicare nel giro di ronda.
- **Re-record (Registra di nuovo)**: avvia una nuova registrazione dei movimenti di rotazione/inclinazione/zoom. La registrazione più recente verrà sovrascritta.
- Avviare il giro registrato.
- Mettere in pausa il giro registrato.
- Interrompere il giro registrato.

Limiti

Per la restrizione dell'area sotto sorveglianza, puoi limitare i movimenti PTZ.

Save as Pan 0□(Salva come posizione di panoramica 0°): Fai clic per l'impostazione della posizione attuale come punto zero per le coordinate di panoramica.

Pan-tilt limits (Limiti di panoramica e inclinazione): La telecamera usa le coordinate del centro dell'immagine quando imposti i limiti di panoramica e inclinazione.

- **Left pan limit (Limite di panoramica sinistro)**: Fai clic per limitare i movimenti di panoramica della telecamera verso sinistra. Fai di nuovo clic per rimuovere il limite.
- **Right pan limit (Limite di panoramica destro)**: Fai clic per limitare i movimenti di panoramica della telecamera verso destra. Fai di nuovo clic per rimuovere il limite.
- **Top tilt limit (Limite inclinazione superiore)**: Fai clic per limitare i movimenti di inclinazione superiore della telecamera. Fai di nuovo clic per rimuovere il limite.
- **Bottom tilt limit (Limite inclinazione inferiore)**: Fai clic per limitare i movimenti di inclinazione inferiore della telecamera. Fai di nuovo clic per rimuovere il limite.

Auto-flip (inversione automatica): Permette al corpo della telecamera di eseguire un'inversione istantanea di 360° e continuare ad eseguire la panoramica oltre il suo limite meccanico.

E-flip: Corregge in automatico la vista della telecamera ruotando l'immagine di 180° quando la telecamera esegue un'inclinazione oltre i -90°.

Nadir-flip (Inversione Nadir): Abilita la panoramica di 180° della telecamera quando si inclina oltre -90° e poi continua verso l'alto.

Limite zoom: Seleziona un valore per limitare il livello di zoom massimo della telecamera. Possono essere selezionati i valori ottici o digitali (ad esempio, 480x D). Quando si utilizza un joystick, possono essere utilizzati solo i livelli di zoom digitale per impostare il limite zoom.

Near focus limit (Limite di messa a fuoco vicina): Seleziona un valore per evitare che la telecamera metta a fuoco automaticamente gli oggetti ad essa vicini. In questo modo, la telecamera può ignorare oggetti quali cavi dall'alto, lampioni o altre oggetti vicini. Per far sì che la telecamera metta a fuoco le aree di interesse, impostare il limite di messa a fuoco vicina su un valore più elevato rispetto alla distanza alla quale tendono ad apparire gli oggetti non interessanti.

Movimento

Proportional speed (Velocità proporzionale): Attiva per impostare la velocità proporzionale massima.

- **Max proportional speed (Velocità proporzionale massima)**: Imposta un valore tra 1 e 1.000 per limitare la velocità di pan e inclinazione. La velocità proporzionale massima è definita come percentuale dove il valore 1,000 equivale all'1,000%.
  Questo è utile quando il joystick è spinto fino in fondo. Ad esempio, se l'immagine è ampia circa 44 gradi quando completamente ridotta e la velocità proporzionale massima è impostata su 100 (100%), la velocità massima è di circa 44 gradi al secondo. Se l'immagine viene quindi ingrandita da 44 a 10 gradi di ampiezza, la velocità massima raggiunge i 10 gradi al secondo, probabilmente troppo veloce per una facile visualizzazione. Per limitare la velocità, impostare la velocità proporzionale massima su 50 (50%). In questo modo, la velocità massima raggiunge solo il 50% del livello massimo di zoom attualmente selezionato. Ciò significa che quando l'immagine ha un'ampiezza di 44 gradi, la velocità massima possibile è limitata a circa 22 gradi al secondo e quando la vista viene ingrandita a 10 gradi la velocità è limitata a circa 5 gradi al secondo.

Adjustable zoom speed (Velocità zoom regolabile): Attiva per utilizzare le velocità variabili durante il controllo dello zoom con un joystick o una rotellina del mouse. La velocità dello zoom viene impostata automaticamente tramite il comando `continuouszoommove` nell'API (interfaccia per la programmazione di applicazioni) VAPIX®. Disattiva per utilizzare la velocità dello zoom più elevata, la stessa velocità per lo spostamento alle preset.

Congelamento immagine in PTZ

- **Off (Disattivato)**: Non congelare mai immagine.
- **All movements (Tutti i movimenti)**: congela l'immagine mentre la telecamera si muove. Una volta raggiunta la nuova posizione, la telecamera trasmette la vista da questa posizione.
- **Preset positions (Posizioni preset)**: congelano l'immagine solo quando la telecamera si sposta tra posizioni preset.

Pan-tilt speed (Velocità panoramica-inclinazione): Seleziona la velocità dei movimenti di panoramica e inclinazione della telecamera.

Zone OSDI

L'indicazione della direzione a video (OSDI) fornisce informazioni sulla direzione in cui è rivolta la telecamera nella sovrapposizione testo. La telecamera usa le coordinate del centro dell'immagine per impostare l'area della zona inferiore sinistra e superiore destra.

Create OSDI zone (Crea zona OSDI): Fai clic per creare una zona OSDI.

- **Nome**: Inserire un nome per la zona.
- **Active (Attivo)**: Attiva per mostrare la zona nella visualizzazione in diretta.
- **Limiti zona**
  - : Accedi alla posizione che vuoi e fai clic sull'icona per impostare il punto inferiore sinistro della zona. Fai di nuovo clic per deselezionare il punto inferiore sinistro.
  - : Accedi alla posizione che vuoi e fai clic sull'icona per impostare il punto superiore destro della zona. Fai di nuovo clic per deselezionare il punto superiore destro.
  - **Go to (Andare a)**: Fai clic per andare al punto inferiore sinistro o superiore destro della zona.

Il menu contestuale contiene:

- **Create multiple zones (Crea molteplici zone)**: Fai clic per la creazione di molteplici zone. Immetti un nome per la zona e specifica le coordinate per la parte inferiore sinistra e superiore destra della zona.
  - **Add zone coordinates (Aggiungi coordinate zona)**: Fai clic per specificare i parametri per un'altra zona.
- **Delete all zones (Elimina tutte le zone)**: Fai clic per l'eliminazione di tutte le zone.

Orientamento assistito

Assistenza orientamento: Attiva la sovrapposizione dei punti di interesse definiti dall'utente in corrispondenza del corretto rilevamento e di una bussola 2D sincronizzata ai movimenti delle telecamere, compreso il campo visivo.

Direction (Direzione)

- **Imposta nord**: Posiziona la telecamera a nord e fai clic su **Set north (Imposta nord)**.

Preset positions (Posizioni preset): Seleziona le posizioni preset usate per l'assistenza orientamento.

- Per la selezione di una posizione preset singola, fai clic sulla posizione preset.
- Per la selezione di tutte le posizioni preset, fare clic su .

Gatekeeper

Un gatekeeper monitora un'area, ad esempio un cancello di entrata. Quando viene rilevato il movimento nell'area monitorata, il gatekeeper guida la telecamera su una posizione preset selezionata. Utilizzando una posizione preimpostata ingrandita sarà possibile, ad esempio, leggere una targa o identificare una persona. Quando il movimento non viene più rilevato, la telecamera torna alla posizione iniziale dopo un periodo di tempo specifico.

Coda di controllo

Coda di controllo per utenti

- **PTZ control queue (Coda di controllo PTZ)**: Attiva per inserire richieste di controllo PTZ in una coda. Questo mostra lo stato e la posizione degli utenti in coda. Per usare i comandi PTZ in AXIS Camera Station, disattiva questa impostazione.
  - **Entra in coda**: Fai clic per l'aggiunta della tua richiesta di controllo PTZ alla coda.
  - **Lasciare controllo**: Fai clic per lasciare i comandi PTZ.
- I gruppi utenti sono elencati in ordine di priorità, quello con la priorità più elevata è più in alto. Per modificare la priorità di un gruppo utenti, fare clic su = e trascinare il gruppo utenti in alto o in basso.
  Per ogni gruppo utenti:
  - **Timeout duration (Durata del timeout)**: imposta il tempo di attesa prima del timeout. Il valore predefinito corrisponde a 1 minuto e i valori permessi sono compresi tra 1 secondo e 60 minuti.
  - **Tipo timeout**
    - **Timespan (Intervallo di tempo)**: Timeout dopo aver raggiunto la durata impostata.
    - **Activity (Attività)**: Timeout dopo aver raggiunto la durata impostata a partire dall'ultima attività.
    - **Infinity (Infinito)**: Il timeout non si verifica mai finché un utente con priorità più elevata non prende il controllo.
  - **Use cookie** (Utilizza cookie): Selezionare questa opzione per consentire alla telecamera di riconoscere e separare gli utenti all'interno dello stesso gruppo di utenti.

Impostazioni

- **Limit number of users in queue (Limita numero di utenti in coda)**: Imposta il numero massimo di utenti permessi in coda. Il numero predefinito corrisponde a 20 e i valori permessi sono 1-100.
- **Control queue poll time (Tempo interrogazione coda di controllo)**: Imposta con quale frequenza eseguire il polling della telecamera per l'aggiornamento della posizione degli utenti o dei gruppi di utenti in coda. Il valore predefinito corrisponde a 20 secondi e i valori permessi sono compresi tra 5 secondi e 60 minuti.

Impostazioni

Use PTZ (Utilizza PTZ): Attivare per consentire la funzione PTZ nella vista selezionata.

Lettore

Connessione

Lettore esterno (ingresso)

Use external OSDP reader (Utilizza lettore OSDP esterno): accendere per utilizzare il dispositivo con un lettore esterno. Collegare il lettore al connettore del lettore (IO1, IO2, 12V e GND).

Status (Stato):

- **Connected (Collegato)**: il dispositivo è collegato al lettore esterno attivo.
- **Connecting (Connessione in corso)**: il dispositivo sta tentando di connettersi al lettore esterno.
- **Not connected (Non connesso)**: OSDP è disattivato.

Protocollo lettore

Reader protocol type (Tipo di protocollo lettore): Seleziona il protocollo da usare per la funzione lettore.

- **VAPIX reader (Lettore VAPIX)**: Si può usare solo con un door controller Axis.
  - **Protocol (Protocollo)**: Seleziona **HTTPS** o **HTTP**.
  - **Door controller address (Indirizzo door controller)**: Inserire l'indirizzo IP per il door controller.
  - **User name (Nome utente)**: inserisci il nome utente del door controller.
  - **Password**: inserisci la password del door controller.
  - **Connect (Connetti)**: Fare clic su per connetterti al door controller.
  - **Select reader (Seleziona lettore)**: Selezionare il lettore di ingresso per la porta appropriata.
- **OSDP**:
  - **OSDP address (Indirizzo OSDP)**: Inserire l'indirizzo del lettore OSDP. 0 è l'indirizzo predefinito e più comune per i lettori singoli.
- **Wiegand**:
  - **Beeper (Avvisatore acustico)**: attivalo per attivare l'ingresso dell'avvisatore acustico.
  - **Input for beeper (Ingresso per avvisatore acustico)**: selezionare la porta I/O usata per l'avvisatore acustico.
  - **Input used for LED control (Ingresso usato per il comando LED)**: seleziona quante porte I/O usare per il controllo del feedback LED sul dispositivo.
  - **Input for LED1/LED2 (Ingresso per LED1/LED2)**: selezionare quali porte I/O usare per l'ingresso LED.
  - **Colore standby**: Se nessuna porta I/O per è usata per il controllo di LED, puoi selezionare un colore statico da visualizzare sull'indicatore del lettore di tessere.
  - **Color for state low/high (Colore per stato basso/alto)**: Se una porta I/O è usata per il controllo LED, seleziona il colore da mostrare rispettivamente per il consumo basso e quello elevato.
  - **Colore standby/LED1 color/LED2 color/LED1 + LED2 color (Colore inattività/Colore LED1/ Colore LED2/Colore LED1 + LED2)**: Se due porte I/O sono usate per il controllo LED, seleziona i colori da mostrare rispettivamente per inattività, LED1, LED2 e LED1 + LED2.
  - **Keypress format (Formato pressione)**: selezionare il formato del PIN quando è inviato all'unità di controllo degli accessi.
    - **FourBit**: Il PIN `1234` viene codificato e inviato come 0x1 0x2 0x3 0x4. Questo è il comportamento predefinito e il più diffuso.
    - **EightBitZeroPadded**: Il PIN `1234` viene codificato e inviato come 0x01 0x02 0x03 0x04.
    - **EightBitInvertPadded**: Il PIN `1234` viene codificato e inviato come 0xE1 0xD2 0xC3 0xB4.
    - **Wiegand26**: Il PIN viene codificato nel formato Wiegand26 con un codice struttura da 8 bit e un ID da 16 bit.
    - **Wiegand34**: Il PIN viene codificato nel formato Wiegand34 con un codice struttura da 16 bit e un ID da 16 bit.
    - **Wiegand37**: Il PIN è codificato in un formato Wiegand37 (H10302) con id da 35 bit.
    - **Wiegand37FacilityCode**: Il PIN viene codificato nel formato Wiegand37 (H10304) con un codice struttura da 16 bit e un ID da 19 bit.
  - **Facility code (Codice struttura)**: Immetti il codice struttura da inviare. Questa opzione è a disposizione solo per alcuni formati pressione.

Formato di output

Select data format (Seleziona formato dati): selezionare in che formato mandare i dati della tessera all'unità di controllo degli accessi.

- **Raw (Non elaborati)**: trasmette i dati della tessera inalterati.
- **Wiegand26**: codifica i dati della tessera in formato Wiegand26 con un codice struttura da 8 bit e un ID da 16 bit.
- **Wiegand34**: codifica i dati della tessera in formato Wiegand34 con un codice struttura da 16 bit e un ID da 16 bit.
- **Wiegand37**: codifica i dati della tessera in formato Wiegand37 (H10302) con un ID da 35 bit.
- **Wiegand37FacilityCode**: codifica i dati della tessera in formato Wiegand37 (H10304) con un codice struttura da 16 bit e un ID da 19 bit.
- **Personalizzato**: definisci il tuo formato personalizzato.

Facility code override mode (Modalità di sovrascrizione del codice struttura): selezionare un'opzione per la sovrascrizione del codice struttura.

- **Automatico**: non esegue la sovrascrizione del codice della struttura e creare un codice struttura dal rilevamento automatico dai dati in ingresso. Usa il codice struttura originale della tessera o lo crea da bit in eccesso di un codice carta.
- **Optional (Opzionale)**: usa il codice struttura dai dati in ingresso o sovrascrive con un valore facoltativo configurato.
- **Override (Sovrascrizione)**: esegue sempre la sovrascrizione con un codice struttura specificato.

Tipi di chip

Tipi di chip

Activate chip type (Attiva tipo di chip): seleziona un tipo di chip dalla lista per attivarlo.

Active chip types (Tipi di chip attivi) mostra un elenco di tutti i tipi di chip attivi e se usano set di dati predefiniti o personalizzati.

⋮ Il menu contestuale contiene:

- **Deactivate (Disattiva)**: fai clic per eseguire la rimozione del tipo di chip dalla lista dei tipi di chip attivi.

Set di dati

Invert byte order for all chip types using the full card serial number (CSN) (Inverti ordine di byte per tutti i tipi di chip utilizzando il numero di serie della scheda completo (CSN)): Attivare questa opzione per invertire l'ordine dei byte del numero di serie della tessera. Il numero di serie della tessera è il dato predefinito.

Invert byte order for all chip types using secure card data (Inverti ordine di byte per tutti i tipi di chip che impiegano dati tessera sicuri): Attivare questa opzione per l'inversione dell'ordine dei byte dei dati tessera sicuri per i tipi di chip che impiegano un set di dati personalizzato.

Add data set (Aggiungi set di dati): Selezionare un tipo di chip e fare clic per eseguire l'aggiunta di un set di dati. Per dati personalizzati.

- **Name of data set (Nome del set di dati)**: Rinominare il set di dati come ausilio per identificare i dati. Il nome deve essere univoco. Funziona da ID, ad esempio nell'API.
- **Abilitata**: Disattivare ai fini dell'interruzione dell'uso del set di dati senza eliminarlo.
- **Required data (Dati richiesti)**: Se per qualche ragione non è possibile accedere ai dati tessera sicuri, il dispositivo non esegue l'invio di alcun dato al door controller quando questa impostazione è attivata. Disattivare per eseguire l'invio del CSN al door controller se i dati tessera sicuri non sono accessibili.
- **Use as authenticator (Usa un autenticatore)**: Disattivare questa opzione se non si vogliono usare i dati tessera sicuri per l'autenticazione, bensì solo inviarli come metadati validi per il protocollo VAPIX.
- **Offset (bits) (Offset (bit))**: Inserire la posizione iniziale dei dati. 0 significa che la posizione iniziale è il primo bit.
- **Length (bits) (Lunghezza (bit))**: Inserire la lunghezza dei dati. 0 significa che verrà letta qualsiasi lunghezza di dati.
- **Use data on card (Usa dati sulla scheda)**: Attivare per impiegare i dati tessera sicuri. Disattivare per impiegare CSN invece dei dati tessera sicuri.

Le impostazioni rimanenti sono specifiche per il tipo di chip e sono usate per definire come leggere i dati tessera sicuri.

PIN

Le impostazioni del PIN devono corrispondere a quelle configurate nell'unità di controllo degli accessi.

Length (0–32) (Lunghezza (0-32)): immettere il numero di cifre nel PIN. Se agli utenti non viene richiesto di utilizzare un PIN quando utilizzano il lettore, impostare la lunghezza su 0.

Timeout (seconds, 3–50) (Timeout (secondi, 3-50)): immettere il numero di secondi che devono trascorrere prima che il dispositivo torni alla modalità inattiva quando non è inserito alcun PIN.

Elenco delle voci

Con l'elenco delle voci è possibile configurare il dispositivo per consentire ai titolari credenziali di utilizzare la propria tessera o PIN o un codice QR® per eseguire diverse azioni, come l'apertura di una porta. Le credenziali vengono archiviate localmente nel dispositivo. È inoltre possibile combinare questa funzionalità con un door controller esterno.

QR Code è un marchio registrato di Denso Wave Incorporated in Giappone e in altri paesi.

Titolari credenziali

Use Entry list (Usa elenco delle voci): attivare questa opzione per usare la funzionalità Elenco delle voci.

Use connected door controller (Usa il door controller connesso): attivare questa opzione se il dispositivo è già collegato a un door controller. Se qualcuno presenta credenziali inesistenti nell'elenco delle voci, la richiesta viene inviata al door controller connesso. Le credenziali disponibili nell'elenco delle voci non vengono inviate.

Add credential holder (Aggiungi titolare credenziali): fare clic su questa opzione per aggiungere un nuovo titolare credenziali.

First name (Nome): inserire un nome.

Last name (Cognome): inserire un cognome.

Credential type (Tipo di credenziali):

- **PIN**:
  - **PIN**: Inserire un PIN univoco o fare clic su **Generate (Genera)** per crearne uno automaticamente.
- **Card (Tessera)**:
  - **UID**: Inserire l'UID e la lunghezza in bit della tessera oppure fare clic su **Get latest (Ottieni l'ultimo)** per recuperare i dati dall'ultimo passaggio della tessera.
- **QR Code®**

Event condition (Condizione evento): selezionare una o più condizioni da attivare quando il titolare credenziali utilizza le proprie credenziali. Per impostare l'azione risultante, andare a **System > Events (Sistema > Eventi)** e creare una regola, utilizzando la stessa condizione selezionata.

Valid from (Valido da): selezionare **Current device time (Ora attuale dispositivo)** per attivare immediatamente le credenziali. Deselezionare per specificare quando attivare le credenziali.

Valid to (Valido fino al):

- **No end date (Nessuna data di fine)**: le credenziali sono sempre valide.
- **End date (Data di fine)**: specificare la data e l'ora di fine validità delle credenziali.
- **Number of times (Numero di volte)**: specificare quante volte il titolare credenziali può utilizzare le credenziali. Il valore nel campo si riduce man mano che le credenziali vengono utilizzate, per mostrare gli usi rimanenti.

Note: inserire informazioni facoltative.

Suspend (Sospendi): selezionare per rendere le credenziali temporaneamente non valide.

Download QR Code when saving (Scaricare il codice QR quando si salva): Se è stato selezionato Codice QR come tipo di credenziale, selezionare questa casella di controllo per scaricare il codice QR quando si fa clic su **Save (Salva)**.

Registro eventi

Il registro eventi mostra un elenco di eventi dell'elenco voci. Le dimensioni massime del file di accesso sono di 2 MB, pari a circa 6000 eventi.

Export all (Esporta tutti): fare clic su per esportare tutti gli eventi dell'elenco. Per esportare solo un sottoinsieme, selezionare gli eventi che interessano. Gli eventi vengono esportati in un file CSV.

Filtro: Fare clic su per mostrare gli eventi verificatisi in un intervallo di tempo specifico.

: Digitare per cercare tutti i contenuti corrispondenti nell'elenco.

Audio

AXIS Audio Manager Edge

AXIS Audio Manager Edge: Avviare l'applicazione.

Sicurezza del sito audio

CA Certificate (Certificato CA): Selezionare il certificato da utilizzare quando si aggiungono dispositivi al sito audio. È necessario abilitare l'autenticazione TLS in AXIS Audio Manager Edge.

Save (Salva): Attivare e salvare la selezione.

Impostazioni dispositivo

Input: Attivare o disattivare l'ingresso audio. Mostra il tipo di input.

Allow stream extraction (Consenti estrazione flusso): Attivare questa opzione per consentire l'estrazione del flusso.

Input type (Tipo di input): selezionare il tipo di input, ad esempio se si tratta di microfono interno o ingresso linea.

Microfono: Selezionare il microfono che verrà utilizzato per l'input audio.

Power type (Tipo di alimentazione): Selezionare il tipo di alimentazione per l'input.

Apply changes (Applica modifiche): applicare la selezione.

Noise cancellation (Cancellazione del rumore): attivare per migliorare la qualità dell'audio rimuovendo il rumore di fondo.

Echo cancellation (Cancellazione eco): Attiva per la rimozione dell'eco nel corso della comunicazione bidirezionale.

Separate gain controls (Controlli del guadagno separati): Attiva per regolare il guadagno in modo separato per i diversi tipi di input.

Automatic gain control (Controllo del guadagno automatico): Attiva per adattare dinamicamente il guadagno alle modifiche del suono.

Gain (Guadagno): Utilizzare il cursore per modificare il guadagno. Fare clic sull'icona del microfono per disattivare o attivare l'audio.

Output: Mostra il tipo di output.

Gain (Guadagno): Utilizzare il cursore per modificare il guadagno. Fai clic sull'icona dell'altoparlante per disattivare o attivare l'audio.

Controllo automatico del volume: Attivare per fare in modo che il dispositivo regoli automaticamente e dinamicamente il guadagno in base al livello di rumore ambientale. Il controllo automatico del volume influisce su tutte le uscite audio, comprese linea e telecoil.

Uscita audio

Enable Output (Abilita output): attivare o disattivare l'audio dal connettore di uscita audio.

Audio out synchronization (Sincronizzazione uscita audio): impostare un tempo per adattare la differenza di ritardo tra la porta di uscita audio (3,5 mm) e il flusso video.

Flusso

Codifica: selezionare la codifica da usare per il flusso di sorgente input. È possibile scegliere la codifica solo se l'ingresso audio è attivato. Se l'ingresso audio è disattivato, fare clic su **Enable audio input (Abilita input audio)** per attivarlo.

Clip audio

Add clip (Aggiungi clip): aggiungi una nuova clip audio. Puoi usare file .au, .mp3, .opus, .vorbis, .wav.

Riproduci la clip audio.

Interrompi riproduzione della clip audio.

Il menu contestuale contiene:

- **Rename (Rinomina)**: Modificare il nome della clip audio.
- **Create link (Crea collegamento)**: creare un URL che, quando usato, riproduce la clip audio sul dispositivo. Specifica il volume e il numero di riproduzioni della clip.
- **Download (Scarica)**: Scarica la clip audio sul tuo computer.
- **Elimina**; Elimina la clip audio dal dispositivo.

Ascolta e registra

Fai clic per ascoltare.

Avvia una registrazione continua del flusso audio in diretta. Fare clic di nuovo per arrestare la registrazione. Se è in corso una registrazione, riprenderà in automatico dopo un riavvio.

Nota

È possibile ascoltare e registrare solo se l'input è attivato per il dispositivo. Andare a **Audio > Device settings (Audio > Impostazioni dispositivo)** per verificare che l'input sia attivato.

Mostra la memoria configurata per il dispositivo. Per configurare il dispositivo di archiviazione è necessario aver eseguito l'accesso come amministratore.

Ottimizzazione audio

Ingresso

Ten Band Graphic Audio Equalizer (Equalizzatore audio grafico a dieci bande): Attiva per la regolazione del livello delle diverse bande di frequenza in un segnale audio. Questa funzione è per utenti avanzati con esperienza nella configurazione audio.

Talkback range (Intervallo talkback): Scegli l'intervallo operativo per la raccolta dei contenuti audio. Un incremento dell'intervallo operativo provoca una riduzione delle capacità di comunicazione bidirezionale simultanea.

Voice enhancement (Ottimizzazione voce): Attiva per il miglioramento del contenuto vocale in relazione ad altri suoni.

Test altoparlante

Puoi usare la verifica dell'altoparlante per verificare in modo remoto se l'altoparlante funziona come previsto.

Calibrate (Calibra): È necessario calibrare l'altoparlante prima della prima verifica. Durante la calibrazione, l'altoparlante riproduce una serie di tonalità di test misurate dal microfono incorporato. Quando calibri l'altoparlante, deve essere installato nella sua posizione finale. Se sposti l'altoparlante in seguito o se le zone circostanti cambiano, ad esempio, se un muro viene costruito o rimosso, devi ricalibrare l'altoparlante.

Run the test (Esegui il test): Esegui la riproduzione della stessa serie di tonalità di verifica riprodotte durante la calibrazione e paragonale ai valori registrati della calibrazione.

Sorgenti

Dispositivi

Add camera source (Aggiungi origine telecamera): Fare clic per aggiungere una nuova sorgente della telecamera.

- **Network discovery (Individuazione rete)**: cercare in modo manuale un indirizzo IP o selezionare un dispositivo Axis dalla lista.
  - **Streaming protocol (Protocollo di streaming)**: selezionare il protocollo da utilizzare
  - **Port (Porta)**: inserire il numero della porta utilizzata per lo streaming video.
    - 554 è il valore predefinito per **RTSPT**
    - 80 è il valore predefinito per **RTSP su HTTP**
    - 443 è il valore predefinito per **RTSP su HTTPS**
  - **API port** (Porta API): Inserire il numero di porta per l'invio di richieste HTTP al dispositivo. Questa opzione è utilizzabile solo se l'opzione **Connect to cameras through secure connections** (Connetti alle telecamere tramite connessioni sicure) è disattivata.
    - 80 è il valore predefinito.
  - **Secure API port** (porta API sicura): Inserire il numero di porta per l'invio di richieste HTTPS al dispositivo.
    - 443 è il valore predefinito.
  - **Account**: immettere il nome utente per il dispositivo.
  - **Password**: immettere la password per il dispositivo.
  - **Include motion events (Includi eventi di movimento)**: Selezionare per consentire l'utilizzo del rilevamento movimento dalla telecamera come condizione di evento. Questa impostazione è disponibile solo per le telecamere Axis.
- **Manual (Manuale)**: Aggiunta manuale di un dispositivo.
  - **Nome**: Immettere il nome della sorgente video.
  - **Address or hostname (Indirizzo o nome host)**: Inserire l'indirizzo IP o il nome host del dispositivo.
  - **Account**: immettere il nome utente per il dispositivo.
  - **Password**: immettere la password per il dispositivo.
  - **Include motion events (Includi eventi di movimento)**: Selezionare per consentire l'utilizzo del rilevamento movimento dalla telecamera come condizione di evento. Questa impostazione è disponibile solo per le telecamere Axis.

Il menu contestuale contiene:

Edit (Modifica): Modifica le proprietà della sorgente video.

Elimina; Elimina sorgente video.

Media

Add (Aggiungi) : Fare clic per eseguire l'aggiunta di una nuova sorgente multimediale.

- Caricare o trascinare e rilasciare un file multimediale. Si possono usare file .mp4, .mkv, .jpeg o .png.
- **Punto di archiviazione**: Selezionare l'ubicazione dall'elenco a discesa.

Light (Luce)

Panoramica

Stato della luce

Visualizza le diverse attività di illuminazione in esecuzione sul dispositivo. Nell'elenco di stato della luce possono essere eseguite fino a 10 attività contemporaneamente. Quando due o più attività vengono eseguite contemporaneamente, quella con la priorità più alta mostra lo stato della luce. La riga verrà evidenziata in verde nell'elenco di stato.

Stato del LED di segnalazione

Consente di visualizzare le diverse attività del LED di segnalazione in esecuzione sul dispositivo. Nell'elenco di stato del LED di segnalazione ci possono essere fino a 10 attività contemporaneamente. Quando due o più attività vengono eseguite contemporaneamente, l'attività con la priorità più alta mostra lo stato del LED di segnalazione. La riga verrà evidenziata nell'elenco di stato.

Stato della sirena

Consente di visualizzare le diverse attività della sirena in esecuzione sul dispositivo. Nell'elenco di stato della sirena possono essere eseguite fino a 10 attività contemporaneamente. Quando due o più attività vengono eseguite contemporaneamente, viene riprodotta l'attività con la priorità più alta. La riga verrà evidenziata nell'elenco di stato.

Stato del LED audio

Visualizza le diverse attività del LED audio in esecuzione sul dispositivo. Nell'elenco di stato del LED audio possono essere eseguite fino a 10 attività, contemporaneamente. Quando due o più attività vengono eseguite contemporaneamente, viene riprodotta l'attività con la priorità più alta. La riga verrà evidenziata in verde nell'elenco di stato.

Stato dell'altoparlante audio

Visualizza le diverse attività dell'altoparlante audio in esecuzione sul dispositivo. Nell'elenco di stato dell'altoparlante audio possono essere eseguite fino a 10 attività contemporaneamente. Quando due o più attività vengono eseguite contemporaneamente, viene riprodotta l'attività con la priorità più alta. La riga verrà evidenziata in verde nell'elenco di stato.

Manutenzione

Maintenance mode (Modalità manutenzione): attivare questa opzione per mettere in pausa le ordinarie attività di luce e sirena nel corso della manutenzione del dispositivo. Quando si attiva la modalità di manutenzione, il dispositivo mostra un pattern di luce bianca pulsante in un triangolo e la sirena è silenziosa. Protegge l'installatore da danni udibili e dall'abbaglio di luce intensa.

La manutenzione ha priorità 11. Solo attività specifiche del sistema dalla priorità più elevata possono interrompere la modalità di manutenzione.

La modalità di manutenzione sopravvive al riavvio. Ad es., se imposti il tempo su 2 ore, spegni il dispositivo e lo riavvii un'ora dopo, il dispositivo rimarrà in modalità manutenzione per un'altra ora.

Quando esegui un ripristino delle impostazioni predefinite, il dispositivo torna alla modalità di manutenzione.

Durata

- **Continuous (Continua)**: Selezionare questa opzione per lasciare il dispositivo in modalità manutenzione fino alla disattivazione da parte dell'utente.
- **Time (orario)**: selezionare questa opzione per impostare il momento in cui la modalità di manutenzione sarà disattivata.

Controllo integrità

Check (Controlla): esegue un controllo di integrità del dispositivo per assicurarti che la luce e la sirena funzionino. Accende ogni sezione di luce una dopo l'altra e riproduce un segnale di verifica per controllare che il dispositivo funzioni correttamente. Se fallisce il controllo dell'integrità, accedere ai registri di sistema per maggiori informazioni.

Profili

Profili

Un profilo è una raccolta di configurazioni impostate. È possibile avere fino a 30 profili con diverse priorità e schemi. I profili vengono elencati per fornire una panoramica del nome, della priorità e delle impostazioni della luce e delle sirene.

Create (Crea): Fai clic per creare un nuovo profilo.

- **Preview/Stop preview (Anteprima/Arresta anteprima)**: Avviare o arrestare un'anteprima del profilo prima di salvarlo.

Nota

Non è possibile avere due profili con lo stesso nome.

- **Nome**: Inserire un nome per il profilo.
- **Description (Descrizione)**: inserire una descrizione del profilo.
- **Light (Luce)**: selezionare dal menu a discesa il tipo di **Pattern (schema)**, **Speed (velocità)**, **Intensity (intensità)** e **Color (colore)** della luce desiderato.
- **Siren (Sirena)**: selezionare dal menu a discesa il tipo di **Pattern (schema)** e **Intensity (intensità)** della sirena desiderato.
- Avviare o interrompere un'anteprima solo della luce o della sirena.
- **Duration (Durata)**: impostare la durata delle attività.
  - **Continuous (Continua)**: una volta avviata, viene eseguita fino all'arresto.
  - **Time (orario)**: impostare un tempo specificato per la durata dell'attività.
  - **Repetitions (Ripetizioni)**: impostare quante volte l'attività deve ripetersi.
- **Priority (Priorità)**: Impostare la priorità di un'attività con un numero compreso tra 1 e 10. Le attività con numeri di priorità superiori a 10 non possono essere rimosse dall'elenco di stato. Esistono tre attività con priorità superiore a 10; **Maintenance (Manutenzione)** (11), **Identify (Identifica)** (12) e **Health check (Controllo integrità)** (13).
- **Resume on startup** (Riprendi all'avvio): Selezionare per ripristinare automaticamente un profilo attivo dopo il riavvio.

Import (Importa): aggiungere uno o più profili con configurazione predefinita.

- **Add (Aggiungi)** : aggiungere nuovi profili.
- **Delete and add (Elimina e aggiungi)**: i profili vecchi vengono eliminati ed è possibile caricare i nuovi profili.
- **Overwrite (Sovrascrivi)**: i profili aggiornati sovrascrivono i profili esistenti.

Per copiare un profilo e salvarlo in altri dispositivi, selezionare uno o più profili e fare clic su **Export (Esporta)**. Viene esportato un file .json.

Avvia profilo. Il profilo e le sue attività vengono visualizzati nell'elenco di stato.

Scegliere **Edit (Modifica)**, **Copy (Copia)**, **Export (Esporta)**, oppure **Delete (Elimina)** il profilo.

Registrazioni

Registrazioni in corso: mostra tutte le registrazioni in corso sul dispositivo.

● Avvia una registrazione sul dispositivo.

Scegli il dispositivo di archiviazione in cui salvare.

● Arresta una registrazione sul dispositivo.

Le registrazioni attivate termineranno in caso di arresto manuale o in caso di spegnimento del dispositivo.

Le registrazioni continue continueranno fino all'arresto manuale. Anche se il dispositivo si arresta, la registrazione prosegue quando il dispositivo si avvia nuovamente.

Riproduci la registrazione.

Interrompi la riproduzione della registrazione.

Mostra o nascondi le informazioni e le opzioni sulla registrazione.

Set export range (Impostare l'intervallo di esportazione): Se vuoi esportare solo parte della registrazione, indica un intervallo di tempo. Notare che se si lavora in un fuso orario diverso rispetto alla posizione del dispositivo, l'intervallo di tempo si basa sul fuso orario del dispositivo.

Encrypt (Codifica): selezionare per impostare una password per le registrazioni esportate. Non è possibile aprire il file esportato senza la password.

Fare clic per eliminare una registrazione.

Export (Esporta): Esportare una registrazione, per intero o in parte. Per l'esportazione si possono usare i formati **Matroska** o **MP4**.

Fare clic per filtrare le registrazioni.

From (Da): Mostra le registrazioni avvenute dopo un certo punto temporale.

To (A): Mostra le registrazioni fino a un certo punto temporale.

Source (Sorgente): mostra le registrazioni sulla base della sorgente. La sorgente si riferisce al sensore.

Event (Evento): mostra le registrazioni sulla base degli eventi.

Dispositivo di archiviazione: mostra le registrazioni in base al tipo di dispositivo di archiviazione.

Media

+ Add (Aggiungi): Fare clic per aggiungere un nuovo file.

Punto di archiviazione: Selezionare per archiviare il file nella memoria interna o nell'archiviazione integrata (scheda SD, se disponibile).

Il menu contestuale contiene:

- **Informazioni**: Visualizza le informazioni sul file.
- **Copy link (Copia collegamento)**: Copiare il link alla posizione del file sul dispositivo.
- **Elimina**; Eliminare il file dal punto di archiviazione.

Instradamento cellulare

Main mode (Modalità principale)

Enable forwarding to connected device (Abilitare inoltro al dispositivo collegato): Fare clic per reindirizzare le porte di rete al dispositivo collegato.

Nota

In caso di reindirizzamento delle porte di rete, sarà possibile accedere alla telecamera collegata esclusivamente tramite indirizzo IP wireless. Per raggiungere il back box dopo l'inoltro, è possibile ottenere l'accesso tramite le porte di gestione back box.

Configurazioni in modalità connessa

Porte di gestione back box

http: Inserire il numero della porta di gestione per HTTP.

https: Inserire il numero della porta di gestione per https.

rtsp: Inserire il numero della porta di gestione per rtsp.

ssh: Inserire il numero della porta di gestione per ssh.

Advanced port mapping (Mappatura avanzata delle porte): Fare clic per configurare la mappatura delle porte.

Modalità mappatura porte

- **Connected device as primary (Dispositivo connesso come principale)**: Selezionare Dispositivo connesso come dispositivo principale affinché la telecamera collegata utilizzi le porte standard.
- **Back box as primary (Back box come principale)**: Selezionare back box come principale affinché la back box utilizzi le porte standard.

Porte del dispositivo collegato

Base port number (Numero porta base): Inserire il numero di porta iniziale per la porta sicura del primo host LAN.

Base port alignment (Allineamento porta base): Inserire l'allineamento della porta sorgente iniziale per ciascun intervallo di porta host LAN.

Advanced DHCP configuration (Configurazione avanzata DHCP): Configurare il protocollo di configurazione host dinamico (DHCP) per l'instradamento cellulare.

Check DHCP server presence (Controllo presenza server DHCP): Attivare questa opzione per evitare conflitti e disattivare il server DHCP del back box qualora sulla rete sia rilevato un server DHCP esistente.

Lease MAC address (Lease indirizzo MAC): Se sono collegati più dispositivi, inserire il MAC address del dispositivo che deve fungere da dispositivo principale.

DHCP server mode (Modalità server DHCP): Selezionare se la modalità server DHCP deve essere locale o passthrough.

- **Local (Locale)**: Selezionare Locale per assegnare un indirizzo IP privato distinto dalla rete cellulare.
- **Passthrough (Passante)**: Selezionare l'opzione passante per ricevere l'indirizzo IP della rete cellulare.

Configurazione della rete privata locale

Starting IP address (Indirizzo IP iniziale): Inserire il primo indirizzo IP compreso nell'intervallo di assegnazione DHCP.

Ending IP address (Indirizzo IP finale): Inserire l'ultimo indirizzo IP compreso nell'intervallo di assegnazione DHCP.

Auto recovery (Recupero automatico): Attivare questa opzione per tentare automaticamente di ripristinare il collegamento di rete mobile.

App

: Visualizzare gli aggiornamenti sulla sicurezza nelle app AXIS OS e ACAP.

Add app (Aggiungi app): Installa una nuova app.

Find more apps (Trova altre app): Trova altre app da installare. Verrà visualizzata una pagina panoramica delle app Axis.

Allow unsigned apps (Consenti app non firmate): Attiva per permettere che siano installate app senza firma.

Nota

Eseguire più app allo stesso tempo può avere un impatto sulle prestazioni del dispositivo.

Usa l'interruttore vicino al nome dell'app per l'avvio o l'arresto dell'app.

Open (Apri): Accedi alle impostazioni dell'app. Le impostazioni disponibili dipendono dall'applicazione. Alcune applicazioni non sono dotate di impostazioni.

Il menu contestuale può contenere una o più delle seguenti opzioni:

- **Open-source license (Licenza open-source)**: Visualizza le informazioni relative alle licenze open source usate nell'app.
- **App log (Registro app)**: Visualizza un registro degli eventi relativi all'app. Il registro è utile quando si contatta l'assistenza.
- **Activate license with a key (Attiva licenza con una chiave)**: nel caso l'app necessiti di una licenza, devi attivarla. Se il dispositivo non ha accesso a Internet, usa questa opzione.
  Se non si dispone di una chiave di licenza, andare a *axis.com/products/analytics*. Per generare una chiave di licenza, sono necessari il codice di licenza e il numero di serie del dispositivo Axis.
- **Activate license automatically (Attiva automaticamente la licenza)**: nel caso l'app necessiti di una licenza, devi attivarla. Se il dispositivo ha accesso a Internet, usa questa opzione. È necessario un codice di licenza per attivare la licenza.
- **Disattiva la licenza**: Disattivare la licenza per sostituirla con un'altra licenza, ad esempio quando si passa da una licenza di prova a una licenza completa. Se si disattiva la licenza, verrà eliminata anche dal dispositivo.
- **Settings (Impostazioni)**: Configurare i parametri del dispositivo.
- **Elimina**; Cancella permanentemente l'app dal dispositivo. La licenza resta attiva a meno che non la disattivi prima.

Sistema

Ora e ubicazione

Data e ora

Le impostazioni della lingua del browser Web influenzano il formato dell'ora.

Nota

Consigliamo di eseguire la sincronizzazione di data e ora del dispositivo usando un server NTP.

Synchronization (Sincronizzazione): selezionare un'opzione per la sincronizzazione di data e ora del dispositivo.

- **Automatic date and time (PTP) (Data e ora automatiche (PTP))**: Sincronizzare utilizzando il protocollo di tempo di precisione (PTP).
- **Automatic date and time (manual NTS KE servers) (Data e ora automatiche (server NTS KE manuali))**: eseguire la sincronizzazione con i server NTP key establishment sicuri connessi al server DHCP.
  - **Manual NTS KE servers (Server NTS KE manuali)**: inserisci l'indirizzo IP di uno o due server NTP. Quando usi due server NTP, l'ora del dispositivo viene sincronizzata e adattata sulla base dell'input di entrambi.
  - **Trusted NTS KE CA certificates (Certificati CA NTS KE attendibili)**: Selezionare i certificati CA attendibili da utilizzare per la sincronizzazione temporale sicura NTS KE oppure lasciare vuoto.
  - **Max NTP poll time (Tempo massimo poll NTP)**: Selezionare il tempo massimo di attesa del dispositivo prima di eseguire il polling del server NTP per ottenere un'ora aggiornata.
  - **Min NTP poll time (Tempo min poll NTP)**: Selezionare il tempo minimo di attesa del dispositivo prima di eseguire il polling del server NTP per ottenere un'ora aggiornata.
- **Automatic date and time (NTP servers using DHCP) (Data e ora automatiche (server NTP tramite DHCP))**: esegui la sincronizzazione con i server NTP connessi al server DHCP.
  - **Fallback NTP servers (Server NTP di fallback)**: inserisci l'indirizzo IP di uno o due server fallback.
  - **Max NTP poll time (Tempo massimo poll NTP)**: Selezionare il tempo massimo di attesa del dispositivo prima di eseguire il polling del server NTP per ottenere un'ora aggiornata.
  - **Min NTP poll time (Tempo min poll NTP)**: Selezionare il tempo minimo di attesa del dispositivo prima di eseguire il polling del server NTP per ottenere un'ora aggiornata.
- **Automatic date and time (manual NTP servers) (Data e ora automatiche (server NTP manuali))**: esegui la sincronizzazione con i server NTP scelti.
  - **Manual NTP servers (Server NTP manuali)**: inserisci l'indirizzo IP di uno o due server NTP. Quando usi due server NTP, l'ora del dispositivo viene sincronizzata e adattata sulla base dell'input di entrambi.
  - **Max NTP poll time (Tempo massimo poll NTP)**: Selezionare il tempo massimo di attesa del dispositivo prima di eseguire il polling del server NTP per ottenere un'ora aggiornata.
  - **Min NTP poll time (Tempo min poll NTP)**: Selezionare il tempo minimo di attesa del dispositivo prima di eseguire il polling del server NTP per ottenere un'ora aggiornata.
- **Custom date and time (Data e ora personalizzate)**: impostare manualmente la data e l'ora. Per recuperare una volta dal computer o dal dispositivo mobile le impostazioni di data e ora, fare clic su **Get from system (Ottieni dal sistema)**.

Fuso orario: selezionare il fuso orario da utilizzare. L'ora legale e l'ora solare si alterneranno automaticamente.

- **DHCP**: Adotta il fuso orario del server DHCP. Il dispositivo si deve connettere a un server DHCP (v4 o v6) prima di poter selezionare questa opzione. Se entrambe le versioni sono disponibili, il dispositivo predilige i fusi orari IANA rispetto a POSIX e DHCPv4 rispetto a DHCPv6.
  - DHCPv4 utilizza l'opzione 100 per i fusi orari POSIX e l'opzione 101 per i fusi orari IANA.
  - DHCPv6 utilizza l'opzione 41 per POSIX e l'opzione 42 per IANA.
- **Manual (Manuale)**: Selezionare un fuso orario dall'elenco a discesa.

Nota

Il sistema utilizza le impostazioni di data e ora in tutte le registrazioni, i registri e le impostazioni di sistema.

Time sync status (Stato sincronizzazione ora): Mostra le informazioni sulla sincronizzazione NTP e lo stato PTP.

Network time synchronized capture (Acquisizione sincronizzata con l'ora di rete): Attivare per consentire a più telecamere di acquisire immagini simultaneamente.

Ubicazione dei dispositivi

Immettere la posizione del dispositivo. Il sistema di gestione video può utilizzare queste informazioni per posizionare il dispositivo su una mappa.

- **Latitude (Latitudine)**: i valori positivi puntano a nord dell'equatore.
- **Longitude (Longitudine)**: i valori positivi puntano a est del primo meridiano.
- **Heading (Intestazione)**: Immettere la direzione della bussola verso cui è diretto il dispositivo. Lo 0 è il nord.
- **Label (Etichetta)**: Inserire un nome descrittivo per il proprio dispositivo.
- **Save (Salva)**: Fare clic per salvare la posizione del dispositivo.

Impostazioni locali

Imposta il sistema di misura da utilizzare in tutte le impostazioni del sistema.

Sistema metrico (m, km/h): Selezionare affinché la distanza sia misurata in metri e la velocità sia misurata in chilometri orari.

U.S. customary (ft, mph) (Statunitense (piedi, mph)): seleziona affinché la distanza sia misurata in piedi e la velocità sia misurata in miglia orarie.

WLAN

Con un adattatore USB wireless il dispositivo è in grado di eseguire la connessione a una rete wireless.

Country (Paese): per migliorare la capacità del driver di individuare i punti di accesso di rete, selezionare il paese in cui si trova il dispositivo.

Add network (Aggiungi rete): Aggiungere una rete wireless che non trasmetta il proprio SSID (nome). Immetti il SSID e tutte le impostazioni necessarie per la rete. contattare l'amministratore di rete per avere le impostazioni necessarie.

Refresh (Aggiorna): Aggiornare l'elenco delle reti wireless disponibili.

Il menu contestuale contiene:

- **Info (Informazioni)**: mostra l'intensità del segnale, il canale e il tipo di sicurezza della rete.
- **Configura**: modifica le impostazioni di rete.

Controllo configurazione

Immagine dispositivo interattiva: Fai clic sui pulsanti nell'immagine per simulare pressioni di tasti reali. Questo ti permette di provare le configurazioni o risolvere eventuali problemi dell'hardware senza accedere fisicamente al dispositivo.

Latest credentials (Credenziali più recenti): Mostra informazioni sulle ultime credenziali registrate.

Visualizzare i dati delle credenziali più recenti.

Il menu contestuale contiene:

- **Reverse UID (Inverti UID):** inverte l'ordine dei byte dell'UID.
- **Revert UID (Ripristina UID)**: riporta l'ordine dei byte dell'UID all'ordine originale.
- **Copy to clipboard (Copia negli appunti)**: copia l'UID.

Check credentials (Controlla le credenziali): immettere un UID o un PIN e inoltrare per controllare le credenziali. Il sistema risponderà nello stesso modo in cui avrebbe fatto se le credenziali fossero state utilizzate sul dispositivo. Se sono necessari sia UID che PIN, iniziare inserendo l'UID.

Rete

Rete

IPv4

Assign IPv4 automatically (Assegna automaticamente IPv4): Selezionare IPv4 automatico (DHCP) per consentire alla rete di assegnare automaticamente l'indirizzo IP, la subnet mask e il router, senza necessità di configurazione manuale. Si consiglia l'uso dell'assegnazione IP automatica (DHCP) per la maggior parte delle reti.

Indirizzo IP: Inserire un indirizzo IP univoco per il dispositivo. Gli indirizzi IP fissi possono essere assegnati casualmente in reti isolate, a condizione che ogni indirizzo sia univoco. Per evitare conflitti, si consiglia di contattare l'amministratore di rete prima di assegnare un indirizzo IP statico.

Subnet mask: Immetti la subnet mask per definire quali indirizzi sono all'interno della rete locale. Qualsiasi indirizzo fuori dalla rete locale passa attraverso il router.

Router: Inserire l'indirizzo IP del router predefinito (gateway) utilizzato per connettere i dispositivi collegati a reti diverse e a segmenti di rete.

Fallback to static IP address if DHCP isn't available (Fallback all'indirizzo IP fisso se DHCP non è disponibile): selezionalo se vuoi aggiungere un indirizzo IP statico da usare come fallback se DHCP non è disponibile e non è possibile assegnare in automatico un indirizzo IP.

Nota

Se DHCP non è disponibile e il dispositivo utilizza un fallback dell'indirizzo statico, l'indirizzo statico viene configurato con un ambito limitato.

IPv6

Assign IPv6 automatically (Assegna automaticamente IPv6): Selezionare questa opzione per attivare IPv6 e consentire al router di rete di assegnare automaticamente un indirizzo IP al dispositivo.

Nome host

Assign hostname automatically (Assegna automaticamente il nome host): Selezionare questa opzione per consentire al router di rete di assegnare automaticamente un nome host al dispositivo.

Nome host: Immetti manualmente il nome host da usare come metodo alternativo per accedere al dispositivo. Il report del server e il registro di sistema utilizzano il nome host. I caratteri consentiti sono A–Z, a–z, 0–9 e -.

Abilitare gli aggiornamenti DNS dinamici: Consentire al proprio dispositivo di aggiornare automaticamente le registrazioni del server dei nomi di dominio ogni volta che cambia l'indirizzo IP.

Registra nome DNS: Inserire un nome dominio univoco che punti all'indirizzo IP del dispositivo. I caratteri consentiti sono A–Z, a–z, 0–9 e -.

TTL: Time To Live (TTL) stabilisce per quanto tempo una registrazione DNS resta valida prima che debba essere aggiornata.

Server DNS

Assign DNS automatically (Assegna automaticamente DNS): Selezionare questa opzione per consentire al server DHCP di assegnare automaticamente i domini di ricerca e gli indirizzi del server DNS al dispositivo. Si consiglia il DNS automatico (DHCP) per la maggior parte delle reti.

Search domains (Domini di ricerca): Quando si utilizza un nome host non completo, fare clic su **Add search domain (Aggiungi dominio di ricerca)** e inserire un dominio in cui cercare il nome host utilizzato dal dispositivo.

DNS servers (Server DNS): Fare clic su **Add DNS server (Aggiungi server DNS)** e inserire l'indirizzo IP del server DNS. Offre la conversione dei nomi host in indirizzi IP nella rete.

Nota

Se il DHCP è disabilitato, le funzionalità che dipendono dalla configurazione automatica della rete, quali nome host, server DNS, NTP e altre, potrebbero smettere di funzionare.

Proxy globali

Http proxy: specificare un host o un indirizzo IP del proxy globale secondo il formato consentito.

Https proxy: specificare un host o un indirizzo IP del proxy globale secondo il formato consentito.

Formati consentiti per i proxy http e https:

- http(s)://host:porta
- http(s)://user@host:porta
- http(s)://user:pass@host:porta

Nota

Riavviare il dispositivo per applicare le impostazioni proxy globali.

No proxy (Nessun proxy): Utilizzare **No proxy (Nessun proxy)** per bypassare i proxy globali. Immettere una delle opzioni dell'elenco o più opzioni separate da una virgola:

- Lasciare vuoto
- Indicare un indirizzo IP
- Indicare un indirizzo IP in formato CIDR
- Indicare un nome dominio, ad esempio: www.<nome dominio>.com
- Specificare tutti i sottodomini di un dominio specifico, ad esempio .<nome dominio>.com

Protocolli di individuazione in rete

Bonjour®: Selezionare per consentire il rilevamento automatico sulla rete.

Nome Bonjour: Inserire un nome descrittivo che deve essere visibile sulla rete. Il nome predefinito è il nome del dispositivo e l'indirizzo MAC.

UPnP®: Selezionare per consentire il rilevamento automatico sulla rete.

UPnP name: Inserire un nome descrittivo che deve essere visibile sulla rete. Il nome predefinito è il nome del dispositivo e l'indirizzo MAC.

WS-Discovery: Selezionare per consentire il rilevamento automatico sulla rete.

LLDP e CDP: Selezionare per consentire il rilevamento automatico sulla rete. Se LLDP e CDP non sono abilitati, ciò può influire sulla negoziazione dell'alimentazione PoE. Per risolvere eventuali problemi con la negoziazione dell'alimentazione PoE, configurare lo switch PoE solo per la negoziazione dell'alimentazione PoE dell'hardware.

Confinanti: Fare clic su questa voce per visualizzare le informazioni sui dispositivi vicini connessi alla stessa rete.

Connessione al cloud con un clic

One-Click Cloud Connect (O3C), utilizzato in combinazione con un servizio O3C, offre un accesso Internet facile e sicuro a video in diretta e registrati, accessibili da qualsiasi ubicazione. Per ulteriori informazioni, vedere *axis.com/end-to-end-solutions/hosted-services*.

Allow O3C (Consenti O3C):

- **One-click**: Questa è l'opzione predefinita. Per connettersi a O3C, premere il pulsante di comando sul dispositivo. A seconda del modello di dispositivo, premere e rilasciare oppure tenere premuto, finché il LED di stato non lampeggia. Registrare il dispositivo con il servizio O3C entro 24 ore per abilitare **Always** (Sempre) e rimanere connessi. Se non si effettua la registrazione, il dispositivo si disconnette da O3C.
- **Sempre**: Il dispositivo tenta continuamente di collegarsi a un servizio O3C via Internet. Una volta registrato il dispositivo, questo rimane connesso. Utilizzare questa opzione se il pulsante di comando non è disponibile.
- **No**: Disabilita il servizio O3C.

Proxy settings (Impostazioni proxy): Se necessario, inserire le impostazioni proxy per collegarsi al server proxy.

Host: Inserire l'indirizzo del server del proxy.

Port (Porta): inserire il numero della porta utilizzata per l'accesso.

Accesso e **Password**: se necessario, immettere un nome utente e una password per il server proxy.

Metodo di autenticazione:

- **Base**: questo metodo è lo schema di autenticazione maggiormente compatibile per HTTP. È meno sicuro del metodo **Digest** perché invia il nome utente e la password non crittografati al server.
- **Digest**: questo metodo è più sicuro perché la password viene sempre trasferita crittografata nella rete.
- **Automatico**: questa opzione consente al dispositivo Axis di selezionare il metodo di autenticazione a seconda dei metodi supportati, dando priorità a **Digest** rispetto al metodo **Base**.

Owner authentication key (OAK) (Chiave di autenticazione proprietario (OAK)): Fare clic su **Get key (Ottieni chiave)** per recuperare la chiave di autenticazione proprietaria. Questo è possibile solo se il dispositivo è connesso a Internet senza un firewall o un proxy.

SNMP

SNMP (Simple Network Management Protocol) consente il monitoraggio e la gestione in remoto dei dispositivi di rete.

SNMP: Selezionare la versione di SNMP da utilizzare.

- **v1 and v2c (v1 e v2c)**:
  - **Read community (Comunità con privilegi in lettura)**: Inserire il nome della comunità che dispone solo dell'accesso in lettura a tutti gli oggetti SNMP supportati. Il valore predefinito è **public**.
  - **Write community (Comunità con privilegi in scrittura)**: Specificare il nome della comunità che dispone di accesso in lettura o scrittura a tutti gli oggetti SNMP supportati (ad eccezione degli oggetti in sola lettura). Il valore predefinito è **write**.
  - **Activate traps (Attiva trap)**: Attivare la segnalazione di trap. Il dispositivo utilizza i trap per inviare messaggi per eventi importanti o cambi di stato a un sistema di gestione. Nell'interfaccia Web, è possibile impostare trap per SNMP v1 e v2c. I trap vengono disattivati automaticamente se si cambia in SNMP v3 o si disattiva SNMP. Se si utilizza SNMP v3, è possibile impostare i trap tramite l'applicazione di gestione SNMP v3.
  - **Trap address (Indirizzo trap)**: immettere l'indirizzo IP o il nome host del server di gestione.
  - **Trap community (Comunità trap)**: Immettere la comunità da utilizzare quando il dispositivo invia un messaggio trap al sistema di gestione.
  - **Traps (Trap)**:
    - **Cold start (Avvio a freddo)**: Invia un messaggio di trap all'avvio del dispositivo.
    - **Link up**: invia un messaggio trap quando un collegamento cambia dal basso verso l'alto.
    - **Link down (Collegamento in basso)**: invia un messaggio trap quando un collegamento passa dall'alto al basso.
    - **Autenticazione non riuscita**: invia un messaggio trap quando un tentativo di autenticazione non riesce.

Nota

Tutti i trap Axis Video MIB vengono abilitati quando si attivano i trap SNMP v1 e v2c. Per ulteriori informazioni, vedere *AXIS OS Portal > SNMP (Poortale sistema operativo AXIS > SNMP).*

- **v3**: SNMP v3 è una versione più sicura che fornisce crittografia e password sicure. Per utilizzare SNMP v3, si consiglia di attivare HTTPS poiché la password verrà successivamente inviata via HTTPS. Ciò impedisce inoltre alle parti non autorizzate di accedere ai trap SNMP v1 e v2c non crittografati. Se si utilizza SNMP v3, è possibile impostare i trap tramite l'applicazione di gestione SNMP v3.
  - **Privacy**: Selezionare la crittografia da utilizzare per proteggere i dati SNMP.
  - **Password for the account "initial" (Password per l'account "iniziale")**: Immettere la password SNMP per l'account denominato "iniziale". Sebbene la password possa essere inviata senza attivare HTTPS, non è consigliabile. La password SNMP v3 può essere impostare solo una volta e preferibilmente solo quando è attivato HTTPS. Una volta impostata la password, il relativo campo non verrà più visualizzato. Per impostare di nuovo la password, il dispositivo deve essere ripristinato alle impostazioni predefinite di fabbrica. Notare che la password deve essere conforme alla politica sulle password, vedere *Account, on page 109*.

Porte di rete

Power over Ethernet

- **Allocated power (Alimentazione allocata)**: numero di watt (W) attualmente assegnati.
- **Total PoE consumption (Consumo PoE totale)**: numero di watt (W) utilizzati.
- **Keep PoE active during device restart (Mantieni attivo PoE durante il riavvio del dispositivo)**: attivare l'opzione per alimentare i dispositivi collegati durante il riavvio del registratore.

Fare clic per mostrare o nascondere l'immagine della porta.

- Fare clic su una porta nell'immagine per visualizzare i dettagli della porta nell'elenco delle porte.

Elenco delle porte

- **Port (Porta)**: Il numero di porta.
- **PoE**: Attivare o disattivare PoE per la porta.
- **Network (Rete)**: Attivare o disattivare la rete per la porta.
- **Sicurezza**: Selezionare il tipo di protezione della rete richiesto per ciascuna porta.

  Nota

  Si consiglia di collegare un solo dispositivo direttamente alla porta PoE se si desidera utilizzare l'autenticazione 802.1x o la funzione di sicurezza MACsec. Questa funzione di sicurezza supporta esclusivamente l'autenticazione del certificato ID del dispositivo Axis.
  - **Disabled (Disabilitato)**: Il controllo di sicurezza è disattivato.
  - **Not required (Non richiesto)**: L'autenticazione 802.1x è facoltativa.
  - **Authentication required (Autenticazione richiesta)**: L'autenticazione 802.1x è obbligatoria.
  - **MACSec secured required** (protocollo MacSec sicuro richiesto): Entrambi 802.1x che MACSec sono obbligatorie.
- **Status (Stato)**: Mostra se c'è un dispositivo collegato a questa porta.
- **Friendly name (Nome descrittivo)**: Il nome descrittivo è impostato nelle **Network settings (Impostazioni di rete)**. Il nome predefinito è una combinazione del modello e dell'indirizzo MAC (Media Access Control Address) del dispositivo connesso.
- **Consumo energetico**: Numero di watt (W) attualmente consumati e assegnati dal dispositivo connesso.

Modem

Rete cellulare

Access point name (APN)(Nome access point (APN)): Inserire il nome dell'access point.

Verificare la connessione cellulare

Address (Indirizzo): Per verificare se il dispositivo è in grado di raggiungere un indirizzo specifico, inserire il nome host o l'indirizzo IP dell'host su cui si desidera eseguire il test e fare clic su **Start (Avvia)**.

Port (Porta): Se necessario, modificare il numero di porta.

Parametri radio

In questa sezione è possibile visualizzare i parametri radio correnti della rete cellulare a cui si è attualmente connessi, tra cui la generazione radio, la banda radio, le informazioni sulla connessione alla cella e i parametri relativi alla potenza del segnale. Queste informazioni vengono aggiornate ogni 10 secondi.

Queste informazioni sono preziose per gli integratori di rete al momento di determinare la posizione ottimale per l'installazione di dispositivi fissi (come AXIS TP3604-E Cellular Back Box). Per la risoluzione di problemi, è inoltre utile stabilire se il calo delle prestazioni sia dovuto alle condizioni della rete o ad altri fattori.

Gestione SIM

Se si inserisce una scheda SIM con protezione tramite PIN abilitata nella back box, digitare il PIN della SIM e fare clic su **Unlock with SIM PIN (Sblocca con PIN SIM)** per sbloccarla.

SIM PIN: Inserire un PIN valido per la scheda SIM inserita nella back box.

Enable SIM PIN (Abilita PIN SIM): Abilitare o disattivare la protezione tramite PIN della scheda SIM.

Change SIM PIN (Cambia PIN SIM): Se per l'utilizzo è richiesto il codice PIN, è possibile modificare il PIN. Inserire il PIN attuale della SIM e un nuovo PIN della SIM. Fare clic su **Save (Salva)**.

La scheda SIM verrà bloccata dopo tre tentativi con PIN errato e non potrà essere utilizzata fino a quando non verrà sbloccata. Per sbloccare la scheda SIM, fare clic su **Unblock SIM (Sblocca SIM)** e inserire il codice PUK (Personal Unblocking Key) fornito dall'operatore di telefonia mobile, nonché un nuovo codice PIN.

SIM PIN: Inserire il PIN SIM.

SIM PUK: Inserire il codice PUK fornito dal gestore della scheda SIM. Sono disponibili dieci tentativi per inserire il codice PUK corretto.

Sicurezza

Certificati

I certificati sono utilizzati per autenticare i dispositivi in una rete. I tipi di certificati supportati da questo dispositivo sono due:

- **Client/server certificates (Certificati client/server)**
  Un certificato client/server convalida l'identità del dispositivo e può essere autofirmato o emesso da un'autorità di certificazione (CA). Un certificato autofirmato offre una protezione limitata e può essere utilizzato prima che sia stato ottenuto un certificato emesso da un'autorità di certificazione.
- **Certificati dell'autorità di certificazione**
  È possibile utilizzare un certificato CA per autenticare un certificato peer, ad esempio per convalidare l'identità di un server di autenticazione nel caso in cui il dispositivo venga collegato a una rete protetta da IEEE 802.1X. Il dispositivo dispone di diversi certificati CA preinstallati.

Questi formati sono supportati:

- Formati certificato.PEM, .CER e.PFX
- Formati delle chiavi private: PKCS#1 e PKCS#12

Importante

Se il dispositivo viene ripristinato alle impostazione di fabbrica, tutti i certificati vengono eliminati. Qualsiasi certificato CA preinstallato viene reinstallato.

Add certificate (Aggiungi certificato): fare clic sull'opzione per aggiungere un certificato. Si apre una guida passo dopo passo.

- **More (Altri)** : mostra altri campi da compilare o selezionare.
- **Secure keystore (Archivio chiavi sicuro)**: selezionare questa opzione per utilizzare **Trusted Execution Environment (SoC TEE)**, **Secure Element** o **Trusted Platform Module 2.0** per archiviare in modo sicuro la chiave privata. Per ulteriori informazioni su quale keystore sicuro selezionare, andare a *help.axis.com/axis-os#cryptographic-support*.
- **Key type (Tipo chiave)**: selezionare l'algoritmo di crittografia predefinito o diverso dall'elenco a discesa per proteggere il certificato.

Il menu contestuale contiene:

- **Certificate information (Informazioni certificato)**: visualizza le proprietà di un certificato installato.
- **Delete certificate (Elimina certificato)**: Elimina il certificato.
- **Create certificate signing request (Crea richiesta di firma certificato)**: Per fare richiesta di un certificato di identità digitale, crea una richiesta di firma del certificato da mandare a un'autorità di registrazione.

Secure keystore (Archivio chiavi sicuro):

- **Trusted Execution Environment (SoC TEE) (Ambito di esecuzione attendibile)**: Selezionare questa opzione per utilizzare SoC TEE per il keystore sicuro.
- **Secure element (Elemento sicuro) (CC EAL6+, FIPS 140-3 Level 3)**: Selezionare questa opzione per utilizzare un elemento sicuro per l'archivio chiavi sicuro.
- **Trusted Platform Module 2.0 (CC EAL4+, FIPS 140-2 Level 2)** Selezionare questa opzione per utilizzare TPM 2.0 per il keystore sicuro.

Registrazione tramite Secure Transport

È possibile configurare e abilitare la registrazione dei certificati. Una volta abilitata la registrazione dei certificati, i certificati utilizzati dalle applicazioni basate su TLS, come HTTPS e 802.1X, verranno sostituiti in modo automatico.

- **URL**: Inserire l'URL (HTTPS) del server di registrazione.
- **Services** (Servizi): Selezionare uno o più servizi per i certificati.
- **Client Certificate (Certificato client)**: Selezionare un certificato client per l'autenticazione verso il server EST.
- **CA Certificates (Certificati CA)**: Selezionare i certificati CA dall'endpoint HTTPS del server EST in modo che il dispositivo Axis riconosca il server EST configurato.
  - **Clear all** (Cancella tutti): Fare clic per cancellare la selezione dei certificati CA.
- **Reset (Reimposta)**: fare clic per cancellare tutte le selezioni.
- **Connect (Connetti)**: Questo pulsante è visibile se non si è connessi al server. Fare clic per collegarsi al server. Il server EST deve considerare attendibile questo certificato per la registrazione dei certificati.
- **Enroll** (Registra): Questo pulsante è visibile se si è connessi al server. Fai clic per avviare la registrazione del certificato.

Policy crittografica

La policy crittografica definisce il modo in cui viene utilizzata la crittografia per proteggere i dati.

Active (Attivo): Selezionare la policy crittografica da applicare al dispositivo:

- **Default (Predefinito) — OpenSSL**: Sicurezza e prestazioni equilibrate per un uso generico.
- **FIPS — Policy to comply with FIPS 140–2 (Criterio di conformità con FIPS 140-2)**: Crittografia conforme allo standard FIPS 140-2 per i settori soggetti a regolamentazione.

Controllo degli accessi di rete e crittografia

IEEE 802.1x

IEEE 802.1x è uno standard IEEE per il controllo di ammissione alla rete in base alla porta che fornisce un'autenticazione sicura di dispositivi di rete cablati e wireless. IEEE 802.1x è basato su EAP (Extensible Authentication Protocol).

Per accedere a una rete protetta da IEEE 802.1x, i dispositivi di rete devono autenticarsi. L'autenticazione viene eseguita da un server di autenticazione, generalmente un server RADIUS (ad esempio FreeRADIUS e Microsoft Internet Authentication Server).

IEEE 802.1AE MACsec

IEEE 802.1AE MACsec rappresenta uno standard IEEE per la sicurezza MAC (Media Access Control) che definisce la riservatezza e l'integrità dati senza connessione per i protocolli indipendenti di accesso ai media.

Certificati

Se configurato senza un certificato CA, la convalida del certificato del server verrà disabilitata e il dispositivo cercherà in questo caso di autenticarsi a prescindere dalla rete a cui è connesso.

Nell'implementazione di Axis, quando si utilizza un certificato, il dispositivo e il server di autenticazione si autenticano con certificati digitali mediante EAP-TLS (Extensible Authentication Protocol - Transport Layer Security).

Per consentire al dispositivo di accedere a una rete protetta tramite certificati, è necessario installare un certificato client firmato sul dispositivo.

Metodo di autenticazione: selezionare un tipo EAP impiegato per l'autenticazione.

Client Certificate (Certificato client): selezionare un certificato client per utilizzare IEEE 802.1x. Il server di autenticazione utilizza il certificato per convalidare l'identità del client.

CA Certificates (Certificati CA): selezionare i certificati CA per convalidare l'identità del server di autenticazione. Quando non ne viene selezionato nessun certificato, il dispositivo tenterà di autenticarsi a prescindere dalla rete a cui è connesso.

EAP identity (Identità EAP): Immettere l'identità utente associata al certificato del client.

EAPOL version (Versione EAPOL): Selezionare la versione EAPOL utilizzata nello switch di rete.

Use IEEE 802.1x (Usa IEEE 802.1x): Selezionare questa opzione per utilizzare il protocollo IEEE 802.1x.

Le impostazioni sono a disposizione solo se si usa **IEEE 802.1x PEAP-MSCHAPv2** come metodo di autenticazione:

- **Password**: immettere la password per l'identità utente.
- **Peap version (Versione Peap)**: selezionare la versione Peap utilizzata nello switch di rete.
- **Label (Etichetta)**: Selezionare 1 per utilizzare la codifica EAP del client; selezionare 2 per utilizzare la crittografia PEAP del client. Selezionare l'etichetta usata dallo switch di rete quando si utilizza Peap versione 1.

Le impostazioni sono a disposizione solo se si usa **IEEE 802.1ae MACsec (chiave Static CAK/Pre-Shared)** come metodo di autenticazione:

- **Key agreement connectivity association key name (Nome della chiave di associazione della connettività del contratto chiave)**: immettere il nome dell'associazione della connettività (CKN). Deve essere composto da 2 a 64 caratteri esadecimali (divisibili per 2). Il CKN deve essere configurato manualmente nell'associazione della connettività e deve corrispondere su entrambe le estremità del collegamento per abilitare inizialmente MACsec.
- **Key agreement connectivity association key (Chiave di associazione della connettività del contratto chiave)**: immettere la chiave di associazione della connettività (CAK). Deve essere composta da 32 o 64 caratteri esadecimali. Il CAK deve essere configurato manualmente nell'associazione della

connettività e deve corrispondere su entrambe le estremità del collegamento per abilitare inizialmente MACsec.

Prevenire gli attacchi di forza bruta

Blocking (Blocco): Attiva per bloccare gli attacchi di forza bruta. Un attacco di forza bruta usa tentativi ed errori per indovinare le informazioni di accesso o le chiavi di crittografia.

Blocking period (Periodo di blocco): Immettere il numero di secondi per cui si blocca un attacco di forza bruta.

Blocking conditions (Condizioni di blocco): Immettere il numero di errori di autenticazione consentiti al secondo prima dell'inizio del blocco. È possibile impostare il numero di errori consentiti a livello di pagina e di dispositivo.

Firewall

Firewall (Firewall): Attivare per abilitare il firewall.

Default Policy (Criterio predefinito): Selezionare come si desidera che il firewall gestisca le richieste di connessione non coperte da regole.

- **ACCEPT:** (ACCETTA) Permette tutte le connessioni al dispositivo. Questa opzione è impostata per impostazione predefinita.
- **DROP (BLOCCA):** Blocca tutte le connessioni al dispositivo.

Per eccezioni al criterio predefinito, si può eseguire la creazione di regole che permettono o bloccano le connessioni al dispositivo da indirizzi, protocolli e porte specifici.

+ New rule (+ Nuova regola): Fare clic per la creazione di una regola.

Rule type (Tipo di regola):

- **FILTRO**: Selezionare per consentire o bloccare le connessioni dai dispositivi che corrispondono ai criteri definiti nella regola.
  - **Policy (Criteri)**: Selezionare **Accept (Accetta)** o **Drop (Blocca)** per la regola del firewall.
  - **IP range (Intervallo IP)**: Selezionare per specificare un intervallo di indirizzi da abilitare o bloccare. Utilizzare IPv4/IPv6 in **Start (Inizio)** e **End (Fine)**.
  - **Indirizzo IP**: Immettere l'indirizzo che si desidera abilitare o bloccare. Usare il formato IPv4/IPv6 o CIDR.
  - **Protocol (Protocollo)**: Selezionare un protocollo di rete (TCP, UDP o entrambi) da consentire o bloccare. Se si seleziona un protocollo, è necessario specificare anche una porta.
  - **MAC**: Inserire l'indirizzo MAC di un dispositivo che si desidera abilitare o bloccare.
  - **Intervallo porta**: Selezionare per specificare l'intervallo di porte da abilitare o bloccare. Aggiungerlo in **Start (Inizio)** e **End (Fine)**.
  - **Port (Porta)**: Immettere il numero di porta che si desidera abilitare o bloccare. I numeri di porta devono essere compresi tra 1 e 65535.
  - **Traffic type (Tipo di traffico)**: Selezionare il tipo di traffico che si desidera abilitare o bloccare.
    - **UNICAST**: Traffico da un singolo mittente a un singolo destinatario.
    - **BROADCAST (TRASMISSIONE)**: Traffico da un singolo mittente a tutti i dispositivi della rete.
    - **MULTICAST**: Traffico da uno o più mittenti a uno o più destinatari.
- **LIMIT (LIMITA)**: Selezionare per accettare le connessioni dai dispositivi che soddisfano i criteri definiti nella regola, ma applicare dei limiti per ridurre il traffico eccessivo.
  - **IP range (Intervallo IP)**: Selezionare per specificare un intervallo di indirizzi da abilitare o bloccare. Utilizzare IPv4/IPv6 in **Start (Inizio)** e **End (Fine)**.
  - **Indirizzo IP**: Immettere l'indirizzo che si desidera abilitare o bloccare. Usare il formato IPv4/IPv6 o CIDR.
  - **Protocol (Protocollo)**: Selezionare un protocollo di rete (TCP, UDP o entrambi) da consentire o bloccare. Se si seleziona un protocollo, è necessario specificare anche una porta.
  - **MAC**: Inserire l'indirizzo MAC di un dispositivo che si desidera abilitare o bloccare.
  - **Intervallo porta**: Selezionare per specificare l'intervallo di porte da abilitare o bloccare. Aggiungerlo in **Start (Inizio)** e **End (Fine)**.
  - **Port (Porta)**: Immettere il numero di porta che si desidera abilitare o bloccare. I numeri di porta devono essere compresi tra 1 e 65535.
  - **Unit (Unità)**: Selezionare il tipo di connessioni da abilitare o bloccare.
  - **Period (Periodo)**: Selezionare il periodo di tempo relativo ad **Amount (Quantità)**.
  - **Amount (Quantità)**: Configurare il numero massimo di volte in cui un dispositivo è autorizzato a connettersi entro il **Period** (Periodo) impostato. La quantità massima è 65535.

- **Burst (Eccezione)**: Immettere il numero di connessioni che possono superare la **Amount (Quantità)** una volta durante il **Period (periodo)** impostato. Una volta raggiunto il numero, è consentita solo la quantità impostata durante il periodo stabilito.
- **Traffic type (Tipo di traffico)**: Selezionare il tipo di traffico che si desidera abilitare o bloccare.
  - **UNICAST**: Traffico da un singolo mittente a un singolo destinatario.
  - **BROADCAST (TRASMISSIONE)**: Traffico da un singolo mittente a tutti i dispositivi della rete.
  - **MULTICAST**: Traffico da uno o più mittenti a uno o più destinatari.

Test rules (Testa regole): Fare clic per testare le regole definite.

- **Time in seconds: (Tempo di test in secondi)**: Impostare un limite di tempo al fine di mettere alla prova le regole.
- **Roll back**: Fare clic per riportare il firewall allo stato precedente, prima di aver testato le regole.
- **Apply rules (Applica regole)**: Fare clic su per attivare le regole senza eseguire il test. Si sconsiglia questa procedura.

Certificato AXIS OS con firma personalizzata

Serve un certificato AXIS OS con firma personalizzata per l'installazione di software di prova o software personalizzato di altro tipo di Axis sul dispositivo. Il certificato verifica che il software è stato approvato sia dal proprietario del dispositivo che da Axis. Il software può essere eseguito solo su un dispositivo specifico, identificato da un numero di serie univoco e da un chip ID. Solo Axis può creare certificati AXIS OS firmati in modo personalizzato, poiché possiede la chiave per la firma.

Install (Installa): Fare clic per eseguire l'installazione del certificato. Il certificato deve essere installato prima del software.

⋮ Il menu contestuale contiene:

- **Delete certificate (Elimina certificato)**: Elimina il certificato.

Account

Account dispositivo

Account

Add account (Aggiungi account): Fare clic per aggiungere un nuovo account. Puoi aggiungere un massimo di 100 account.

Account: Inserire un nome account univoco.

New password (Nuova password): inserire una password per l'account. La lunghezza delle password deve essere compresa tra 1 e 64 caratteri. La password può contenere solo caratteri ASCII stampabili (codice da 32 a 126), quali lettere, numeri, segni di punteggiatura e alcuni simboli.

Repeat password (Ripeti password): immettere di nuovo la stessa password.

Privileges (Privilegi):

- **Administrator (Amministratore)**: ha accesso completo a tutte le impostazioni. Gli amministratori possono anche aggiungere, aggiornare e rimuovere altri account.
- **Operator (Operatore)**: ha accesso a tutte le impostazioni ad eccezione di:
  - Tutte le impostazioni **System (Sistema)**.
- **Viewer (Visualizzatore)**: non ha l'accesso alla modifica di alcuna impostazioni.
- **Viewer (Visualizzatore)**: Ha accesso a:
  - Visione e scatto di istantanee di un flusso video.
  - Riproduci ed esporta le registrazioni.
  - Panoramica, inclinazione e zoom; con accesso **account PTZ**.

Il menu contestuale contiene:

Update account (Aggiorna account): Modifica le proprietà dell'account.

Delete account (Elimina account): Elimina l'account. Non puoi cancellare l'account root.

Criteri per le password

Scegliere il livello di complessità delle password per tutti gli utenti che si connettono a questo dispositivo

- **None (Nessuno)**: Nessun requisito di complessità password
- **Length (Lunghezza)**: Le password devono contenere almeno 15 caratteri. Non sono richiesti ulteriori requisiti di complessità. La presente politica è conforme alle norme U.S. NIST 800-63B e del Giappone JC-Star.
- **Complexity** (Complessità): Le password devono contenere almeno 12 caratteri e includere una lettera maiuscola, una lettera minuscola, un numero e un carattere speciale. Questa politica è in linea con quella adottata, tra gli altri, dal NIS della Corea del Sud, dal BSI della Germania, dall'ANSSI della Francia e dal CLS di Singapore.

Accesso anonimo

Allow anonymous viewing (Consenti visualizzazione anonima): attiva questa opzione per permettere a chiunque l'accesso al dispositivo in qualità di visualizzatore senza accedere con un account utente.

Allow anonymous PTZ operating (Consenti uso anonimo di PTZ): per permettere agli utenti anonimi di eseguire la panoramica, inclinazione e zoom dell'immagine, attiva questa opzione.

Account ONVIF

ONVIF (Open Network Video Interface Forum) è uno standard di interfaccia globale che rende più semplice a utenti finali, integratori, consulenti e produttori di avvalersi delle possibilità offerte dalla tecnologia video di rete. ONVIF consente interoperabilità tra dispositivi di fornitori differenti, massima flessibilità, costi ridotti e sistemi a prova di futuro.

Quando si crea un account ONVIF, la comunicazione ONVIF è abilitata automaticamente. Utilizzare il nome account e la password per tutte le comunicazioni ONVIF con il dispositivo. Per ulteriori informazioni, visitare l'Axis Developer Community sul sito Web *axis.com*.

Add accounts (Aggiungi account): Per creare un nuovo account ONVIF.

Account: Inserire un nome account univoco.

New password (Nuova password): inserire una password per l'account. La lunghezza delle password deve essere compresa tra 1 e 64 caratteri. La password può contenere solo caratteri ASCII stampabili (codice da 32 a 126), quali lettere, numeri, segni di punteggiatura e alcuni simboli.

Repeat password (Ripeti password): immettere di nuovo la stessa password.

Privileges (Privilegi):

- **Administrator (Amministratore)**: ha accesso completo a tutte le impostazioni. Gli amministratori possono anche aggiungere, aggiornare e rimuovere altri account.
- **Operator (Operatore)**: ha accesso a tutte le impostazioni ad eccezione di:
  - Tutte le impostazioni **System (Sistema)**.
  - L'aggiunta di app.
- **Media account (Account multimediale)**: Permette di accedere solo al flusso video.

Il menu contestuale contiene:

Update account (Aggiorna account): Modifica le proprietà dell'account.

Delete account (Elimina account): Elimina l'account. Non puoi cancellare l'account root.

Account SSH

Add SSH account (Aggiungi account SSH): Fare clic per aggiungere un nuovo account SSH.

- **Abilita SSH**: Attivare per utilizzare il servizio SSH.

Account: Inserire un nome account univoco.

New password (Nuova password): inserire una password per l'account. La lunghezza delle password deve essere compresa tra 1 e 64 caratteri. La password può contenere solo caratteri ASCII stampabili (codice da 32 a 126), quali lettere, numeri, segni di punteggiatura e alcuni simboli.

Repeat password (Ripeti password): immettere di nuovo la stessa password.

Commento: Inserire un commenti (facoltativo).

Il menu contestuale contiene:

Update SSH account (Aggiorna account SSH): Modifica le proprietà dell'account.

Delete SSH account (Elimina account SSH): Elimina l'account. Non puoi cancellare l'account root.

Autenticazione

Virtual host (Host virtuale)

Add virtual host (Aggiungi host virtuale): fare clic su questa opzione per aggiungere un nuovo host virtuale.

Abilitata: selezionare questa opzione per utilizzare l'host virtuale.

Server name (Nome del server): inserire il nome del server. Utilizzare solo i numeri da 0 a 9, le lettere dalla A alla Z e il trattino (-).

Port (Porta): inserire la porta a cui è connesso il server.

Tipo: selezionare il tipo di autenticazione da utilizzare. Selezionare tra **Basic**, **Digest**, **Open ID** e **Client Credential Grant**.

HTTPS: Selezionare questa opzione per utilizzare HTTPS.

Il menu contestuale contiene:

- **Aggiornare l'host virtuale**
- **Eliminare l'host virtuale**

HTTP e HTTPS

HTTPS è un protocollo che fornisce la crittografia per le richieste di pagine da parte di utenti e per le pagine restituite dal server Web. Lo scambio di informazioni crittografate è regolato dall'utilizzo di un certificato HTTPS, che garantisce l'autenticità del server.

Per utilizzare HTTPS nel dispositivo, è necessario installare un certificato HTTPS. Andare a **System > Security (Sistema > Sicurezza)** per creare e installare i certificati.

Allow access through (Consenti l'accesso tramite): Selezionare questa opzione se a un utente è consentito connettersi al dispositivo tramite **HTTP**, **HTTPS** o entrambi i protocolli **HTTP e HTTPS**.

Nota

Se si visualizzano pagine Web crittografate tramite HTTPS, è possibile che si verifichi un calo delle prestazioni, soprattutto quando si richiede una pagina per la prima volta.

HTTP Port (Porta HTTP): inserire la porta HTTP da utilizzare. Il dispositivo consente l'utilizzo della porta 80 o di qualsiasi porta nell'intervallo 1024-65535. Se è stato eseguito l'accesso come amministratore, è possibile immettere qualsiasi porta nell'intervallo da 1 a 1023. Se si utilizza una porta in questo intervallo, viene visualizzato un avviso.

HTTPS Port (Porta HTTPS): inserire la porta HTTPS da utilizzare. Il dispositivo consente l'utilizzo della porta 443 o di qualsiasi porta nell'intervallo 1024-65535. Se è stato eseguito l'accesso come amministratore, è possibile immettere qualsiasi porta nell'intervallo da 1 a 1023. Se si utilizza una porta in questo intervallo, viene visualizzato un avviso.

Certificato: selezionare un certificato per abilitare HTTPS per il dispositivo.

Configurazione concessione credenziali client

Admin claim (Richiesta amministratore): inserire un valore per il ruolo di amministratore.

Verification URI (Verifica URI): inserire il collegamento Web per l'autenticazione dell'endpoint API.

Operator claim (Richiesta operatore): inserire un valore per il ruolo di operatore.

Require claim (Richiesta obbligatoria): inserire i dati che devono essere contenuti nel token.

Viewer claim (Richiesta visualizzatore): inserire il valore per il ruolo visualizzatore.

Save (Salva): Fare clic per salvare i valori.

Configurazione OpenID

Importante

Se non è possibile utilizzare OpenID per eseguire l'accesso, utilizzare le credenziali Digest o Basic utilizzate quando è stato configurato OpenID per eseguire l'accesso.

Client ID (ID client): inserire il nome utente OpenID.

Outgoing Proxy (Proxy in uscita): inserire l'indirizzo proxy che può essere utilizzato dalla connessione OpenID.

Admin claim (Richiesta amministratore): inserire un valore per il ruolo di amministratore.

Provider URL (URL provider): inserire il collegamento Web per l'autenticazione dell'endpoint API. Il formato deve https://[inserire URL]/.well-known/openid-configuration

Operator claim (Richiesta operatore): inserire un valore per il ruolo di operatore.

Require claim (Richiesta obbligatoria): inserire i dati che devono essere contenuti nel token.

Viewer claim (Richiesta visualizzatore): inserire il valore per il ruolo visualizzatore.

Remote user (Utente remoto): inserire un valore per identificare gli utenti remoti. In questo modo sarà possibile visualizzare l'utente corrente nell'interfaccia Web del dispositivo.

Scopes (Ambiti): Ambiti opzionali che potrebbero far parte del token.

Client secret (Segreto client): inserire la password OpenID

Save (Salva): Fare clic per salvare i valori OpenID.

Enable OpenID (Abilita OpenID): attivare per chiudere la connessione corrente e consentire l'autenticazione del dispositivo dall'URL del provider.

Events (Eventi)

Regole

Una regola consente di definire le condizioni che attivano il dispositivo per l'esecuzione di un'azione. L'elenco mostra tutte le regole correntemente configurate nel dispositivo.

Nota

Puoi creare un massimo di 256 regole di azione.

Add a rule (Aggiungi una regola): Creare una regola.

Nome: Immettere un nome per la regola.

Wait between actions (Attesa tra le azioni): Inserisci il periodo di tempo minimo (hh:mm:ss) che deve trascorrere tra le attivazioni della regola. Risulta utile se la regola si attiva, ad esempio, nelle condizioni della modalità diurna/notturna, per evitare che piccole variazioni di luce durante l'alba e il tramonto attivino ripetutamente la regola.

Condition (Condizione): Selezionare una condizione dall'elenco. Una condizione che deve essere soddisfatta affinché il dispositivo esegua un'azione. Se vengono definite più condizioni, devono essere tutte soddisfatte per attivare l'azione. Vedere *Introduzione alle regole per gli eventi* per ottenere informazioni riguardo a condizioni specifiche.

Use this condition as a trigger (Utilizza questa condizione come trigger): Selezionare questa opzione affinché questa prima condizione operi solo in qualità di trigger di avvio. Vuol dire che una volta attivata la regola, essa rimane attiva purché tutte le altre condizioni siano soddisfatte, a prescindere dallo stato della prima condizione. Se non selezioni questa opzione, la regola sarà semplicemente attiva quando tutte le condizioni sono soddisfatte.

Invert this condition (Inverti questa condizione): Selezionala se desideri che la condizione sia l'opposto della tua selezione.

Add a condition (Aggiungi una condizione): fare clic per l'aggiunta di un'ulteriore condizione.

Action (Azione): seleziona un'azione dalla lista e inserisci le informazioni necessarie. Vedere *Introduzione alle regole per gli eventi* per ottenere informazioni riguardo ad azioni specifiche.

Il dispositivo potrebbe avere alcune delle seguenti regole preconfigurate:

Front-facing LED Activation: LiveStream (Attivazione LED anteriore: flusso in tempo reale): quando il microfono è acceso e viene ricevuto un flusso dal vivo, il LED frontale sul dispositivo audio diventa verde.

Front-facing LED Activation: Recording (Attivazione LED anteriore: registrazione): quando il microfono è acceso ed è in corso una registrazione, il LED frontale sul dispositivo audio diventa verde.

Front-facing LED Activation: SIP (Attivazione LED anteriore: SIP): quando il microfono è acceso e una chiamata SIP è attiva, il LED frontale sul dispositivo audio diventa verde. SIP deve essere abilitato sul dispositivo audio prima che questo evento possa essere attivato.

Pre-announcement tone: Play tone on incoming call (Tono preannuncio: tono di riproduzione chiamata in arrivo): quando viene effettuata una chiamata SIP al dispositivo audio, viene riprodotta una clip audio predefinita. SIP deve essere abilitato per il dispositivo audio. Per consentire al chiamante SIP di ascoltare una suoneria durante la riproduzione della clip audio, è necessario configurare l'account SIP per il dispositivo audio in modo da non rispondere automaticamente alla chiamata.

Pre-announcement tone: Answer call after incoming call-tone (Tono preannuncio: rispondi alla chiamata dopo il tono di chiamata in arrivo): una volta terminata la clip audio, la chiamata SIP in entrata riceve risposta. SIP deve essere abilitato per il dispositivo audio.

Loud ringer (Suoneria ad alto volume): quando viene effettuata una chiamata SIP al dispositivo audio, viene riprodotta una clip audio predefinita fino a quando la regola è attiva. SIP deve essere abilitato per il dispositivo audio.

Destinatari

Hai la possibilità di configurare il dispositivo perché invii ai destinatari notifiche relative ad eventi o dei file.

Nota

Se il dispositivo è impostato per l'uso di FTP o SFTP, non modificare o rimuovere il numero di sequenza univoco che viene aggiunto ai nomi dei file. In questo caso, è possibile inviare solo un'immagine per evento.

Nell'elenco vengono mostrati i destinatari configurati al momento nel dispositivo insieme alle varie informazioni sulla relativa configurazione.

Nota

È possibile creare fino a 20 destinatari.

Add a recipient (Aggiungi un destinatario): fare clic per aggiungere un destinatario.

Nome: immettere un nome per il destinatario.

Tipo: Selezionare dall'elenco:

- **FTP**
  - **Host**: Inserire l'indirizzo IP o il nome host del server. Se inserisci un nome host, accertati che sia specificato un server DNS in **System > Network > IPv4 and IPv6 (Sistema > Rete > IPv4 e IPv6)**.
  - **Port (Porta)**: Immettere il numero di porta utilizzata dal server FTP. Il valore predefinito è 21.
  - **Folder (Cartella)**: inserisci il percorso alla directory nella quale vuoi conservare i file. Se questa directory non esiste già sul server FTP, durante il caricamento dei file riceverai un messaggio di errore.
  - **Username (Nome utente)**: immettere il nome utente per l'accesso.
  - **Password**: immettere la password per l'accesso.
  - **Use temporary file name (Usa nome file temporaneo)**: seleziona questa opzione per il caricamento dei file con nomi file temporanei generati in automatico. Ai file sono assegnati i nomi desiderati quando viene completato il caricamento. Se il caricamento viene annullato/interrotto, non si avrà alcun file corrotto. Tuttavia, probabilmente avrai comunque i file temporanei. In questo modo è possibile sapere che tutti i file con il nome desiderato sono corretti.
  - **Use passive FTP (Usa FTP passivo)**: in circostanze normali il dispositivo richiede semplicemente il server FTP di destinazione per aprire la connessione dati. Il dispositivo inizializza attivamente il comando FTP e le connessioni dati sul server di destinazione. Ciò è necessario generalmente se esiste un firewall tra il dispositivo e il server FTP di destinazione.
- **HTTP**
  - **URL**: Immettere l'indirizzo di rete sul server HTTP e lo script che gestirà la richiesta. Ad esempio, http://192.168.254.10/cgi-bin/notify.cgi.
  - **Username (Nome utente)**: immettere il nome utente per l'accesso.
  - **Password**: immettere la password per l'accesso.
  - **Proxy**: Attiva e inserisci le informazioni necessarie se si deve superare un server proxy per eseguire la connessione al server HTTP.
- **HTTPS**
  - **URL**: Immettere l'indirizzo di rete sul server HTTPS e lo script che gestirà la richiesta. Ad esempio, https://192.168.254.10/cgi-bin/notify.cgi.
  - **Validate server certificate (Convalida certificato server)**: Selezionare per convalidare il certificato creato dal server HTTPS.
  - **Username (Nome utente)**: immettere il nome utente per l'accesso.
  - **Password**: immettere la password per l'accesso.
  - **Proxy**: Attiva e inserisci le informazioni necessarie se si deve superare un server proxy per eseguire la connessione al server HTTPS.
- **Archiviazione di rete**
  Puoi aggiungere dispositivi di archiviazione di rete, ad esempio NAS (Network Attached Storage) e utilizzarli come destinatario per archiviare i file. I file vengono archiviati in formato Matroska (MKV).
  - **Host**: Immettere il nome host o l'indirizzo IP per il dispositivo di archiviazione di rete.
  - **Condivisione**: Immettere il nome della condivisione nell'host.
  - **Folder (Cartella)**: inserisci il percorso alla directory nella quale vuoi conservare i file.
  - **Username (Nome utente)**: immettere il nome utente per l'accesso.

- **Password**: immettere la password per l'accesso.

- **SFTP**
  - **Host**: Inserire l'indirizzo IP o il nome host del server. Se inserisci un nome host, accertati che sia specificato un server DNS in **System > Network > IPv4 and IPv6 (Sistema > Rete > IPv4 e IPv6)**.
  - **Port (Porta)**: Immettere il numero della porta utilizzata dal server SFTP. Quello predefinito è 22.
  - **Folder (Cartella)**: inserisci il percorso alla directory nella quale vuoi conservare i file. Se questa directory non esiste già sul server SFTP, durante il caricamento dei file riceverai un messaggio di errore.
  - **Username (Nome utente)**: immettere il nome utente per l'accesso.
  - **Password**: immettere la password per l'accesso.
  - **SSH host public key type (MD5) (Tipo di chiave pubblica host SSH (MD5))**: Immetti l'impronta digitale della chiave pubblica dell'host remoto (una stringa di 32 cifre esadecimali). Il client SFTP supporta i server SFTP mediante SSH-2 con tipi di chiavi host RSA, DSA, ECDSA e ED25519. RSA è il metodo preferito durante la negoziazione, seguito da ECDSA, ED25519 e DSA. Assicurarsi di inserire la chiave host MD5 esatta utilizzata dal server SFTP. Benché il dispositivo Axis supporti chiavi hash sia MD5 sia SHA-256, consigliamo l'uso di SHA-256 per una maggiore sicurezza rispetto a MD5. Per maggiori informazioni su come si configura un server SFTP con un dispositivo Axis, vai sul *Portale AXIS OS*.
  - **SSH host public key type (SHA256) (Tipo di chiave pubblica host SSH (SHA256))**: Immetti l'impronta digitale della chiave pubblica dell'host remoto (una stringa di 43 cifre con codifica Base64). Il client SFTP supporta i server SFTP mediante SSH-2 con tipi di chiavi host RSA, DSA, ECDSA e ED25519. RSA è il metodo preferito durante la negoziazione, seguito da ECDSA, ED25519 e DSA. Assicurarsi di inserire la chiave host MD5 esatta utilizzata dal server SFTP. Benché il dispositivo Axis supporti chiavi hash sia MD5 sia SHA-256, consigliamo l'uso di SHA-256 per una maggiore sicurezza rispetto a MD5. Per maggiori informazioni su come si configura un server SFTP con un dispositivo Axis, vai sul *Portale AXIS OS*.
  - **Use temporary file name (Usa nome file temporaneo)**: seleziona questa opzione per il caricamento dei file con nomi file temporanei generati in automatico. Ai file sono assegnati i nomi desiderati quando viene completato il caricamento. Se il caricamento viene annullato o interrotto, non si avrà alcun file corrotto. Tuttavia, probabilmente avrai comunque i file temporanei. In questo modo è possibile sapere che tutti i file con il nome desiderato sono corretti.

- **SIP o VMS**
  SIP: selezionare per eseguire una chiamata SIP.
  VMS: selezionare per eseguire una chiamata VMS.
  - **From SIP account (Dall'account SIP)**: Selezionare dall'elenco.
  - **To SIP address (All'indirizzo SIP)**: Immetti l'indirizzo SIP.
  - **Test**: fare clic per verificare che le impostazioni di chiamata funzionino.

- **E-mail**
  - **Send email to (Invia e-mail a)**: Inserire l'indirizzo e-mail a cui inviare i messaggi e-mail. Per immettere più indirizzi, separarli utilizzando le virgole.
  - **Send email from (Invia e-mail da)**: immettere l'indirizzo e-mail del server mittente.
  - **Username (Nome utente)**: Immettere il nome utente per il server mail. Lasciare vuoto questo campo se il server mail non necessita di autenticazione.
  - **Password**: Immettere la password per il server mail. Lasciare vuoto questo campo se il server mail non necessita di autenticazione.
  - **Email server (SMTP) – Server e-mail (SMTP)**: inserire il nome del server SMTP, ad esempio, smtp.gmail.com, smtp.mail.yahoo.com.

- **Port (Porta)**: immettere il numero della porta per il server SMTP, utilizzando i valori nell'intervallo da 0 a 65535. Il valore predefinito è 587.
- **Crittografia**: Per usare la crittografia, seleziona SSL o TLS.
- **Validate server certificate (Convalida certificato server)**: Se usi la crittografia, seleziona questa opzione per convalidare l'identità del dispositivo. Il certificato può essere autofirmato o emesso da un'autorità di certificazione (CA).
- **POP authentication (Autenticazione POP)**: Attiva per inserire il nome del server POP, ad esempio pop.gmail.com.

Nota

alcuni provider di e-mail dispongono di filtri di sicurezza che impediscono agli utenti di ricevere o visualizzare grandi quantità di allegati, ricevere e-mail pianificate e simili. Controllare i criteri di sicurezza del provider e-mail per evitare che l'account e-mail venga bloccato o perda i messaggi e-mail attendibili.

- **TCP**
  - **Host**: Inserire l'indirizzo IP o il nome host del server. Se inserisci un nome host, accertati che sia specificato un server DNS in **System > Network > IPv4 and IPv6 (Sistema > Rete > IPv4 e IPv6)**.
  - **Port (Porta)**: Immettere il numero della porta utilizzata per l'accesso al server.

Test: Fare clic per testare l'impostazione.

⋮ Il menu contestuale contiene:

View recipient (Visualizza destinatario): fare clic per visualizzare tutti i dettagli del destinatario.

Copy recipient (Copia destinatario): Fare clic per copiare un destinatario. Quando copi, puoi modificare il nuovo destinatario.

Delete recipient (Elimina destinatario): Fare clic per l'eliminazione permanente del destinatario.

Pianificazioni

Le pianificazioni e gli impulsi possono essere utilizzati come condizioni nelle regole. Nell'elenco vengono mostrati le pianificazioni e gli impulsi configurati al momento nel dispositivo, insieme alle varie informazioni sulla relativa configurazione.

+ **Add chart (Aggiungi grafico)**: Fare clic per la creazione di una pianificazione o un impulso.

Trigger manuali

È possibile utilizzare l'attivazione manuale per attivare manualmente una regola. L'attivazione manuale può, ad esempio, essere per convalidare le azioni durante l'installazione e la configurazione del dispositivo.

MQTT

MQTT (Message Queuing Telemetry Transport) è un protocollo di messaggistica standard per l'Internet of Things (IoT). È stato progettato per un'integrazione IoT semplificata ed è utilizzato in numerosi settori per connettere dispositivi remoti con un'impronta di codice ridotta e una larghezza di banda minima in rete. Il client MQTT nel software del dispositivo Axis può semplificare l'integrazione di dati ed eventi prodotti nel dispositivo con sistemi che non sono software per la gestione video (VMS).

Configurare il dispositivo come client MQTT. La comunicazione MQTT si basa su due entità, i client e il broker. I client possono inviare e ricevere messaggi. Il broker è responsabile del routing dei messaggi tra i client.

Per maggiori informazioni relative a MQTT consultare l'*AXIS OS Knowledge base*.

ALPN (RETE ALPN)

ALPN è un'estensione TLS/SSL che consente la selezione di un protocollo applicativo durante la fase di handshake della connessione tra client e server. Viene utilizzato per abilitare il traffico MQTT sulla stessa porta utilizzata per altri protocolli, ad esempio HTTP. In alcuni casi, potrebbe non esserci una porta dedicata aperta per la comunicazione MQTT. Una soluzione in tali casi consiste nell'utilizzare ALPN per trattare l'uso di MQTT come protocollo applicativo su una porta standard, consentito dai firewall.

Client MQTT

Connect (Connetti): Attivare o disattivare il client MQTT.

Status (Stato): Visualizza lo stato corrente del client MQTT.

Broker

Host: immettere il nome host o l'indirizzo IP del server MQTT.

Protocol (Protocollo): selezionare il protocollo da utilizzare.

Port (Porta): Immettere il numero di porta.

- 1883 è il valore predefinito per **MQTT over TCP (MQTT su TCP)**
- 8883 è il valore predefinito per **MQTT su SSL**
- 80 è il valore predefinito per **MQTT su WebSocket**
- 443 è il valore predefinito per **MQTT su WebSocket Secure**

ALPN protocol (Protocollo ALPN): Inserire il nome del protocollo ALPN fornito dal provider MQTT. Ciò è applicabile solo con MQTT over SSL e MQTT over WebSocket Secure.

Username (Nome utente): inserire il nome utente che il client utilizzerà per accedere al server.

Password: immettere una password per il nome utente.

Client ID (ID client): Immettere un ID client. L'identificativo del client viene inviato al server quando il client si connette.

Clean session (Sessione pulita): Controlla il comportamento al momento della connessione e della disconnessione. Se selezionate, le informazioni sullo stato vengono ignorate al momento della connessione e della disconnessione.

Http proxy (Proxy HTTP): Un URL dotato di una lunghezza non superiore a 255 byte. È possibile lasciare il campo vuoto se non si vuole usare un proxy HTTP.

Https proxy: Un URL dotato di una lunghezza non superiore a 255 byte. È possibile lasciare il campo vuoto se non si vuole usare un proxy HTTPS.

Keep alive interval (Intervallo keep alive): Consente al client di rilevare quando il server non è più disponibile senza dover attendere il lungo tempo di timeout TCP/IP.

Timeout: L'intervallo di tempo in secondi per consentire il completamento di una connessione. Valore predefinito: 60

Device topic prefix (Prefisso argomento dispositivo): utilizzato nei valori predefiniti per l'argomento nel messaggio di connessione e nel messaggio Ultime volontà e testamento nella scheda **MQTT client (Client MQTT)** e nelle condizioni di pubblicazione nella scheda **MQTT publication (Pubblicazione MQTT)**.

Reconnect automatically (Riconnetti automaticamente): specifica se il client deve riconnettersi automaticamente dopo una disconnessione.

Messaggio connessione

Specifica se un messaggio deve essere inviato quando viene stabilita una connessione.

Send message (Invia messaggio): Attivare per inviare messaggi.

Use default (Usa predefinito): Disattivare per immettere un messaggio predefinito.

Topic (Argomento): Immettere l'argomento per il messaggio predefinito.

Payload: Immettere il contenuto per il messaggio predefinito.

Retain (Conserva): Selezionare questa opzione per mantenere lo stato del client su questo **Topic (Argomento)**

QoS: Cambiare il livello QoS per il flusso di pacchetti.

Messaggio di ultime volontà e testamento

Ultime volontà e testamento consente a un client di fornire un testamento insieme alle proprie credenziali quando si collega al broker. Se il client si disconnette in modo anomalo in un secondo momento (forse perché la sua sorgente di alimentazione non funziona), può lasciare che il broker recapiti un messaggio ad altri client. Questo messaggio Ultime volontà e testamento ha lo stesso formato di un messaggio ordinario e viene instradato tramite la stessa meccanica.

Send message (Invia messaggio): Attivare per inviare messaggi.

Use default (Usa predefinito): Disattivare per immettere un messaggio predefinito.

Topic (Argomento): Immettere l'argomento per il messaggio predefinito.

Payload: Immettere il contenuto per il messaggio predefinito.

Retain (Conserva): Selezionare questa opzione per mantenere lo stato del client su questo **Topic (Argomento)**

QoS: Cambiare il livello QoS per il flusso di pacchetti.

Pubblicazione MQTT

Use default topic prefix (Usa prefisso di argomento predefinito): Selezionare questa opzione per usare il prefisso dell'argomento predefinito, definito nel prefisso argomento dispositivo nella scheda **MQTT client (Client MQTT)**.

Include condition (Includi condizione): selezionare questa opzione per l'inclusione dell'argomento che illustra la condizione nell'argomento MQTT.

Include namespaces (Includi spazi dei nomi): Selezionare questa opzione per includere gli spazi dei nomi degli argomenti di ONVIF nell'argomento MQTT.

Include serial number (Includi numero di serie): selezionare questa opzione per comprendere il numero di serie del dispositivo nel payload MQTT.

Add condition (Aggiungi condizione): fare clic sull'opzione per aggiungere una condizione.

Retain (Conserva): definire quali messaggi MQTT sono inviati come conservati.

- **None (Nessuno)**: inviare tutti i messaggi come non conservati.
- **Property (Proprietà)**: inviare solo messaggi con stato conservati.
- **All (Tutto)**: Invia messaggi sia con che senza stato come conservati.

QoS: Seleziona il livello desiderato per la pubblicazione MQTT.

Sottoscrizioni MQTT

Add subscription (Aggiungi abbonamento): Fai clic per aggiungere una nuova sottoscrizione MQTT.

Subscription filter (Filtro sottoscrizione): Inserisci l'argomento MQTT per il quale desideri eseguire la sottoscrizione.

Nota

Se si modifica al filtro di sottoscrizione, è necessario aggiornare gli eventi collegati.

Use device topic prefix (Usa prefisso argomento dispositivo): Aggiungi il filtro sottoscrizione come prefisso all'argomento MQTT.

Subscription type (Tipo di sottoscrizione):

- **Stateless (Privo di stato)**: Seleziona per convertire i messaggi MQTT in messaggi senza stato.
- **Stateful (Dotato di stato)**: Seleziona per convertire i messaggi MQTT in una condizione. Il payload è usato come stato.

QoS: Seleziona il livello desiderato per la sottoscrizione MQTT.

Sovrapposizioni testo MQTT

Nota

Connetti a un broker MQTT prima dell'aggiunta dei campi di modifica di sovrapposizione testo MQTT.

Add overlay modifier (Aggiungi campo di modifica sovrapposizione): Fare clic per l'aggiunta di un nuovo campo di modifica di sovrapposizione testo.

Topic filter (Filtro argomenti): Aggiungi l'argomento MQTT contenente i dati che vuoi mostrare nella sovrapposizione testo.

Data field (Campo dati): Specifica la chiave per il payload del messaggio che vuoi visualizzare nella sovrapposizione testo, purché il messaggio sia in formato JSON.

Modifier (Campo di modifica): Usa il campo di modifica risultante quando crei la sovrapposizione testo.

- I campi di modifica che cominciano con **#XMP** mostrano tutti i dati ricevuti dall'argomento.
- I campi di modifica che cominciano con **#XMD** mostrano i dati specificati nel campo dati.

SIP

Impostazioni

Il protocollo SIP (Session Initiation Protocol) viene utilizzato per le sessioni di comunicazione interattiva tra gli utenti. Le sessioni possono includere audio e video.

SIP setup assistant (Assistente alla configurazione SIP): fare clic su questa opzione per impostare e configurare SIP passo dopo passo.

Enable SIP (Abilita SIP): Seleziona questa opzione per rendere possibile l'avvio e la ricezione di chiamate SIP.

Permetti chiamate in entrata: Selezionare questa opzione per consentire le chiamate in arrivo da altri dispositivi SIP.

Gestione chiamate

- **Timeout chiamata**: impostare la durata massima di un tentativo di chiamata in mancanza di risposta.
- **Incoming call duration (Durata chiamata in entrata)**: Impostare la durata massima di una chiamata in entrata (massimo 10 minuti).
- **End calls after (Termina chiamate dopo)**: impostare la durata massima di una chiamata (massimo 60 minuti). Seleziona **Infinite call duration (Durata infinita chiamata)** se non vuoi porre un limite alla lunghezza di una chiamata.

Porte

Un numero di porta deve essere compreso tra 1024 e 65 535.

- **Porta SIP**: La porta di rete utilizzata per la comunicazione SIP. Il traffico di segnalazione tramite la porta non viene crittografato. Il numero di porta predefinito è 5060. Se necessario, inserire un numero di porta differente.
- **Porta TLS**: La porta di rete utilizzata per la comunicazione SIP codificata. Il traffico di segnalazione attraverso la porta viene crittografato tramite TLS (Transport Layer Security). Il numero di porta predefinito è 5061. Se necessario, inserire un numero di porta differente.
- **Porta di avvio RTP**: porta di rete utilizzata per il primo flusso multimediale RTP in una chiamata SIP. Il numero di porta per l'inizio predefinito è 4000. Alcuni firewall bloccano il traffico RTP su determinati numeri di porta.

NAT Traversal

Utilizzare l'attraversamento NAT (Network Address Translation) quando il dispositivo si trova in una rete privata (LAN) e si desidera renderlo disponibile al di fuori di tale rete.

Nota

Affinché funzioni, l'attraversamento NAT deve essere supportato dal router. Il router inoltre deve supportare UPnP®.

Ciascun protocollo NAT traversal può essere utilizzato separatamente o in combinazioni differenti a seconda dell'ambiente di rete.

- **ICE**: Il protocollo ICE (Interactive Connectivity Establishment) aumenta la possibilità di trovare il percorso più efficiente per la corretta comunicazione tra i dispositivi associati. Se si abilitano anche STUN e TURN, tali possibilità migliorano ulteriormente.
- **STUN**: STUN (Session Traversal Utilities for NAT) è un protocollo di rete client-server che consente al dispositivo di determinare se si trova dietro un protocollo NAT o un firewall e, se così, ottenere l'indirizzo IP pubblico mappato e il numero di porta assegnato per le connessioni a host remoti. Inserire un indirizzo server STUN, ad esempio un indirizzo IP.
- **TURN**: TURN (Traversal Using Relays around NAT) è un protocollo che consente a un dispositivo dietro un router NAT o un firewall di ricevere i dati in entrata da altri host su TCP o UDP. Inserire l'indirizzo server TURN e le informazioni di login.

Audio e video

Audio

- **Audio codec priority (Priorità codec audio)**: Selezionare almeno un codec audio con la qualità audio desiderata per le chiamate SIP. Trascina e rilascia per modificare la priorità.

Nota

I codec selezionati devono corrispondere al codec del destinatario della chiamata, dal momento che il codec del destinatario è determinante quando si effettua una chiamata.

- **Audio direction (Direzione dell'audio)**: Seleziona le direzioni audio consentite.

- **H.264 packetization mode (Modalità di pacchettizzazione H.264)**: Seleziona quale modalità di pacchettizzazione usare.
  - **Automatico**: (Consigliato) Il dispositivo decide la modalità di pacchettizzazione da usare.
  - **None (Nessuno)**: Non è impostata alcuna modalità di pacchettizzazione. Questa modalità è spesso interpretata come modalità **0**.
  - **0**: Modalità non interfogliata.
  - **1**: Modalità unità NAL singola.
- **Direzione del video**: Seleziona le direzioni video consentite.
- **Mostra video nella chiamata**: Mostra il flusso video in arrivo sul display del dispositivo.

Aggiuntivo

- **UDP-to-TCP switching (Passaggio da UDP a TCP)**: Seleziona per consentire alle chiamate di scambiare temporaneamente i protocolli di trasporto da UDP (User Datagram Protocol) a TCP (Transmission Control Protocol). La ragione per il passaggio è evitare la frammentazione e il passaggio può essere eseguito se una richiesta rientra nei 200 byte del parametro MTU (Maximum Transmission Unit) o supera i 1300 byte.
- **Allow via rewrite (Consenti tramite riscrittura)**: Seleziona per inviare l'indirizzo IP locale e non l'indirizzo IP pubblico del router.
- **Allow contact rewrite (Consenti riscrittura contatto)**: Seleziona per inviare l'indirizzo IP locale e non l'indirizzo IP pubblico del router.
- **Register with server every (Registra con il server ogni)**: Consente di impostare la frequenza con cui si desidera che il dispositivo registri con il server SIP per gli account SIP esistenti.
- **DTMF payload type (Tipo payload DTMF)**: Modifica il tipo di payload predefinito per DTMF.
- **Max retransmissions (Massimo numero di ritrasmissioni)**: Imposta il numero massimo di volte in cui il dispositivo tenta di connettersi al server SIP prima di smettere di provare.
- **Seconds until failback (Secondi fino al failback)**: Imposta il numero di secondi entro i quali il dispositivo tenta di riconnettersi al server SIP primario dopo aver effettuato il failover su un server SIP secondario.

Account

Tutti gli account SIP correnti sono elencati sotto **SIP accounts (Account SIP)**. Per gli account registrati, il cerchio colorato consente di conoscerne lo stato.

L'account viene registrato con successo con il server SIP.

È stato riscontrato un problema con l'account. Tra le possibili cause possono esserci la mancata autorizzazione, errate credenziali dell'account o impossibilità per il server SIP di trovare l'account.

L'account **peer to peer (default) (Peer-to-peer (predefinito))** è un account creato automaticamente. È possibile eliminarlo se si crea almeno un altro account e lo si imposta come predefinito. L'account predefinito viene sempre utilizzato quando si effettua una chiamata API (interfaccia per la programmazione di applicazioni) VAPIX® senza specificare da quale account SIP effettuare la chiamata.

Add account (Aggiungi account): Fai clic per creare un nuovo account SIP.

- **Active (Attivo)**: selezionare questa opzione per poter utilizzare l'account.
- **Make default (Imposta come predefinito)**: selezionare questa opzione per impostare l'account in questione come predefinito. Deve essere presente un account predefinito e può essercene uno solo.
- **Answer automatically (Risposta automatica)**: Selezionare questa opzione per rispondere automaticamente a una chiamata in entrata.
- **Prioritize IPv6 over IPv4 (Preferisci IPv6 a IPv4)**: selezionare questa opzione per dare la priorità agli indirizzi IPv6 rispetto agli indirizzi IPv4. Ciò è utile quando ci si connette ad account peer-to-peer o a nomi di dominio che vengono risolti in indirizzi IPv4 e IPv6. È possibile dare la priorità agli indirizzi IPv6 solo per i nomi di dominio mappati su indirizzi IPv6.
- **Nome**: Immettere un nome descrittivo. Ciò può essere, ad esempio, il nome e il cognome, un ruolo o una posizione. Il nome non è univoco.
- **ID utente**: immettere il numero di telefono o estensione univoci assegnati al dispositivo.
- **Peer-to-peer**: utilizzare questo account per le chiamate dirette a un altro dispositivo SIP nella rete locale.
- **Registrato**: utilizzare questo account per le chiamate a dispositivi SIP al di fuori della rete locale, tramite un server SIP.
- **Domain (Dominio)**: se disponibile, immettere il nome dominio pubblico. Tale nome verrà visualizzato come parte dell'indirizzo SIP durante la chiamata ad altri account.
- **Password**: Immettere la password associata con l'account SIP per effettuare l'autenticazione sul server SIP.
- **ID di autenticazione**: immettere l'ID autenticazione utilizzato per l'autenticazione al server SIP. Se è lo stesso dell'ID utente, non è necessario immettere l'ID autenticazione.
- **ID chiamante**: nome indicato al destinatario delle chiamate dal dispositivo.
- **Registrar**: immettere l'indirizzo IP per l'account registrar.
- **Registrar**: immettere l'indirizzo IP del server SIP. L'indirizzo IP identifica il componente del server che riceve e memorizza la posizione di contatto corrente di un utente SIP.
- **Modalità di trasporto**: Selezionare la modalità di trasporto SIP per l'account: UPD, TCP o TLS.
- **TLS version (Versione TLS)** (solo con modalità di trasporto TLS): Selezionare la versione di TLS da utilizzare. Le versioni **v1.2** e **v1.3** sono le più sicure. **Automatic (Automatica)** seleziona la versione più sicura che il sistema può gestire.
- **Media encryption (Codifica media)** (solo con modalità di trasporto TLS): selezionare il tipo di codifica dei supporti (audio e video) nelle chiamate SIP.
- **Certificate (Certificato)** (solo con modalità di trasporto TLS): selezionare un certificato.
- **Verify server certificate (Verifica certificato server)** (solo con modalità di trasporto TLS): selezionare questa opzione per verificare il certificato server.

- **Secondary SIP server (Server SIP secondario)**: attiva se vuoi che il dispositivo tenti di registrare su un server SIP secondario in caso di errore di registrazione sul server SIP principale.
- **SIP secure (SIP sicuro)**: selezionare questa opzione per utilizzare SIPS (Secure Session Initiation Protocol). SIPS utilizza la modalità di trasporto TLS per codificare il traffico.
- **Proxy**
  - **Proxy**: fare clic sull'opzione per aggiungere un proxy.
  - **Prioritize (Dai priorità)**: se sono stati aggiunti due o più proxy, fare clic per assegnare la relativa priorità.
  - **Server Address (Indirizzo server)**: immettere l'indirizzo IP del server proxy SIP.
  - **Username (Nome utente)**: se richiesto, immettere il nome utente per il server proxy SIP.
  - **Password**: se necessario, immettere la password per il server proxy SIP.
- **Video**
  - **View area (Area di visione)**: selezionare l'area di visione da utilizzare per le chiamate video. Se si seleziona Nessuna, viene utilizzata la visualizzazione nativa.
  - **Risoluzione**: selezionare la risoluzione da utilizzare per le chiamate video. La risoluzione influisce sulla larghezza di banda necessaria.
  - **Frequenza dei fotogrammi**: selezionare il numero di fotogrammi al secondo per le chiamate video. La velocità in fotogrammi influisce sulla larghezza di banda necessaria.
  - **Profilo H.264**: selezionare il profilo da utilizzare per le chiamate video.

DTMF

Add sequence (Aggiungi sequenz): Fare clic per creare una nuova sequenza DTMF (Dual-Tone Multifrequency). Per creare una regola che viene attivata dal tono di tocco, andare a **Events > Rules (Eventi > Regole)**.

Sequenza: inserire i caratteri per attivare la regola. I caratteri consentiti sono: 0–9, A-D, # e *.

Description (Descrizione): inserire una descrizione dell'azione da attivare attraverso la sequenza.

Accounts (Account): Selezionare gli account che utilizzeranno la sequenza DTMF. Se si sceglie **peer-to-peer**, tutti gli account peer-to-peer condivideranno la stessa sequenza DTMF.

Protocolli

Selezionare i protocolli da utilizzare per ogni account. Tutti gli account peer-to-peer condividono le stesse impostazioni di protocollo.

Use RTP (RFC2833) (Usa RTP (RFC2833)): attivare questa opzione per consentire la segnalazione DTMF (Dual-Tone Multi-Frequency), altri segnali di suono ed eventi di sistemi di telefonia in pacchetti RTP.

Use SIP INFO (RFC2976) (Usa SIP INFO (RFC2976): attivare questa opzione per includere il metodo INFO nel protocollo SIP. Il metodo INFO consente di aggiungere informazioni opzionali sul livello dell'applicazione, in genere correlate alla sessione.

Chiamata di prova

Account SIP: Seleziona da quale account eseguire la chiamata di prova.

Indirizzo SIP: Immettere un indirizzo SIP e fare clic su per effettuare una chiamata di test e verificare il funzionamento dell'account.

Elenco di accessi

Use access list (Usa elenco di accesso): attivare per limitare le persone che possono effettuare chiamate al dispositivo.

Policy (Criteri):

- **Allow (Consenti)**: selezionare questa opzione per consentire le chiamate in entrata solo dalle origini incluse nell'elenco di accesso.
- **Block (Blocca)**: selezionare questa opzione per bloccare le chiamate in entrata dalle origini incluse nell'elenco di accesso.

Add source (Aggiungi origine): fare clic per creare una nuova voce nell'elenco di accesso.

SIP source (Sorgente SIP): inserire l'ID del chiamante o l'indirizzo del server SIP della sorgente.

Controller multicast

User multicast controller (Controller multicast utente): Attivare il controller multicast.

Audio codec (Codec audio): Seleziona un codec audio.

Source (Sorgente): Aggiungere un nuova sorgente controller multicast.

- **Label (Etichetta)**: Inserire il nome di un'etichetta che non è già utilizzata da un'origine.
- **Source (Sorgente)**: Inserire un'origine.
- **Port (Porta)**: Inserire una porta.
- **Priority (Priorità)**: Selezionare una priorità.
- **Profile (Profilo)**: Selezionare un profilo.
- **SRTP key (Chiave SRTP)**: Inserire una chiave SRTP.

Il menu contestuale contiene:

Edit (Modifica): Modifica la sorgente controller multicast.

Elimina; Eliminare l'origine del dispositivo di controllo multicast.

Magazzino

Format disk (Formatta disco): Appare quando l'archiviazione integrata non è formattata. Fare clic su **Format disk** (Formatta disco) e seguire la guida passo passo per formattare la memoria di archiviazione.

Archiviazione di rete

Network storage (Archiviazione di rete): Attivare per usare l'archiviazione di rete.

Add network storage (Aggiungi archiviazione di rete): fare clic su questa opzione per eseguire l'aggiunta di una condivisione di rete nella quale poter salvare le registrazioni.

- **Address (Indirizzo)**: Inserire l'indirizzo IP o il nome host del server host, generalmente NAS (Network Attached Storage). Si consiglia di configurare l'host per utilizzare un indirizzo IP fisso (non DHCP perché un indirizzo IP dinamico potrebbe cambiare) o di utilizzare DNS. I nomi Windows SMB/CIFS non sono supportati.
- **Network share (Condivisione di rete)**: Inserire il nome dell'ubicazione condivisa nel server host. Diversi dispositivi Axis possono utilizzare la stessa condivisione di rete dal momento che ogni dispositivo ha una propria cartella.
- **User (Utente)**: inserire il nome utente se serve eseguire il login per il server. Digitare `DOMAIN\username` per accedere a un server di dominio specifico.
- **Password**: Immetti la password se serve eseguire il login per il server.
- **SMB version (Versione SMB)**: Seleziona la versione del protocollo di archiviazione SMB da collegare al NAS. Se selezioni **Auto (Automatico)**, il dispositivo cerca di negoziare una delle versioni sicure SMB: 3.02, 3.0, o 2.1. Seleziona 1.0 o 2.0 per la connessione a NAS meno recenti che non sono dotati di supporto per versioni superiori. Puoi leggere maggiori dettagli sul supporto SMB nei dispositivi Axis *qui*.
- **Add share without testing (Aggiungi condivisione senza test)**: seleziona questa opzione per eseguire l'aggiunta della condivisione di rete a prescindere dal rilevamento di un errore durante il test della connessione. Ad esempio, l'errore può consistere nel non aver inserito una password nonostante sia necessaria per il server.

Remove network storage (Rimuovi archiviazione di rete): Fare clic su questa opzione per smontare, disassociare ed eseguire la rimozione della connessione alla condivisione di rete. Ciò elimina ogni impostazione per la condivisione di rete.

Unbind (Disassocia): fare clic per annullare l'associazione e scollegare la condivisione di rete.
Bind (Associa): Fare clic per associare e connettere la condivisione di rete.

Unmount (Smonta): Fare clic per smontare la condivisione di rete.
Mount (Monta): Fare clic su questa opzione per montare la condivisione di rete.

Write protect (Proteggi da scrittura): attiva questa opzione per interrompere la scrittura nella condivisione di rete e proteggere le registrazioni dalla rimozione. Una condivisione di rete protetta da scrittura non può essere formattata.

Retention time (Tempo di conservazione): Selezionare il periodo di conservazione delle registrazioni in modo da porre un limite al numero di vecchie registrazioni od ottemperare alle normative in merito alla conservazione dei dati. Le registrazioni precedenti sono cancellate prima della scadenza del periodo selezionato se l'archiviazione di rete diventa piena.

Strumenti

- **Test connection (Verifica connessione)**: Verifica la connessione alla condivisione di rete.
- **Format (Formatta)**: Formattare la condivisione di rete, ad esempio quando è necessario cancellare rapidamente tutti i dati. CIFS è l'opzione del file system disponibile.

Use tool (Utilizza strumento): Fare clic per attivare lo strumento selezionato.

Archiviazione integrata

Per dispositivi con Scheda di memoria

Importante

Rischio di perdita di dati e danneggiamento delle registrazioni. Non rimuovere la scheda di memoria mentre il dispositivo è in funzione. Prima di rimuovere la scheda SD, smontala.

Unmount (Smonta): fare clic su questa opzione per eseguire la rimozione sicura della scheda di memoria.

Write protect (Proteggi da scrittura): attivare questa opzione per interrompere la scrittura nella scheda di memoria e proteggere le registrazioni dalla rimozione. Una scheda di memoria protetta da scrittura non può essere formattata.

Autoformat (Formattazione automatica): Attivare questa opzione per formattare automaticamente una scheda di memoria appena inserita. Il file system verrà formattato in ext4.

Ignore (Ignora): Attivare questa opzione per interrompere la memorizzazione delle registrazioni sulla scheda di memoria. Quando si ignora la scheda di memoria, il dispositivo non ne riconosce più l'esistenza. Solo gli amministratori hanno a disposizione questa impostazione.

Retention time (Tempo di conservazione): Selezionare il periodo di conservazione delle registrazioni in modo da limitare il numero di registrazioni vecchie o rispettare le normative in merito alla conservazione dei dati. Quando la scheda di memoria è piena, elimina le registrazioni vecchie prima che sia trascorso il tempo di conservazione.

Strumenti

- **Check (Controlla)**: Verificare la presenza di eventuali errori nella scheda di memoria.
- **Repair (Ripara)**: corregge gli errori nel file system.
- **Format (Formatta)**: formatta la scheda di memoria per modificare il file system e cancellare tutti i dati. È possibile formattare la scheda di memoria solo con il file system ext4. Per accedere al file system da Windows®, occorre un'applicazione o un driver ext4 di terze parti.
- **Encrypt (Codifica)**: Utilizza questo strumento per la formattazione della scheda di memoria e l'abilitazione della crittografia. Questa operazione cancella tutti i dati memorizzati sulla scheda di memoria. Tutti i dati nuovi che verranno memorizzati sulla scheda di memoria saranno crittografati.
- **Decrypt (Decodifica)**: Usa questo strumento per la formattazione della scheda di memoria senza crittografia. Questa operazione cancella tutti i dati memorizzati sulla scheda di memoria. I nuovi dati che verranno memorizzati sulla scheda di memoria non saranno crittografati.
- **Change password (Cambia password)**: modifica la password che serve per la crittografia della scheda di memoria.

Use tool (Utilizza strumento): Fare clic per attivare lo strumento selezionato.

Wear trigger (Trigger usura): Imposta un valore per il livello di usura della scheda di memoria in corrispondenza del quale desideri che sia attivata un'azione. Il livello di usura spazia da 0 a 200%. Una nuova scheda di memoria mai usata è dotata di un livello di usura pari allo 0%. Un livello di usura pari al 100% indica che la scheda di memoria è vicina alla fine del suo ciclo di vita previsto. Quando il livello di usura raggiunge il 200%, sussiste un rischio elevato di malfunzionamento della scheda di memoria. Consigliamo l'impostazione dell'intervallo del trigger di usura tra 80% e 90%. Così avrai il tempo di scaricare tutte le registrazioni e sostituire la scheda di memoria prima che si usuri del tutto. Il trigger di usura permette di impostare un evento e ricevere una notifica quando il livello di usura raggiunge il valore che hai impostato.

Per dispositivi con disco rigido

Disco rigido

- **Free (Libero)**: La quantità di spazio libero su disco.
- **Status (Stato)**: se il disco è montato o meno.
- **File system**: Il file system utilizzato dal disco.
- **Encrypted (Crittografato)**: Se il disco è crittografato o meno.
- **Temperature (Temperatura)**: La temperatura corrente dell'hardware.
- **Overall health test (Test di integrità generale)**: Il risultato dopo aver controllato l'integrità del disco.

Strumenti

- **Check (Controlla)**: Controllare se sono presenti errori nel dispositivo di archiviazione e tentare di ripararlo automaticamente.
- **Repair (Ripara)**: Ripara il dispositivo di archiviazione. Le registrazioni attive verranno messe in pausa durante il ripristino. La riparazione di un dispositivo di archiviazione potrebbe comportare la perdita di dati.
- **Format (Formatta)**: Cancellare tutte le registrazioni e formattare il dispositivo di archiviazione. Scegli un file system.
- **Encrypt (Codifica)**: Codifica i dati archiviati.
- **Decrypt (Decodifica)**: Decodifica i dati archiviati. Il sistema cancellerà tutti i file sul dispositivo di archiviazione.
- **Change password (Cambia password)**: Cambiare la password per la crittografia del disco. La modifica della password non interrompe le registrazioni in corso.
- **Use tool (Utilizza strumento)**: Fare clic per eseguire lo strumento selezionato

Unmount (Smonta): Fare clic prima di scollegare il dispositivo dal sistema. Ciò interromperà le registrazioni in corso.

Write protect (Proteggi da scrittura): Attivare questa opzione per proteggere il dispositivo di archiviazione dalla sovrascrittura.

Autoformat (Formattazione automatica): Il disco verrà formattato automaticamente utilizzando il file system ext4.

Per dispositivi con RAID

RAID

- **Free (Libero)**: La quantità di spazio libero su disco.
- **Status (Stato)**: se il disco è montato o meno.
- **File system**: Il file system utilizzato dal disco.
- **Encrypted (Crittografato)**: Se il disco è crittografato o meno.
- **Temperature (Temperatura)**: La temperatura corrente dell'hardware.
- **Overall health test (Test di integrità generale)**: Il risultato dopo aver controllato l'integrità del disco.
- **RAID level (Livello RAID)**: Il livello RAID utilizzato per l'archiviazione. I livelli RAID supportati sono 0, 1, 5, 6, 10.
- **RAID status (Stato RAID)**: Lo stato RAID dell'archiviazione. I valori possibili sono **Online (Online)**, **Degraded (Degradato)**, **Syncing (Sincronizzazione)** e **Failed (Non riuscito)**. Il processo di sincronizzazione potrebbe richiedere diverse ore.

Strumenti

Nota

Quando esegui i seguenti strumenti, assicurati di attendere il completamento dell'operazione prima di chiudere la pagina.

- **Check (Controlla)**: Controllare se sono presenti errori nel dispositivo di archiviazione e tentare di ripararlo automaticamente.
- **Repair (Ripara)**: Ripara il dispositivo di archiviazione. Le registrazioni attive verranno messe in pausa durante il ripristino. La riparazione di un dispositivo di archiviazione potrebbe comportare la perdita di dati.
- **Format (Formatta)**: Cancellare tutte le registrazioni e formattare il dispositivo di archiviazione. Scegli un file system.
- **Encrypt (Codifica)**: codifica i dati archiviati. Tutti i file sul dispositivo di archiviazione verranno cancellati.
- **Decrypt (Decodifica)**: decodifica i dati archiviati. Tutti i file sul dispositivo di archiviazione verranno cancellati.
- **Change password (Cambia password)**: Cambiare la password per la crittografia del disco. La modifica della password non interrompe le registrazioni in corso.
- **Change RAID level (Modifica livello RAID)**: Cancellare tutte le registrazioni e modificare il livello RAID per l'archiviazione.
- **Use tool (Utilizza strumento)**: Fare clic per eseguire lo strumento selezionato.

Hard drive status (Stato del disco rigido): Fare clic per visualizzare lo stato, la capacità e il numero di serie del disco rigido.

Write protect (Proteggi da scrittura): Attivare la protezione da scrittura per proteggere il dispositivo di archiviazione dalla sovrascrizione.

Profili di flusso

Un profilo di streaming è un gruppo di impostazioni che incidono sul flusso video. Puoi usare i profili di streaming in situazioni diverse, ad esempio quando crei eventi e usi regole per registrare.

Add stream profile (Aggiungi profilo di streaming): Fare clic per creare un nuovo profilo di streaming.

Preview (Anteprima): Un'anteprima del flusso video con le impostazioni del profilo di streaming che selezioni. L'anteprima si aggiorna quando cambi le impostazioni nella pagina. Se il dispositivo ha aree di visione diverse, puoi cambiare l'area di visione nell'elenco a discesa nell'angolo in basso a sinistra dell'immagine.

Nome: aggiungi un nome per il tuo profilo.

Description (Descrizione): aggiungi una descrizione del tuo profilo.

Video codec (Codec video): selezionare il codec video che va applicato al profilo.

Risoluzione: Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Frequenza dei fotogrammi: Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Compressione: Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Zipstream: Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Optimize for storage (Ottimizza per archiviazione): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Dynamic FPS (FPS dinamico): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Dynamic GOP (gruppo dinamico di immagini): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Mirror (Specularità): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

GOP length (Lunghezza GOP): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Bitrate control (Controllo velocità di trasmissione): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

Include overlays (Includi sovrapposizioni testo): Selezionare il tipo di sovrapposizione da includere. Vedere *Sovrimpressioni, on page 33* per informazioni su come aggiungere sovrapposizioni.

Include audio (Includi audio): Consultare *Flusso, on page 29* per vedere una descrizione di questa impostazione.

ONVIF

Profili di supporti ONVIF

Un profilo di supporti ONVIF è costituito da una serie di configurazioni utilizzabili per modificare le impostazioni di flusso dei supporti. Puoi creare nuovi profili con il tuo set di configurazioni o utilizzare profili preconfigurati per una configurazione rapida.

Add media profile (Aggiungi profilo multimediale): Fare clic per aggiungere un nuovo profilo di supporti ONVIF.

Nome profilo: Aggiungi un nome per il profilo multimediale.

Video source (Sorgente video): Seleziona la sorgente video per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco. Le configurazioni nell'elenco a discesa corrispondono ai canali video del dispositivo, comprese le multiview, le aree di visione e i canali virtuali.

Video encoder (Codificatore video): Selezionare il formato di codifica video per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni di codifica. Le configurazioni nell'elenco a discesa fungono da identificatori/nomi della configurazione del video encoder. Selezionare l'utente da 0 a 15 per applicare le tue impostazioni oppure selezionare uno degli utenti predefiniti se si desidera utilizzare le impostazioni predefinite per un formato di codifica specifico.

Nota

Abilita l'audio nel dispositivo per avere la possibilità di selezionare una sorgente audio e la configurazione del codificatore audio.

Audio source (Sorgente audio): Selezionare la sorgente di ingresso audio per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni audio. Le configurazioni nell'elenco a discesa corrispondono agli ingressi audio del dispositivo. Se il dispositivo ha un ingresso audio, è user0. Se il dispositivo dispone di più ingressi audio, nell'elenco saranno presenti altri utenti.

Audio encoder (Registratore audio): Selezionare il formato di codifica audio per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni di codifica audio. Le configurazioni nell'elenco a discesa fungono da identificatori/nomi della configurazione dell'audio encoder.

Audo decoder (Decoder audio) Selezionare il formato di codifica audio per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni. Le configurazioni nell'elenco a discesa fungono da identificatori/nomi della configurazione.

Audio output (Uscita audio): Selezionare il formato di uscita audio per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni. Le configurazioni nell'elenco a discesa fungono da identificatori/nomi della configurazione.

Metadata: Selezionare i metadati da includere nella configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni dei metadati. Le configurazioni nell'elenco a discesa fungono da identificatori/nomi della configurazione dei metadati.

PTZ: Selezionare le impostazioni PTZ per la tua configurazione.

- **Select configuration (Selezionare configurazione)**: Selezionare una configurazione definita dall'utente dall'elenco e regolare le impostazioni PTZ. Le configurazioni nell'elenco a discesa corrispondono ai canali video del dispositivo con supporto PTZ.

Create (Crea): Fare clic per salvare le impostazioni e creare il profilo.

Cancel (Annulla): Fare clic per annullare la configurazione e cancellare tutte le impostazioni.

profile_x (profilo_x): Fare clic sul nome del profilo per aprire e modificare il profilo preconfigurato.

Rilevatori

Manomissione telecamera

Il rilevatore di manomissione telecamera genera un allarme quando avviene un cambiamento nella scena, ad es. quando l'obiettivo è coperto, soggetto a spruzzi o ne viene gravemente alterata la relativa messa a fuoco e il tempo in **Trigger delay (Ritardo attivazione)** è trascorso. Il rilevatore di manomissione viene attivato unicamente in caso di mancanza di movimento della telecamera per almeno 10 secondi. Durante questo periodo, tramite il rilevatore viene configurato un modello di scena da utilizzare come confronto per rilevare manomissioni nelle immagini correnti. Per poter configurare correttamente il modello di scena, verificare che la messa a fuoco della telecamera e le condizioni di illuminazione siano corrette e che la telecamera non punti su una scena priva di contorni, ad esempio una parete bianca. La manomissione della telecamera può essere utilizzata come condizione per attivare le azioni.

Trigger delay (Ritardo attivazione): Inserisci il tempo minimo di attività delle condizioni di manomissione che deve trascorrere prima che l'allarme si attivi. In questo modo è possibile evitare falsi allarmi per condizioni note che influiscono sull'immagine.

Trigger on dark images (Attiva sulle immagini scure): È molto difficile generare un allarme quando l'obiettivo della telecamera è soggetto a spruzzi poiché è impossibile distinguere l'evento dalle altre situazioni in cui l'immagine diventa così scura, ad esempio quando cambiano le condizioni di illuminazione. Attivare questo parametro per generare gli allarmi per tutti i casi in cui l'immagine diventa scura. Quando è disattivato, il dispositivo non genera alcun allarme quando l'immagine diventa scura.

Nota

Per il rilevamento di tentativi di manomissione in scene statiche e non affollate.

Rilevamento audio

Queste impostazioni sono disponibili per ogni ingresso audio.

Sound level (Volume sonoro): Regolare il volume sonoro su un valore da 0 a 100, dove 0 è la sensibilità massima e 100 quella minima. Quando si l'imposta il volume sonoro, utilizzare l'indicatore relativo all'attività come riferimento. Quando crei eventi, puoi usare il volume sonoro come condizione. Puoi scegliere di attivare un'azione se il volume sonoro è superiore, inferiore o corrispondente al valore impostato.

Sensore PIR

Il sensore PIR esegue la misurazione della luce IR irradiata dagli oggetti nel suo campo visivo.

Sensitivity level (Livello di sensibilità): Regola il livello su un valore da 0 a 100, dove 0 è la sensibilità minima e 100 quella massima.

Rilevamento degli urti

Shock detector (Rilevatore urti): Attiva per generare un allarme se il dispositivo viene colpito da un oggetto o manomesso.

Sensitivity level (Livello di sensibilità): Sposta il cursore per regolare il livello di sensibilità in base al quale il dispositivo deve generare un allarme. Un valore basso indica che il dispositivo genera un allarme solo se l'urto è potente. Un valore elevato significa che il dispositivo genera un allarme anche solo con un urto di media entità.

Z-Wave

Configurazione Z-Wave

Impostazioni gateway I/O wireless

- **Z-Wave**: Attivare per usare Z-Wave sul proprio dispositivo.

Gestione dei dispositivi

Le impostazioni differiscono a seconda del dispositivo, leggere il manuale del dispositivo Z-Wave.

+ **Add Device (Aggiungi dispositivo)**: Aggiunta di un dispositivo Z-Wave. Il dispositivo Axis cerca dispositivi Z-Wave nella rete Z-Wave che si possono aggiungere secondo il proprio manuale per l'utente.

Rimuovere il dispositivo. Il dispositivo Axis cerca dispositivi Z-Wave nella rete Z-Wave che si possono rimuovere secondo il proprio manuale per l'utente.

Status (Stato): Lo stato del dispositivo è un codice colorato.

- **Alive (Attivo)**: Il dispositivo è attivo e in funzione.
- **Sleeping (Sospensione)**: Il dispositivo è in stato di basso consumo in maniera controllata. Le notifiche avvengono in modo istantaneo, ma se si modificano le impostazioni, esse non hanno effetto fino alla riattivazione del dispositivo.
- **Down (Interruzione)**: Il nodo non risponde al momento e può essere avvenuto un errore nella rete.
- **Unavailable (Non disponibile)**: Il dispositivo non è disponibile sulla rete.

Device Name (Nome dispositivo): Il nome del dispositivo. Si tratta del nome che viene dato al dispositivo quando si aggiunge.

Device Type (Tipo di dispositivo): Il tipo di dispositivo di cui si tratta.

State (Stato): Mostra le condizioni del dispositivo Z-Wave quali valore sensore, impostazione attuale o se il dispositivo è acceso o spento. Ciò dipende dal dispositivo connesso.

I/O port (Porta I/O): Mostra un numero tra 1 e 6 in base alla porta a cui è connesso il dispositivo. Quando sono connessi, questi dispositivi si possono usare anche nel video management system.

Battery level (Livello di batteria): mostra quanta carica di batteria è rimasta nel dispositivo connesso, se il dispositivo funziona a batterie. Un'icona raffigurante una batteria scarica indica che il livello di carica della batteria è basso, sostituire la batteria il prima possibile

Endpoint

Nome: assegnare al sensore un nome descrittivo per l'utente.

Location (Posizione): immettere l'ubicazione per identificare più facilmente il dispositivo, ad esempio la porta anteriore.

Endpoint type (Tipo endpoint): queste informazioni vengono fornite dal dispositivo Z-Wave.

Sensor data (Dati sensore): i sensori e la corrente disponibili mostrano altre unità modificando le impostazioni. Cambiare, ad esempio, le unità di temperatura da Celsius a Fahrenheit a seconda dei dati del sensore disponibili,

Temperature threshold (Soglia temperatura): Impostare e modificare gli eventi che si attivano quando la temperatura è superiore o inferiore alla soglia.

Binary Switch (Switch binario): usare la commutazione per attivare o disattivare lo switch binario.

Sensore a più livelli

Un dispositivo Z-Wave che supporta più sensori, ad esempio una combinazione di sensore di temperatura, sensore di movimento e sensore luce. Per modificare unità nella visualizzazione in diretta, fare clic su ⋮ e selezionare **View settings (Visualizza impostazioni)**.

Risoluzione dei problemi

Utilizzare le **Impostazioni avanzate** per risolvere i problemi o per perfezionare le impostazioni Z-Wave del dispositivo.

Impostaz. avanzate

Le impostazioni differiscono a seconda del dispositivo, leggere il manuale del dispositivo Z-Wave. Le impostazioni sono specifiche per il dispositivo e si trovano in **Device management (Gestione dei dispositivi)**, estendere le informazioni dispositivo del nodo richiesto, poi fare clic su **Advanced settings (Impostazioni avanzate)** per visualizzare le impostazioni per tale dispositivo, gli esempi sono elencati di seguito.

Sblocco antifurto

Al momento il dispositivo è bloccato da un altro e puoi sbloccarlo inserendo il Magic Code per il dispositivo.

Association (Associazione): Un dispositivo ne controlla un altro.

Per controllare un altro dispositivo, il dispositivo di controllo deve mantenere una lista dei dispositivi che riceveranno comandi. Tali liste sono definite come gruppi di associazione e sono sempre correlate a determinati eventi, ad esempio un pulsante premuto e l'attivazione di un sensore. In caso si verifichi un evento, tutti i dispositivi archiviati nel rispettivo gruppo di associazione riceveranno lo stesso comando.

Base

Qui puoi impostare il comando da usare, come ad es. attivare/disattivare. Consulta il manuale del dispositivo Z-Wave per sapere quali valori validi puoi impostare. Attiva un set modificando il valore e facendo clic fuori dal campo di immissione

Esempi:

- `0`: off
- `255`: on
- `1–99`: Da 1 a 99%

Scena centrale

Le impostazioni differiscono a seconda del dispositivo, controlla il manuale del dispositivo Z-Wave. Utilizza questa funzione per impostare diversi codici, pressioni di pulsanti per scene o scenari diversi. Ad esempio, una porta del garage può avere una scena per aprire la porta e una scena diversa per chiudere la porta.

Configurazione

Le impostazioni differiscono a seconda del dispositivo, controlla il manuale del dispositivo Z-Wave.

Software update (Aggiornamento software)

Aggiornare il software sul dispositivo Z-Wave. Salvare il software sul dispositivo Axis nel file temp, quindi il dispositivo Axis aggiorna il dispositivo Z-Wave (i nodi a riposo necessitano di trigger manuali). Per ulteriori informazioni sugli aggiornamenti del software, consultare il manuale del dispositivo Z-Wave.

Indicatore

Configurare diversi indicatori per rappresentare diversi elementi, ad esempio è possibile impostare un indicatore LED in modo che lampeggi 3 volte, oppure un segnale acustico.

Supported indicators (Indicatori supportati): Un elenco che mostra gli indicatori supportati. Le impostazioni differiscono a seconda del dispositivo, controlla il manuale del dispositivo Z-Wave.

Contatore

Le impostazioni qui differiscono a seconda del dispositivo, controlla il manuale del dispositivo Z-Wave.

- **Meter type (Tipo di contatore)**: Ad esempio, contatore elettrico.
- **Units (Unità)**: unità di misura. Ad esempio kWh, W, V, A
- **Rate type (Tipo di valore)**: Ad esempio, importazione (misura consumata)

Lettura contatore

- **Preferred unit (Unità preferita)**: Qui sarà visualizzata una lista delle opzioni a disposizione.

Reset meter (Resetta contatore): Questa operazione azzererà tutti i valori accumulati archiviati nel dispositivo contatore. Prima devi confermare di aver letto e compreso le azioni di resettaggio del contatore.

Notifica

Le impostazioni qui differiscono a seconda del dispositivo, controlla il manuale del dispositivo Z-Wave.

Supported notifications (Notifiche supportate): Qui saranno elencati i dettagli relativi alle notifiche supportate.

Fetch notification report (Recupera report di notifica):

- **Tipo**: I tipi disponibili saranno visualizzati qui.
- **Event (Evento)**: La lista di eventi configurati sarà visualizzata qui.

Control notification status (Controllo stato notifica):

- **Tipo**: I tipi disponibili saranno visualizzati qui.
- **Activated (Attivato)**: Lo stato attuale viene visualizzato qui.

Attivazione

Consente a un nodo a riposo (un nodo che manda dati solo quando necessario) la ricezione di dati comunicando a un dispositivo sempre in ascolto che è attivo e pronto per ricevere i dati, non richiede l'attivazione manuale del nodo.

Maximum interval (Intervallo massimo): Tempo in secondi, ad esempio `86400`secondi.

Minimum interval (Intervallo minimo): Tempo in secondi, ad esempio `600`secondi.

Default interval (Intervallo predefinito): Tempo in secondi, ad esempio `14400`secondi.

Interval step (Fase intervallo): Tempo in secondi, ad esempio `600`secondi.

Configure wake-up interval (Configura intervallo di attivazione):

- **Wake-up interval (Intervallo di attivazione)**: Numero di secondi che devono trascorrere prima che il gateway si sincronizzi con il dispositivo, ad esempio `4200` secondi. Il **Wake-up interval (Intervallo di attivazione) va** calcolato in base al numero di secondi nella fase intervallo. Inoltre, il valore deve rientrare nel campo definito dall'intervallo minimo e massimo, vedi gli esempi forniti.
- **Node ID (ID nodo)**: L'ID del nodo che deve ricevere una notifica al momento dell'attivazione, utilizza 255 per la trasmissione a tutti i nodi.

SmartStart

È possibile aggiungere un dispositivo Z-Wave all'elenco di provisioning con l'inclusione SmartStart. Un dispositivo Z-Wave aggiunto all'elenco di provisioning viene aggiunto automaticamente all'elenco di gestione dei dispositivi non appena il dispositivo viene acceso.

Nota

Un dispositivo Z-Wave non verrà rimosso dall'elenco di gestione dei dispositivi se rimosso dall'elenco di provisioning.

+ **Add device information (Aggiungi informazioni dispositivo)**: Quando viene rilevato un dispositivo, seguire le istruzioni riportate nel manuale di installazione del dispositivo Z-Wave. Aggiungere manualmente il **Device name (Nome del dispositivo)** e la **Device location (Ubicazione dei dispositivi)**, che verranno visualizzati nella tabella **Device management (Gestione dispositivi)**.

🗑 : Passare il puntatore del mouse su un dispositivo nella lista per mostrare l'icona. Fare clic sull'icona per procedere all'eliminazione dalla lista.

Status (Stato): Allo stato del dispositivo viene attribuito un codice colorato.

- **Alive (Attivo)**: Il dispositivo è attivo e in funzione.
- **Sleeping (Sospensione)**: Il dispositivo è in stato di basso consumo in maniera controllata. Le notifiche avvengono in modo istantaneo, ma se si modificano le impostazioni, esse non hanno effetto fino alla riattivazione del dispositivo.
- **Down (Interruzione)**: Il nodo non risponde al momento e può essere avvenuto un errore nella rete.
- **Unavailable (Non disponibile)**: Il dispositivo non è disponibile sulla rete.

Device Specific Key (Chiave specifica del dispositivo): Il codice stringa DSK sulla confezione o sul dispositivo.

Device Name (Nome dispositivo): Il nome del dispositivo. Si tratta del nome che viene dato al dispositivo quando si aggiunge.

Device Type (Tipo di dispositivo): Il tipo di dispositivo di cui si tratta.

Device location (Ubicazione dei dispositivi): Dove è posizionato il dispositivo. Si inserisce in modo manuale.

Ingresso video

Ciascun ingresso video viene terminato utilizzando un connettore coassiale BNC e visualizzato come canale numerato.

Collegare un cavo video coassiale da 75 Ohm; la lunghezza massima consigliata è 250 metri (800 ft).

Automatic (Automatica): l'impostazione predefinita. Il codificatore rileva automaticamente lo standard video e la risoluzione.

Manual (Manuale): bloccare il canale allo standard video e la risoluzione selezionati.

Reload (Ricarica): Fare clic per ripristinare le impostazioni correnti del codificatore.

Mark as configured (Contrassegna come configurato): fare clic per confermare le impostazioni dell'ingresso video. L'ingresso video viene visualizzato come configurato nella pagina Stato.

Save changes & restart (Salva modifiche e riavvia): Fare clic per salvare le modifiche e riavviare il dispositivo. Il riavvio del dispositivo influirà sulle registrazioni in corso.

Uscita video

Uscita video

Puoi collegare un monitor esterno al dispositivo attraverso un cavo HDMI o per alcuni dispositivi, un cavo SDI.

Output: Selezionare una porta di output.

Outputs (Uscite): Mostra il tipo di output video attualmente abilitato sul dispositivo.

Display mode (Modalità display): Selezionare la modalità preferita dall'elenco e andare a **Maintenance (Manutenzione)** e fare clic su **Restart (Riavvia)**. Il dispositivo si riavvia per applicare le modifiche.

Scan mode (modalità scansione): selezionare la modalità di scansione adatta alla propria configurazione hardware.

- **Progressive (Progressiva)**: L'opzione predefinita. Selezionare questa opzione per tutti gli hardware moderni, come monitor LCD per computer e HDTV.
- **Interlaced (con interlacciamento)**: un'opzione legacy per l'hardware più vecchio.

SDI level (SMPTE 424) (Livello SDI (SMPTE 424)): Selezionare il livello SDI adatto alla propria configurazione hardware.

HDMI

Puoi connettere un monitor esterno al dispositivo attraverso un cavo HDMI.

Origine singola

Sul monitor esterno viene visualizzato il flusso proveniente da una singola telecamera o da una vista di gruppo.

- **Source (Sorgente)**: Selezionare cosa riprodurre sul monitor esterno.
- **Rotate image 180° (Ruota immagine di 180°)**: Abilitare questa impostazione per ruotare l'immagine.
- **Mirror image (Immagine speculare)**: Abilitare questa impostazione per capovolgere l'immagine.
- **Dynamic overlays (Sovrapposizioni testo dinamica)**: Attivare per sovrapporre.

Quad View

Visualizza i flussi da quattro telecamere separate in contemporanea sul monitor esterno.

- **Source (Sorgente)**: Seleziona una telecamera diversa da ciascuno dei quattro elenchi a discesa. L'immagine accanto alla sorgente illustra dove sarà visualizzato sullo schermo il video di quella telecamera.

Playlist

Si alternano flussi singoli di molteplici telecamere sul monitor esterno.

- **Rotate image 180° (Ruota immagine di 180°)**: Abilitare questa impostazione per ruotare l'immagine.
- + **Add (Aggiungi)** : Fai clic per l'aggiunta di una telecamera alla playlist.
- **Source (Sorgente)**: Seleziona la telecamera desiderata.
- **Duration (Durata)**: Imposta per quanto tempo (in mm:ss) sarà trasmessa la playlist da questa telecamera in ogni rotazione.
- **Create (Crea)**: Fai clic per salvare.

Immagine nell'immagine

Sono visualizzati due flussi in contemporanea sul monitor esterno. Un flusso riempie lo schermo e l'altro è un'immagine più piccola. **Position (Posizione)**, **picture size (dimensioni dell'immagine)** e **borders (bordi)** sono personalizzabili.

- **Immagine nell'immagine**

– **Source (Sorgente)**: Selezionare la vista telecamera o gruppo che trasmetterà come immagine più piccola.

– **Rotate image 180° (Ruota immagine di 180°)**: Abilitare questa impostazione per ruotare l'immagine.

– **Mirror image (Immagine speculare)**: Abilitare questa impostazione per capovolgere l'immagine.

– **Posizione**: Seleziona il punto dello schermo dove deve apparire l'immagine.

– **Dimensioni dell'immagine**: Trascina il cursore per l'impostazione delle dimensioni (% dello schermo) dell'immagine.

– **Bordo**: Fai clic per l'attivazione o disattivazione dei bordi dell'immagine.

– : Trascina il cursore per impostare lo spessore per l'intero bordo.

– : Trascina il cursore per impostare lo spessore per il bordo superiore.

– : Trascina il cursore per impostare lo spessore per il bordo destro.

– : Trascina il cursore per impostare lo spessore per il bordo inferiore.

– : Trascina il cursore per impostare lo spessore per il bordo sinistro.

– **Border color (Colore del bordo)**: Selezionare un colore di bordo.

- **Vista principale**
  - **Source (Sorgente)**: Selezionare la vista telecamera o gruppo che trasmetterà a schermo intero.
  - **Rotate image 180° (Ruota immagine di 180°)**: Abilitare questa impostazione per ruotare l'immagine.
  - **Mirror image (Immagine speculare)**: Abilitare questa impostazione per capovolgere l'immagine.

Impostazioni energetiche

Stato alimentazione

Mostra informazioni relative allo stato dell'alimentazione. Le informazioni differiscono in base al dispositivo.

Profili energetici

Seleziona un profilo di alimentazione a seconda dell'intervallo di temperatura o le condizioni in cui sarà usato il dispositivo:

- **Piena potenza (predefinita)**: Selezionare quando si temono temperature molto fredde e la formazione di ghiaccio. Ciò avviene quando si utilizzano i riscaldatori e il consumo di energia è elevato.
- **Cold climate (Clima freddo)**: Selezionare quando si temono temperature molto fredde e la formazione di ghiaccio. Prestazioni migliori del riscaldatore della panoramica, che si attiva dopo il riavvio del dispositivo. Il consumo di energia è elevato quando i riscaldatori sono in funzione.
- **Bassa potenza**: Selezionare per ridurre il consumo energetico. Il riscaldatore è spento.
- **Housing (Alloggiamento)**: Selezionare quando il dispositivo si trova all'interno dell'alloggiamento.

Impostazioni energetiche

Delayed shutdown (Arresto ritardato): attiva questa opzione se vuoi impostare un periodo di ritardo prima dello spegnimento dell'alimentazione.

Delay time (Periodo di ritardo): imposta un periodo di ritardo compreso tra 1 e 60 minuti.

Power saving mode (Modalità risparmio energetico): attiva questa opzione per mettere il dispositivo in modalità di risparmio energetico. Quando attivi la modalità risparmio energetico, il raggio di illuminazione IR viene ridotto.

Set power configuration (Impostare la configurazione dell'alimentazione): Modifica la configurazione dell'alimentazione con la selezione di un'opzione di classe PoE diversa. Fare clic su **Save and restart (Salva e riavvia)** per salvare le modifiche.

Nota

Se la configurazione dell'alimentazione è impostata su classe PoE 3, si consiglia di selezionare il **Low power profile (profilo a bassa potenza)** se il dispositivo dispone di tale opzione.

Dynamic power mode (Modalità di alimentazione dinamica): Attivare per la riduzione del consumo energetico quando il dispositivo è inattivo.

Power warning overlay (Sovrapposizione avviso alimentazione): Attivare per visualizzare una sovrapposizione di avviso di alimentazione quando il dispositivo non ha abbastanza energia.

I/O port power (Alimentazione porta I/O): Attivare per fornire l'alimentazione a 12 V ai dispositivi esterni collegati alle porte di I/O. Lasciare disattivato per dare priorità alle funzioni interne, come IR, riscaldamento e raffreddamento. Di conseguenza, i dispositivi e i sensori che richiedono un'alimentazione a 12 V smetteranno di funzionare correttamente.

Misuratore di potenza

Consumo energetico

Mostra il consumo energetico corrente, il consumo energetico medio, il consumo energetico massimo e il consumo energetico nel corso del tempo.

Il menu contestuale contiene:

- **Export (Esporta)**: Fai clic per l'esportazione dei dati del grafico.

Indicatori luminosi

Indicatori luminosi

Tally LED (LED tally): Utilizzare il LED di stato per indicare quando qualcuno guarda il flusso video.

On (Attivo): il LED è sempre attivo, anche se non viene riprodotto nessun video in streaming dal dispositivo.

Off (Disattivato): il LED è sempre disattivo, anche se qualcuno riproduce il video in streaming dal dispositivo.

Automatico: il LED è attivo quando qualcuno esegue il video in streaming dal dispositivo.

Accessori

Porte I/O

Utilizzare l'input digitale per collegare i dispositivi esterni che possono passare da un circuito aperto a un circuito chiuso, ad esempio i sensori PIR, i contatti porta o finestra e i rivelatori di rottura del vetro.

Utilizzare l'uscita digitale per collegare dispositivi esterni come relè e LED. È possibile attivare i dispositivi collegati tramite l'API VAPIX® o l'interfaccia Web.

Porta

Nome: modificare il testo per rinominare la porta.

Usage (Uso): L'opzione predefinita nell'ambito della porta relè è **Door (Porta)**. Per i dispositivi dotati di icone di indicazione,  diventa verde quando avviene il cambio di stato e la porta si sblocca. Se si impiega il relè per qualcosa che non sia una porta e non si desidera che l'icona si illumini al momento del cambio di stato, è possibile selezionare una delle altre opzioni per la porta.

Direction (Direzione):  indica che la porta è una porta di ingresso.  indica che si tratta di una porta di uscita. Se la porta è configurabile, è possibile fare clic sulle icone per passare dall'input all'output.

Normal state (Stato normale): Fare clic su  per il circuito aperto e su  per il circuito chiuso.

Current State (Stato corrente): indica lo stato attuale della porta. L'input e l'output vengono attivati quando lo stato corrente è diverso dallo stato normale. Un input sul dispositivo ha un circuito aperto se disconnesso o in caso di tensione superiore a 1 V CC.

Nota

Durante il riavvio, il circuito di output è aperto. Al completamento del riavvio, il circuito torna alla posizione normale. Se si modificano le impostazioni in questa pagina, i circuiti di output tornano alle relative posizioni normali, indipendentemente dai trigger attivi.

Supervised (Supervisionato): Attivare per rendere possibile il rilevamento e l'attivazione di azioni se qualcuno manomette la connessione ai dispositivi I/O digitali. Oltre a rilevare se un ingresso è aperto o chiuso, è anche possibile rilevare se qualcuno l'ha manomesso (ovvero se è stato tagliato o corto). Per supervisionare la connessione è necessario un ulteriore hardware (resistori terminali) nel loop I/O esterno.

PTZ

Select PTZ mode (Selezionare una modalità PTZ): seleziona una modalità PTZ idonea per il tipo di installazione.

- **Digital (Digitale)**: Seleziona questa modalità per usare le aree di visione e PTZ digitale.
- **Mechanical (Meccanico)**: Selezionare questa modalità per eseguire la connessione a un dispositivo PTZ esterno.
  - **Driver**: Selezionare il driver per il dispositivo PTZ connesso. Il driver serve per il corretto funzionamento del dispositivo connesso.
  - **Device Type (Tipo di dispositivo)**: seleziona dall'elenco a discesa il tipo di dispositivo a cui ti stai connettendo. Il tipo di dispositivo dipende dal driver.
  - **Device id (Id dispositivo)**: Digita l'id o l'indirizzo del dispositivo PTZ connesso. Puoi trovare l'indirizzo nella documentazione del dispositivo.
- **Optical zoom for installation (Zoom ottico per l'installazione)**: seleziona questa modalità per usare lo zoom ottico e la messa a fuoco nel corso dell'installazione e per eseguire la creazione di aree di visione con o senza PTZ digitale.
- **Optical zoom for monitoring (Zoom ottico per il monitoraggio)**: seleziona questa modalità per usare lo zoom ottico per attività di monitoraggio. Le aree di visione non sono disponibili in questa modalità.

Configurazione USB

Per impostazione predefinita, la porta USB è disattivata e non risponde ad alcun tipo di connessione. Se attivato, il dispositivo può collegarsi a dispositivi USB esterni, come pen drive, schede di controllo Axis e altri accessori compatibili.

- Per attivare la porta USB, spostare l'interruttore e accedere a **Maintenance (Manutenzione)** e fare clic su **Restart (Riavvia)**. Il dispositivo si riavvia per apportare le modifiche.

Lavaggio

Lock nozzle position (Posizione di blocco dell'ugello): Per prima cosa, fai sì che la telecamera esegua la panoramica e l'inclinazione finché l'ugello non è al centro dell'immagine. Poi attiva **Lock nozzle position (Posizione di blocco dell'ugello)** per salvare la posizione della telecamera come posizione lavaggio. Quando l'attivi, il pulsante di lavaggio è visualizzato nella visualizzazione in diretta. Ogni volta che fai clic sul pulsante lavaggio, la telecamera si sposta nella posizione bloccata.

Pump time (Tempo di pompaggio): imposta la durata della sequenza degli spruzzi di lavaggio in secondi.

Wiper time (Tempo tergicristallo): Imposta la durata della sequenza tergicristallo in secondi.

Pump connection (Connessione della pompa): Selezionare il segnaposto della pompa di lavaggio a cui è collegato il lavaggio. Andare a **System > Accessories > I/O ports (Sistema > Accessori > Porte I/O)** e verificare che il pin selezionato sia configurato come un output.

Edge-to-edge

L'associazione edge-to-edge consente di utilizzare un dispositivo Axis compatibile come se fosse parte del dispositivo principale.

Audio pairing (Associazione audio) consente di associare l'altoparlante di rete o il microfono. Una volta accoppiato, l'altoparlante di rete funge da dispositivo di uscita audio. Il microfono di rete capterà i suoni dell'area circostante e sarà a disposizione come dispositivo di input audio.

Importante

Affinché funzioni con un software per la gestione video (VMS), è necessario prima associare la telecamera all'altoparlante o microfono di rete, quindi aggiungere la telecamera al VMS.

Impostare un limite "Attesa tra le azioni (hh:mm:ss)" nella regola di evento quando si utilizza un dispositivo audio associato di rete in una regola di evento con "Rilevamento di suoni" come condizione e "Riproduci clip audio" come azione. Questo consentirà di evitare il rilevamento di un loop se il microfono in uso rileva l'audio dall'altoparlante.

PTZ pairing (Associazione PTZ) consente di associare un radar a una telecamera PTZ per utilizzare il tracking automatico. Il tracking automatico radar PTZ fa sì che la telecamera PTZ monitori gli oggetti in base alle informazioni provenienti dal radar sulle posizioni degli oggetti.

L'abbinamento radar consente di associare una telecamera a un radar Axis compatibile e di utilizzarla per configurare entrambi i dispositivi.

Network pairing (Associazione di rete) consente di associare un dispositivo con funzionalità di luce e sirena o luce di illuminatore.

Camera pairing (Associazione telecamera) consente di associare un intercom Axis a una telecamera Axis compatibile, per includere il flusso dal vivo della telecamera nelle chiamate SIP e VMS.

Pair device (Associa dispositivo): Fare clic per aggiungere un dispositivo da associare.

- **Select pairing type (Seleziona il tipo di associazione)**: Selezionare dall'elenco a discesa.
- **Address (Indirizzo)**: Inserire il nome host o l'indirizzo IP del dispositivo associato.
- **Username (Nome utente)**: inserire il nome utente. Inserire il nome utente della telecamera PTZ, del radar, della telecamera.
- **Password**: inserire la password per l'utente. Inserire la password della telecamera PTZ, del radar, della telecamera.
- **Common name (CN) (Nome comune)**: Inserire il nome comune del dispositivo a cui ci si sta collegando. Per trovare il nome comune, andare a **System > Security > Certificates > Certificate information** (Sistema, Sicurezza, certificati, Informazioni sui certificati).
- **Nome**: Inserire il nome del dispositivo a cui ci si sta collegando.
- **Description (Descrizione)**: Inserire una descrizione.
- **Supported features (Funzionalità supportate)**: Selezionare almeno una funzione per completare l'associazione.
- **Streaming protocol (Protocollo di streaming)**: selezionare **RTSP** o **SRTSP**.
- **Verify certificate (Verifica certificato)**: Selezionare per verificare.
- **Close (Chiudi)**: fare clic per cancellare il contenuto di tutti i campi.
- **Connect (Connetti)**: Fare clic per stabilire il collegamento con il dispositivo da associare.
- **Configure radar autotracking (Configurazione del tracking automatico del radar)**: fare clic per aprire e configurare il tracking automatico. È inoltre possibile andare a **Radar > Radar PTZ autotracking (Radar, Tracking automatico PTZ radar)** per configurare
- **Video channel (Canale video)**: Selezionare il canale video o l'area di visione da visualizzare.

Discover devices (Rileva dispositivi): Fare clic per trovare i dispositivi in rete. Una volta effettuata la scansione della rete, viene visualizzato un elenco dei dispositivi disponibili.

Nota

- L'elenco mostra tutti i dispositivi Axis trovati, non solo quelli che possono essere associati.
- Per i dispositivi già associati viene visualizzata un'icona informativa. Passare il mouse sull'icona per ottenere informazioni sulle associazioni già attive.
- Verificare che i dispositivi associati utilizzino la stessa versione di AXIS OS.

Importante

- È possibile individuare solo i dispositivi su cui è abilitato Bonjour. Per abilitare Bonjour per un dispositivo, aprire la relativa interfaccia web e andare a **System > Network > Network discovery protocols** (Sistema, rete, protocolli di individuazione rete).
- È possibile rilevare solo dispositivi con AXIS OS 11.4 o versioni successive.

⋮ : Fare clic su questo link per effettuare la configurazione del dispositivo associato.

- **Nome**: Immettere un nome per il dispositivo.
- **Description (Descrizione)**: Inserire una descrizione.
- **Supported features (Funzionalità supportate)**: Selezionare le funzionalità che si desidera abilitare.

Registri

Report e registri

Report

- **View the device server report (Visualizza il report del server del dispositivo)**: Visualizzare informazioni sullo stato del dispositivo in una finestra pop-up. Il registro degli accessi viene automaticamente incluso nel report del server.
- **Download the device server report (Scarica il report del server del dispositivo)**: Crea un file .zip contenente un file di testo del report del server completo in formato UTF-8. Per includere l'istantanea dell'immagine corrente della visualizzazione in diretta, selezionare **Include image** (Includi immagine). Includere sempre il file .zip del report del server quando si contatta l'assistenza.
- **Download the crash report (Scarica il report dell'arresto anomalo)**: Scaricare un archivio con le informazioni dettagliate sullo stato del server. Il report di arresto anomalo contiene le informazioni presenti nel report del server e le informazioni dettagliate sul debug. Questo report potrebbe contenere informazioni riservate, ad esempio l'analisi della rete. Possono volerci alcuni minuti per generare il report.

Registri

- **View the system log (Visualizza il registro di sistema)**: Fare clic per visualizzare le informazioni sugli eventi di sistema come l'avvio del dispositivo, gli avvisi e i messaggi critici.
- **View the access log (Visualizza il registro degli accessi)**: Fare clic per mostrare tutti i tentativi non riusciti di accedere al dispositivo, ad esempio quando si utilizza una password di accesso errata.
- **View the audit log (Visualizza il registro audit)**: Fare clic su per visualizzare le informazioni relative alle attività utente e di sistema, ad esempio autenticazioni e configurazioni riuscite o fallite.

Registro di sistema remoto

Syslog è uno standard per la registrazione dei messaggi. Consente di separare il software che genera messaggi, il sistema che li archivia e il software che li riporta e li analizza. Ogni messaggio è contrassegnato con un codice struttura che indica il tipo di software che genera il messaggio. Inoltre viene assegnato un livello di gravità a tutti i messaggi.

Server: Fare clic per aggiungere un nuovo server.

Host: immettere il nome host o l'indirizzo IP del server proxy.

Format (Formatta): selezionare il formato del messaggio syslog da utilizzare.

- Axis
- RFC 3164
- RFC 5424

Protocol (Protocollo): Selezionare il protocollo da utilizzare:

- UDP (la porta predefinita è 514)
- TCP (la porta predefinita è 601)
- TLS (la porta predefinita è 6514)

Port (Porta): Cambiare il numero di porta per impiegare una porta diversa.

Severity (Gravità): Seleziona quali messaggi inviare al momento dell'attivazione.

Tipo: Selezionare il tipo di log che si desidera inviare.

Test server setup (Test della configurazione del server): Inviare un messaggio di prova a tutti i server prima di salvare le impostazioni.

CA certificate set (Certificato CA impostato): Visualizza le impostazioni correnti o aggiungi un certificato.

Configurazione normale

La configurazione normale è per utenti avanzati con esperienza nella configurazione di dispositivi Axis. La maggior parte dei parametri può essere impostata e modificata da questa pagina.

Manutenzione

Manutenzione

Restart (Riavvia): Riavviare il dispositivo. Non avrà effetti su nessuna delle impostazioni correnti. Le applicazioni in esecuzione verranno riavviate automaticamente.

Restore (Ripristina): Riporta la maggior parte delle impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica. In seguito dovrai riconfigurare il dispositivo e le app, reinstallare tutte le app non preinstallate e ricreare eventuali eventi e preset.

Importante

Dopo il ripristino, le uniche impostazioni salvate sono:

- Protocollo di avvio (DHCP o statico)
- Indirizzo IP statico
- Router predefinito
- Subnet mask
- Impostazioni 802.1X
- Impostazioni O3C
- Indirizzo IP server DNS

Factory default (Valori predefiniti di fabbrica): Riporta tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica. Dopo, per rendere accessibile il dispositivo, devi reimpostare l'indirizzo IP.

Nota

Tutti i software per dispositivi Axis sono firmati digitalmente per assicurare di installare solo software verificato sul dispositivo. Ciò aumenta ulteriormente il livello di sicurezza informatica minimo globale dei dispositivi Axis. Per ulteriori informazioni, visitare il white paper "Axis Edge Vault" su *axis.com*.

AXIS OS upgrade (Aggiornamento di AXIS OS): Aggiorna a una versione nuova di AXIS OS. nuove versioni possono contenere funzionalità migliorate, correzioni di bug e funzionalità completamente nuove. Si consiglia di utilizzare sempre l'ultima versione di AXIS OS. Per scaricare l'ultima versione, andare a *axis.com/support*.

Quando conduci l'aggiornamento, puoi scegliere fra tre opzioni:

- **Standard upgrade (Aggiornamento standard)**: Aggiorna a una nuova versione di AXIS OS.
- **Factory default (Valori predefiniti di fabbrica)**: Aggiorna e riporta tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica. Se selezioni questa opzione, dopo l'aggiornamento non puoi eseguire il ripristino della versione precedente di AXIS OS.
- **Rollback automatico**: Aggiorna e conferma l'aggiornamento entro il tempo impostato. Se non dai la conferma, il dispositivo tornerà alla precedente versione di AXIS OS.

AXIS OS rollback (Rollback AXIS OS): Eseguire il ripristino alla versione di AXIS OS installata precedentemente.

Risoluzione di problemi

Calibration(Calibrazione): Fare clic su **Calibrate (Calibra)** per ripristinare le impostazioni di messa a fuoco e zoom oppure per riportare i motori di panoramica, inclinazione e rotazione alle posizioni predefinite. La calibrazione può andare persa durante il trasporto, se il dispositivo è esposto a vibrazioni intense, se la telecamera si scarica o se i motori vengono azionati manualmente.

Ping: Per verificare se il dispositivo è in grado di raggiungere un indirizzo specifico, inserire il nome host o l'indirizzo IP dell'host su cui si desidera eseguire un ping e fare clic su **Start (Avvia)**.

Controllo porta: Per verificare la connettività dal dispositivo a un indirizzo IP e a una porta TCP/UDP specifici, immettere il nome host o l'indirizzo IP e il numero di porta da controllare e fare clic su **Start (Avvia)**.

Analisi della rete

Importante

È possibile che un file di analisi della rete contenga informazioni riservate, come certificati o password.

Un file di analisi della rete può facilitare la risoluzione dei problemi registrando l'attività sulla rete.

Trace time (Tempo di analisi): Selezionare la durata dell'analisi in secondi o minuti e fare clic su **Download**.

Analitiche

La sezione Analitiche offre una panoramica di tutte le applicazioni analitiche Axis installate e in esecuzione sul dispositivo. Include una dashboard con la visualizzazione dei metadati. Se la telecamera lo supporta, è possibile anche visualizzare una mappa termica.

AXIS Object Analytics

Start (Avvia): Fare clic per l'avvio di AXIS Object Analytics. L'applicazione sarà eseguita in background e si possono creare regole per gli eventi sulla base delle impostazioni correnti dell'applicazione.

Open (Apri): Fare clic per l'apertura di AXIS Object Analytics. L'applicazione viene aperta in una nuova scheda del browser in cui si possono configurare le relative impostazioni.

- **Not installed (Non installato)**: AXIS Object Analytics non è installato su questo dispositivo. Aggiornare AXIS OS alla versione più recente per ottenere l'ultima versione dell'applicazione.

Autotracking

Impostazioni

Queste impostazioni si applicano a tutti i profili di tracking. È possibile sovrascrivere alcune delle impostazioni in ciascun profilo.

Active (Attivo): Attivare per avviare il tracking automaticamente tramite i profili abilitati o manualmente facendo clic su oggetti nell'immagine.

Video objects (Oggetti video): Attivare per mostrare i riquadri delimitatori del testo attorno agli oggetti che sono stati confermati dalla telecamera. Una volta attivata, è possibile fare clic su un oggetto per avviare il tracciamento.

Virtual areas and lines (Aree e linee virtuali): Attivare questa opzione per visualizzare le aree di inclusione, le aree di esclusione e le linee virtuali.

Max tracking time (Tempo di tracking max.): Impostare il tempo massimo durante il quale la telecamera deve tracciare un oggetto. Disattivare per continuare a tracciare un oggetto a tempo indeterminato.

Timeout: Impostare il tempo che la telecamera deve attendere prima di tornare alla posizione iniziale nel caso in cui perda l'oggetto tracciato. Se nel profilo è impostato il timeout, interviene su questo timeout.

Impostazioni in associazione con un radar:

Active (Attivo): Attivare per avviare il tracking automaticamente tramite i profili abilitati o manualmente facendo clic su oggetti nell'immagine.

Object type verification (Verifica del tipo di oggetto): Per i profili di tracking che richiedono alla telecamera di confermare la classificazione radar al fine di tracciare gli oggetti e attivare gli eventi collegati. Impostare il tempo a disposizione della telecamera per la verifica in **Verification time (Tempo di verifica)**.

Multi-object behavior (Comportamento multi-oggetto): Controllare il comportamento di tracciamento della telecamera nel caso in cui più oggetti soddisfino contemporaneamente i criteri di tracciamento di un profilo, o se più profili con la stessa priorità vengono attivati simultaneamente da oggetti diversi.

- **Select one object to track** (Selezionare un oggetto da tracciare): Tracciare un solo oggetto in base alla **Select condition** (Condizione di selezione) impostata:
  - **Earliest object** (Oggetto più vecchio): Tracciare l'oggetto che ha soddisfatto per primo i criteri di tracking.
  - **Most recent object** (Oggetto più recente): Tracciare l'oggetto che ha soddisfatto i criteri di tracking in un periodo più recente.
  - **Object closest to camera** (Oggetto più vicino alla telecamera): Tracciare l'oggetto più vicino alla telecamera.
  - **Object furthest from camera** (Oggetto più lontano dalla telecamera): Tracciare l'oggetto più lontano dalla telecamera.
  - **Slowest object** (Oggetto più lento): Tracciare l'oggetto che si muove più lentamente.
  - **Fastest object** (Oggetto più veloce): Tracciare l'oggetto che si muove più rapidamente.
- **Alternate between objects** (Alterna tra oggetti): Passare da un oggetto all'altro a intervalli regolari. Impostare l'intervallo in **Time per object** (Tempo per oggetto).

Visual confirmation (Conferma visiva): Mostrare le sovrapposizioni sugli oggetti confermati.

- **Video objects** (Oggetti video): Mostra i riquadri delimitatori del testo attorno agli oggetti che sono stati confermati dalla telecamera.
- **Radar objects** (Oggetti radar): Mostra i riquadri delimitatori del testo attorno agli oggetti che sono stati confermati dal radar.

Use illumination only during autotracking (Utilizzare l'illuminazione solo durante il tracking automatico): Attivare per risparmiare energia utilizzando la luce IR solo quando il radar effettua il rilevamento di un oggetto. Quando si attiva questa opzione, viene automaticamente creata una regola con lo stesso nome in **Events > Rules** (Eventi, Regole).

Variazione di elevazione

- **Bassa**: Selezionare se il terreno è per lo più pianeggiante.
- **Media**: Selezionare questa opzione se il terreno presenta dislivelli.
- **Alta**: Selezionare se il terreno presenta notevoli variazioni di elevazione con colline ripide.

Profili di tracking

+ Create (Crea): Fare clic per creare un nuovo profilo di tracking.

AXIS Object Analytics scenario: Selezionare lo scenario che si desidera utilizzare per attivare il tracking automatico. Uno scenario può essere utilizzato solo per un profilo di tracking. In questo scenario, il rilevamento deve essere limitato a una posizione preset.

Tracking profile name (Nome del profilo di tracking): Il nome del profilo sarà basato sul nome dello scenario, ma puoi aggiornarlo se lo si desidera.

Timeout: Impostare il tempo che la telecamera deve attendere prima di tornare alla posizione iniziale nel caso in cui perda l'oggetto tracciato. Queste impostazioni sostituiscono il timeout nella pagina Impostazioni.

Use profile (Utilizza profilo): Attivare per abilitare il profilo.

Impostazioni in associazione con un radar:

+ Create (Crea): Fare clic per creare un nuovo profilo di tracking.

Radar scenario (Scenario radar): Selezionare lo scenario che si desidera utilizzare per attivare il tracking automatico. Uno scenario può essere utilizzato solo per un profilo di tracking.

Tracking profile name (Nome del profilo di tracking): Il nome del profilo sarà basato sul nome dello scenario, ma puoi aggiornarlo se lo si desidera.

Tracking criteria (Criteri di tracking): Selezionare i criteri che devono essere soddisfatti per tracciare un oggetto.

- **Object detected by radar or camera** (Oggetto rilevato dal radar o dalla telecamera): Tracciare l'oggetto finché viene rilevato dal radar o dalla telecamera, indipendentemente da quale dei due lo rileva per primo.
- **Object detected by radar** (Rilevamento dell'oggetto dal radar): Tracciare l'oggetto finché il radar lo rileva, anche se esce dall'area di inclusione dello scenario radar.
- **Object triggers radar scenario** (L'oggetto attiva lo scenario radar): Tracciare l'oggetto fintanto che si muove all'interno dell'area di inclusione dello scenario radar e soddisfa le condizioni di attivazione dello scenario. Questa opzione è disponibile solo per gli scenari di movimento in area.

Object type verification (Verifica del tipo di oggetto): Attivare il tracciamento e l'attivazione degli eventi solo per gli oggetti classificati sia dal radar che dalla telecamera.

Priority (Priorità): Impostare la priorità del profilo di tracking. La priorità viene utilizzata quando gli oggetti vengono rilevati contemporaneamente in più profili.

AXIS Image Health Analytics

Start (Avvia): Fare clic per avviare AXIS Image Health Analytics. L'applicazione sarà eseguita in background e si possono creare regole per gli eventi sulla base delle impostazioni correnti dell'applicazione.

Open (Apri): Fare clic per aprire AXIS Image Health Analytics. L'applicazione viene aperta in una nuova scheda del browser in cui si possono configurare le relative impostazioni.

- **Not installed (Non installato)**: AXIS Image Health Analytics non è installato su questo dispositivo. Aggiornare AXIS OS alla versione più recente per ottenere l'ultima versione dell'applicazione.

AXIS Audio Analytics

Audio analytics (Analitiche audio): Attivare per consentire analitiche audio.

Livello di pressione sonora

Show threshold and events in graph (Mostra la soglia e gli eventi nel grafico): Attivare per mostrare nel grafico quando è stato rilevato un picco sonoro.

Threshold (Soglia): Regolare i valori di soglia per il rilevamento. L'applicazione registrerà un evento audio per tutti i suoni che non rientrano nei valori di soglia.

Rilevamento di suoni adattivo

Show events in graph (Mostra eventi nel grafico): Attivare per mostrare nel grafico quando è stato rilevato un picco sonoro.

Threshold (Soglia): Muovere il cursore per adattare la soglia di rilevamento. Con la soglia minima, anche leggeri picchi sonori saranno registrati come rilevamento, mentre con la soglia massima solo picchi significativi saranno registrati come rilevamento.

Test alarms (Test allarmi): Fare clic su **Test** per l'attivazione di un evento di rilevamento ai fini di un test.

Classificazione audio

Show events in graph (Mostra eventi nel grafico): Attivare per visualizzare nel grafico quando è stato rilevato un tipo specifico di suono.

Classifications (Classificazioni): Selezionare quali tipi di suoni l'applicazione deve rilevare.

Test alarms (Test allarmi): Fare clic su **Test** (Test) per l'attivazione del rilevamento di un evento di un suono specifico ai fini di un test.

Directional audio detection (Rilevamento di suoni direzionale): Arrivare per aiutare a identificare la direzione di un suono.

Trigger level (Livello di attivazione)

Audio pointer (Puntatore audio): Attivare per vedere da dove proviene il suono rilevato.

Threshold (Soglia): Spostare il cursore per regolare la soglia del suono rilevato. I suoni più elevati rispetto al valore di soglia impostato, al di sopra del rumore di fondo, vengono rilevati come potenziali eventi audio.

Duration (Durata): Impostare un intervallo di tempo per ignorare altri eventi audio dopo il rilevamento di suoni del primo evento.

Rilevamento di suoni multi-vista

View area timeout (Timeout dell'area di visione): Impostare il tempo che deve trascorrere prima che un evento venga considerato obsoleto.

Registro degli eventi audio

Live update log (Registro degli aggiornamenti in tempo reale): Attivare per mostrare le informazioni sugli eventi audio in tempo reale.

PTZ

Set default tilt (Imposta inclinazione predefinita): Fare clic dopo aver regolato manualmente l'inclinazione della telecamera PTZ. Il valore di inclinazione predefinito è utilizzato quando il rilevamento di suoni non trova informazioni sull'inclinazione.

PTZ movement (Movimento PTZ): Attivare per far muovere la telecamera PTZ verso il suono.

AXIS Live Privacy Shield

Start (Avvia): Fare clic per avviare AXIS Live Privacy Shield. L'applicazione consente di monitorare facilmente le attività da remoto e tutelare la privacy allo stesso tempo.

Open (Apri): Fare clic per aprire AXIS Live Privacy Shield.

- **Not installed (Non installato)**: AXIS Live Privacy Shield non è installato su questo dispositivo. Aggiornare AXIS OS alla versione più recente per ottenere l'ultima versione dell'applicazione.

Visualizzazione dei metadati

La telecamera rileva gli oggetti in movimento e li classifica in base al tipo di oggetto. Nella vista, un oggetto classificato è racchiuso in un riquadro delimitatore del testo colorato e riporta l'ID assegnato.

Id: un numero di identificazione univoco per l'oggetto identificato e il tipo. Questo numero viene visualizzato sia nell'elenco che nella vista.

Tipo: Classifica un oggetto in movimento come Human, Face, Car, Bus, Truck, Bike o License Plate (Persona, Volto, Automobile, Autobus, Camion, Bicicletta o Targa). Il colore del riquadro delimitatore del testo dipende dalla classificazione del tipo.

Confidence (Attendibilità): la barra indica il livello di attendibilità nella classificazione del tipo di oggetto.

Configurazione metadati

Produttori metadati RTSP

Visualizzare e gestire i canali di dati che eseguono lo streaming dei metadati e dei canali che utilizzano.

Nota

Queste impostazioni riguardano il flusso di metadati RTSP che utilizza il formato XML ONVIF. Le modifiche apportate in questa sezione non influiscono sulla pagina di visualizzazione dei metadati.

Producer (Produttore): Un canale dati che utilizza il protocollo RTSP (Real-Time Streaming Protocol) per inviare i metadati.

Canale: Il canale utilizzato per inviare metadati da un produttore. Attivare per abilitare il flusso di metadati. Disattivare per ragioni di compatibilità o gestione delle risorse.

MQTT

Configurare i produttori che generano e mantengono un flusso di metadati tramite MQTT (Message Queuing Telemetry Transport).

- **Create (Crea)**: Fare clic su crea per generare un nuovo produttore MQTT.
  - **Key (chiave)**: Selezionare un identificatore predefinito dall'elenco a discesa per specificare la fonte del flusso di metadati.
  - **MQTT topic (Argomento MQTT)**: Inserire un nome per l'argomento MQTT.
  - **QoS (Quality of Service) QoS (Qualità del servizio)**: Impostare il livello di garanzia di consegna dei messaggi (0-2).

Retain messages (Conserva i messaggi): Scegliere se conservare l'ultimo messaggio sull'argomento MQTT.

Use MQTT client device topic prefix (Utilizza il prefisso dell'argomento del dispositivo client MQTT): Scegliere se aggiungere un prefisso all'argomento MQTT per aiutare a identificare il dispositivo della fonte.

Il menu contestuale contiene:

- **Update (Aggiorna)**: Modificare le impostazioni del produttore selezionato.
- **Elimina**; Eliminare il produttore selezionato.

Object snapshot (Istantanea dell'oggetto): Attivare per includere un'immagine ritagliata di ciascun oggetto rilevato.

Additional crop margin (Margine di ritaglio aggiuntivo): Attivare per aggiungere un margine aggiuntivo attorno alle immagini ritagliate degli oggetti rilevati.

T10233729_it

2026-10 (M21.2)

© 2026 Axis Communications AB